

# la voce dell'artigiano

il valore del nostro lavoro

Confartigianato  
CUNEO



Mensile della Confartigianato Imprese Cuneo

N. 8 - Luglio/Agosto 2013

Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/CN - In caso di mancato ricevimento restituire al C.R.P. di Cuneo CFO per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa.  
N. 8 - LUGLIO 2013 ANNO LXVI euro 1,07 la copia

*Sistri: così non va  
Troppa burocrazia per il "patentino del frigorista"  
Dopo la pietra e il legno il 2013 dedicato a ceramica e vetro  
Internazionalizzazione, una risorsa anche per le P.M.I.?  
Speciale costruzioni*

questo non è un pick up

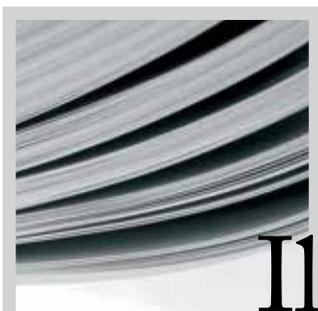


*All New*  
**ISUZU**  
**D-MAX**

built by professional, sold by professional, used by professional

CONCESSIONARIA  
**CUNEOTRE**

CONCESSIONARIA **ISUZU** CUNEO, VIA TORINO 216 cuneotre@cuneotre.com - 0171 41 26 35



# 11 sommario

- 5 ■ **editoriale**  
È il momento dell'orgoglio artigiano: non diamoci per vinti!  
L'energia giusta per uscire dalla crisi
- 7 ■ **primo piano**  
Sistri: così non va  
Troppa burocrazia per l'ottenimento del "patentino del frigorista"  
Dopo la pietra e il legno il 2013 dedicato a ceramica e vetro  
Internazionalizzazione, una risorsa anche per le P.M.I.?  
Presentati a Cuneo i bandi PISU alle imprese  
Confartigianato Imprese Piemonte il nuovo presidente è Francesco Del Boca
- 17 ■ **vantaggi per gli associati**  
Contributi camerali per adeguamenti alle normative di sicurezza
- 18 ■ **confartigianato fidi cuneo**  
La CCIAA rinnova il bando a fondo perduto per le imprese  
Tassi convenzionati luglio 2013  
ABI proroga la moratoria dei debiti fino a settembre
- 21 ■ **sicurezza**  
Sicurezza sul lavoro: aumentano le sanzioni  
Nel decreto del "Fare" le norme su igiene e sicurezza sul lavoro
- 25 ■ **voci delle categorie**  
Aggiornamento periodico a cura di Confartigianato Cuneo
- 29 ■ **speciale costruzioni**  
Nuovo Regolamento Europeo sui prodotti da confezionamento (CPR)  
Come risparmiare l' IMU?  
Trasporto dei rifiuti "ingombranti"  
L'edilizia necessita di una "terapia d'urto"  
Novità in materia di terre e rocce da scavo  
Il Consorzio cuneese Grisaille alla rassegna "La casa che vorrei"  
Radaelli confermato Presidente nazionale di Confartigianato Edilizia  
Il risparmio energetico: una grande opportunità  
Montagna come opportunità  
In montagna piccole borgate crescono  
Decreto del "Fare": novità per l'edilizia
- 47 ■ **anap**  
Quanto ci penalizza la crisi della sanità?
- 48 ■ **movimento donne impresa**  
A lezione per "Fare Impresa"
- 49 ■ **movimento giovani imprenditori**  
La crisi "brucia" gli imprenditori junior
- 50 ■ **vantaggi per gli associati**  
L'elenco degli artigiani "aperti per ferie"

# IDROCENTRO

lo specialista del riscaldamento ti propone le migliori stufe e idrostufe, caldaie a pellet, legna, cippato, caldaie onnivivore

STUFE E CALDAIE A PELLETT

CALDAIE  
ONNIVIVORE



STUFE E IDROSTUFE  
A PELLETT

CALDAIE A LEGNA  
PELETT E CIPPATO

e ... ti regala il pellets

- ▶ una stufa riceverai in omaggio 10 sacchi di pellets (kg. 150)
- ▶ una termostufa riceverai in omaggio un bancale di pellets (kg. 500)
- ▶ una caldaia riceverai in omaggio due bancali di pellets (1 tonnellata)

Promozione valida solo per alcuni tipi di stufe, termostufe e caldaie.  
Valevole dal 15 luglio al 31 ottobre 2013.



**IDROCENTRO**

**TORRE SAN GIORGIO CN**  
Tel 0172 9121

S.S. Saluzzo Torino Km 30  
info@idrocentro.com  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

Alba Manta Borgo San Dalmazzo Fossano Roreto di Cherasco Mondovi Lequio Tanaro  
Ceva Alessandria Casale Monferrato Ovada Tortona Carmagnola Torino





**editoriale**

Domenico Massimino  
Presidente Confartigianato Imprese Cuneo

# È il momento dell'orgoglio artigiano: non diamoci per vinti!

*L'estate è arrivata, ma l'atmosfera solare, che fino a qualche anno fa l'accompagnava, sembra davvero essere sparita. E non è solo colpa di una congiuntura meteorologica un po' bizzarra, fin troppo in sintonia con quell'umore incerto che la crisi ha diffuso tra la gente.*

È soprattutto per quella sorta di rassegnazione da parte di noi cittadini di fronte al predicare bene e razzolare male di coloro che dovrebbero tirarci fuori dai guai.

"La rassegnazione è un suicidio quotidiano" diceva Honoré de Balzac nelle sue "Illusioni Perdute" e, visto quanto ci sta accadendo attorno, c'è da dividerne il concetto.

Tra le notizie "destabilizzanti" (alle quali ahimè ci stiamo assuefacendo) vi è la disoccupazione in ascesa al 12,8%, dato mai così alto dal lontano 1977, la crescita inarrestabile della pressione fiscale di 1,4% di PIL e contemporaneamente, la caduta del potere di acquisto delle famiglie del 4,8%. Risultato: rinunceranno alla vacanza per la crisi 7,8 milioni di italiani, generando una netta diminuzione di incassi per tutti quei "mestieri" che nel turismo trovano una buona parte della loro linfa vitale.

Se poi, vogliamo dirla tutta, le casse lamentosamente vuote del nostro Paese hanno istigato ad un inopportuno aumento dei prezzi, esempio lampante il carburante, che certo non fa bene alle imprese e non incentiva la buona volontà di italiani e turisti nel roscchiare il già magro budget familiare a favore di spostamenti vacanzieri.

Che si può fare, quindi, per dare una scossa al nostro mondo, ormai anestetizzato dalla depressione? Scendere in piazza con schiamazzi e forconi? Passare alla rivolta per dare sfogo ognuno alle proprie amarezze in nome di una società più equa di cui non si conosce neppure la fisionomia?

Fare proclami utopistici per scaricarsi la coscienza, ben sapendo che si tratterebbe di un soliloquio? Prendendo a prestito le parole di Gandhi "con la violenza da parte delle masse non si eliminerà mai il male" non propenderei per queste "soluzioni".

*Perché non rispolverare invece l'antica saggezza del "mai darsi per vinto" e, in un rigurgito di energico orgoglio, una volta di più rimboccarsi le ormai logore maniche per affrontare e vincere la sfida finale, l'armageddon di questa infinita crisi?*

Confartigianato Imprese Cuneo in questi anni di difficoltà ha utilizzato ogni suo strumento per sostenere le imprese associate, dall'attività sindacale alle politiche sul credito, dai servizi alle iniziative di solidarietà, creando in alcuni casi strumenti ad hoc per accompagnare gli artigiani verso nuovi orizzonti commerciali.

Il suo "rimboccarsi le maniche" è stato forte e concreto, alimentato da una serrata attività di confronto con le istituzioni per ottenere dal Governo azioni strategiche volte a garantire la sopravvivenza delle piccole e medie imprese artigiane.

A tutto questo poi, dal 2011 è stato scelto di aggiungere un progetto promozionale che intrecciasse l'eccellenza del lavoro manuale con le caratteristiche storico-ambientali del territorio. Così sono nati l'anno della pietra (2011), l'anno del legno (2012) ed è in corso l'anno della ceramica e del vetro (2013).

Materiali autoctoni, paesaggi e natura di straordinario fascino uniti alla manualità e all'abilità artistica dei tanti artigiani cuneesi che lavorano prima che con le mani con il proprio animo, incarnando l'artigianato di passione, quello che genera legami indissolubili tra la materia e il genio fino alla completa realizzazione del prodotto.

Quest'anno saranno le mani dei ceramisti e dei vetrai a tessere i fili di quello straordinario connubio tra artigianato ed arte, che si concretizza in opere di rara bellezza.

Un patrimonio unico di "saper fare" che Confartigianato Imprese Cuneo intende valorizzare, attraverso la partecipazione e con lavorazioni "dal vivo", ad una serie di grandi eventi legati alle peculiarità territoriali.

Alle prestigiose vetrine del "made in Italy" e dei prodotti tipici, di volta in volta, sarà abbinato l'inestimabile valore dell'artigianato di eccellenza. Si parlerà di artigianato di qualità nella Grande Fiera d'Estate e nella Fiera nazionale del Marrone a Cuneo, nella Fiera nazionale del Tartufo ad Alba e nella Fiera Fredda a Borgo San Dalmazzo.

In ogni appuntamento abilità ed inventiva, ambiente e cultura del territorio saranno un tutt'uno, ad illustre testimonianza della tradizione della Granda e dei suoi imprenditori artigiani, gente operosa, capace, geniale, che attraverso la trasformazione della materia ha raccontato e continua a raccontare la storia della nostra Provincia.

PERIODICO DELLA CONFARTIGIANATO CUNEO DECR. TRIB. CUNEO N. 88 9/9/1953  
EDITRICE: Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service srl - via I Maggio 8, Cuneo  
tel. 0171 451111 - fax 0171 697453 - confartcn@confartcn.com  
www.confartcn.it  
PRESIDENTE: Domenico Massimino  
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO: Gianangelo Brovia  
DIRETTORE RESPONSABILE: Daniela Bianco  
IN REDAZIONE: Paolo Riba  
IMPAGINAZIONE: Serena Bosca  
COMITATO DI REDAZIONE: Bruno Bono, Gianangelo Brovia, Donato Frontuto, Umberto Marino, Diego Mozzali, Pierpaolo Soria, Cristina Trucco, Guido Zolfino  
STAMPA: AGAM srl - via Renzo Gandolfo, 8 - 12100 Cuneo  
tel. 0171 411470 - fax 0171 411714 - promo@agam.it  
www.agam.it  
PUBBLICITÀ: TEC ARTI GRAFICHE srl - via dei Fontanili 12, 12045 Fossano (CN) - tel. 0172 695770 - fax 0172 695898 - adv@tec-artigrafiche.it - www.tec-artigrafiche.it

La Voce dell'Artigiano è un mensile associato all'USPI.  
Spedizione in abb. post., pubbl. 45%, art. 2 comma 20/b,  
Legge 662/96, Filiale di Cuneo

Questo numero è stato chiuso in redazione il 26/07/2013.  
Tiratura: 14.000 copie.



editoriale

Alessandro Ferrario  
Direttore Confartigianato Imprese Cuneo

# L'energia giusta per uscire dalla crisi

C'è un fattore poco conosciuto, ma molto rilevante, che danneggia le PMI italiane, esattamente come l'altissima pressione fiscale, che pure ha raggiunto l'assurda quota del 44,6%, portandoci al triste primato di pagare per le imposte 38 miliardi di euro in più rispetto alla media UE.

Allo stesso modo, anche, dell'inutile quanto costosa burocrazia, che incide sulle nostre imprese per 31 miliardi l'anno.

Le nostre aziende, infatti, iniziano ad essere non solo tartassate dal punto di vista economico ma anche danneggiate sul piano della competitività, fin dal mattino, da quando premono l'interruttore della luce...

È ovvio che produrre, trasformare materie prime, significa consumare molta energia.

Secondo una recente rilevazione dell'Istat per gli acquisti di prodotti energetici, il sistema manifatturiero italiano consuma prevalentemente energia elettrica (57,8% della spesa complessiva per l'energia).

L'analisi dei prezzi alla produzione mostra che i costi dell'energia per le imprese sono ai massimi storici: a settembre 2012 l'indice dei prodotti energetici arriva ad un valore di 159, segnando una crescita del 11,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e superando il precedente massimo del luglio 2008.

Se ci confrontiamo con il resto dell'Europa, il costo per le imprese italiane è cresciuto nell'ultimo anno del 12,7%, con un'intensità più che doppia rispetto ai rincari del 5,2% registrati nell'Eurozona.

Confartigianato, confermando la grande attenzione per ogni aspetto legato all'attività delle proprie

imprese, in più di un'occasione ha espresso alla Politica le sue ragioni contro questo eccessivo costo dell'energia, che colpisce gravemente la competitività delle aziende, e conseguentemente del Paese.

È necessaria una riforma complessiva, all'insegna dell'equità, per ridurre e riequilibrare la tassazione sul prezzo dell'energia che grava soprattutto sulle piccole imprese. Servono inoltre riforme strutturali che aprano alla vera concorrenza i settori dell'elettricità e del gas e che puntino sull'efficienza energetica e sull'uso di fonti rinnovabili.

A fianco dell'azione sindacale non sono mancate risposte e soluzioni concrete.

È infatti grazie all'azione di lobby portata avanti dalle Associazioni categoriali che nel recente "Decreto del Fare" (D.L. 63/2013) sono state previste riduzioni sui costi delle bollette elettriche (sia per le famiglie che le imprese italiane). Saranno inoltre rivisti anche gli incentivi alle energie rinnovabili e l'apertura del mercato del gas naturale. Piccole "boccate d'ossigeno" che in questo momento possono risultare determinanti per la sopravvivenza delle imprese.

Inoltre, il Sistema Confartigianato può offrire un aiuto agli associati attraverso i servizi offerti dal Consorzio CENPI – Confartigianato Energia Per le Imprese.

Attraverso questo consorzio vengono selezionate ogni anno le offerte migliori tra i maggiori fornitori di energia elettrica e gas presenti sul libero mercato: le condizioni sono chiare, trasparenti

e verificabili e si sta registrando un risparmio sul costo dell'energia tra il 5 e il 10%.

Chi volesse capire quanto può risparmiare si può rivolgere con fiducia all'apposito Ufficio Energia dove tecnici esperti analizzeranno la bolletta e indirizzeranno l'impresa verso le offerte più vantaggiose proposte dal Consorzio.

Non da ultimo, guardando anche al futuro, il nostro Sistema sta effettuando dei ragionamenti sulle possibilità offerte dalle nuove tecnologie. Anche se "l'anno del legno" è ormai concluso, si stanno valutando le potenzialità delle biomasse legnose e, anche per valorizzare maggiormente questo comparto, a livello nazionale (e dietro l'interessamento particolare di alcune province tra cui spicca la nostra) si sta studiando la creazione di un apposito gruppo categoriale raggruppante le Imprese boschive al fine di permettere una adeguata rappresentanza sindacale alle aziende di questo comparto.

Come noto, il prossimo numero de "La Voce dell'Artigiano" uscirà a settembre.

Permettetemi dunque di augurare a Voi e alle Vostre famiglie, a nome di tutto il Sistema Confartigianato Cuneo, un buon periodo estivo.

Gli artigiani lavorano sempre, ed eviteremo dunque di dirVi "buone vacanze"... l'augurio è, però, che nell'autunno "caldo" che ci aspetta e che si prospetta non facile per le nostre imprese, si riesca, lavorando tutti assieme, a trovare "quell'energia giusta" e ad "accedere la luce" in questo lungo tunnel dal quale possiamo e dobbiamo uscire.

## Consulenza tecnica per costruttori e riparatori di macchine agricole

A seguito della ormai consolidata convenzione in essere tra Confartigianato Imprese Cuneo ed ARPRONA (Associazione Regionale Produttori Macchine Agricole) e nell'ottica di fornire alle aziende, che costruiscono e riparano macchine ed attrezzature agricole, un'adeguata, tempestiva e specifica consulenza tecnico-normativa, è intenzione della scrivente Associazione offrire alle aziende del settore l'opportunità di prenotare una visita in azienda, assolutamente gratuita e senza alcun impegno successivo.

La visita sarà effettuata da nostri funzionari accompagnati dal Geom. Renato Del Mastro, tecnico altamente qualificato del CNR-IMAMOTER (Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per le macchine agricole e movimento terra), che in varie occasioni ha già collaborato con l'Associazione.

In questi incontri le imprese potranno ricevere adeguate informazioni in merito alle procedure per la corretta costruzione ed immissione sul mercato di macchine nuove, secondo le specifiche Direttive Europee e di ricommercializzazione di macchine usate, secondo le norme di sicurezza attualmente vigenti.

Le imprese interessate a fissare un primo appuntamento gratuito possono pertanto contattare:

**l'Ufficio Categorie** della Confartigianato Imprese Cuneo

Rif. Roberto Fasolis e Andrea Viara

Tel. 0171 451111



primo piano

# Sistri: così non va

## Prosegue la battaglia di Confartigianato contro il sistema di tracciabilità elettronico dei rifiuti

«Il SISTRI, così come è formulato, non è accettabile e ci opporremo in ogni modo alla sua attivazione». Non lascia spazio ad interpretazioni il commento di Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo riguardo alla prossima attivazione del sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti.

Il decreto ministeriale 20 marzo 2013 prevede infatti l'inizio dell'operatività dal 1° ottobre 2013 per i produttori di rifiuti pericolosi con più di dieci dipendenti e per gli enti e le imprese che gestiscono/trasportano rifiuti pericolosi, mentre per tutte le altre aziende l'avvio del sistema è fissato per il 3 marzo 2014.

Dopo anni di tira e molla, inutili e costosi adempimenti ed una piattaforma informatica che, oltre a presentare oggettivi problemi tecnici, ha visto i soggetti interessati coinvolti addirittura in un'indagine giudiziaria, sembra non avere fine

l'odissea di quello che sta diventando un vero e proprio incubo per le piccole e medie imprese italiane.

«È sconcertante – prosegue il presidente Massimino – la decisione del Ministero dell'Ambiente di riavviare il SISTRI nonostante tutte le criticità più volte evidenziate dalle imprese. Il continuo rinvio della sua effettiva operatività è una prova evidente della non funzionalità operativa di questo sistema a causa proprio del suo eccessivo sovraccarico organizzativo per le imprese».

«Ancora una volta la Politica – aggiunge Luca Crosetto, recentemente eletto vice presidente dell'UEAPME, l'Unione Europea della Piccole e Medie Imprese – sembra non accorgersi delle PMI e questo sistema si conferma l'ennesimo esempio di quella burocrazia che, soprattutto in questo momento di grave congiuntura economica, rallenta fortemente la ri-crescita delle imprese. Appare

inoltre paradossale come in questa occasione si siano impostati parametri più restrittivi di quanto richiesto dalla direttiva europea. Per esempio in Germania si è fissato un limite sulla quantità dei rifiuti prodotti, in modo da escludere di fatto dall'applicazione tutte le piccole e medie imprese».

«Occorre prendere atto – conclude il presidente Massimino – che il SISTRI non è idoneo e va quindi abolito con un intervento legislativo, abrogando le norme che lo prevedono e sostituendolo con nuovi criteri da affidare poi a normativa secondaria da studiare con attenzione. Siamo consapevoli e concordiamo sul fatto di non poter superare il principio della tracciabilità dei rifiuti, soprattutto di quelli pericolosi, ma ribadiamo con forza la nostra contrarietà all'attuale sistema e confermiamo l'impegno dell'Associazione, ad ogni livello, per cercare di ottenere una soluzione funzionale a questa problematica».

### IDEA INFORMATICA

CUNEO: Via Michele Coppino, 12 DRONERO: Viale Sarrea, 58/A - Tel. e Fax 0171-91.62.87 - info@idea-informatica.it  
www.idea-informatica.it



24 milioni di italiani usano  
uno **smartphone** o un **tablet**

### CREA IL TUO SITO OTTIMIZZATO

contattaci per un preventivo  
al numero 0171/916287



- Contabilità in partita doppia
- Contabilità semplificata
- Dichiarazione conformità
- Conti ai clienti
- Prezzi del materiale
- Preventivi personalizzati
- Fatture emesse
- Controllo di gestione

#### PROGRAMMI PER AZIENDE

Servizio di e-mail marketing

**NOVITÀ**

- Siti Internet standard
- Siti Internet dinamici
- Commercio elettronico
- E-mail marketing

#### SITI INTERNET



primo piano

# Troppa burocrazia per l'ottenimento del "patentino del frigorista"

In un convegno organizzato da Confartigianato Cuneo evidenziata la necessità di provvedere ad una semplificazione della normativa

Sala Falco al gran completo in occasione del convegno sulla certificazione delle imprese che operano su apparecchiature contenenti i gas fluorurati ad effetto serra, organizzato da Confartigianato Cuneo.

L'incontro, suddiviso in due parti, una tecnica durante la quale sono stati illustrati gli adempimenti previsti dalla legge (DPR 43/2012) e una sindacale

in cui si è ribadita la presa di posizione critica dell'Associazione e le azioni svolte a livello romano, ha offerto ai partecipanti l'occasione per un proficuo confronto con i relatori riguardante alcuni aspetti operativi legati alla problematica.

Sul percorso relativo all'ottenimento della certificazione hanno relazionato rappresentanti dell'ente certificatore Bureau Veritas Italia SpA, della società accreditata per la formazione



Professional Team e dello studio di consulenza Studio Qualità srl.

Ad illustrare invece la posizione della categoria artigianale e l'attività condotta dalla Confartigianato per contrastare gli eccessi di burocrazia presenti nella normativa, sono intervenuti Giorgio Russomanno, Responsabile del settore "Ambiente e Sicurezza sul Lavoro" della Direzione Relazioni Sindacali Confartigianato Imprese, Deni Donat, Consigliere Nazionale Bruciatoristi Manutentori e Giovanni Rostagno rappresentante provinciale degli impiantisti di Confartigianato Cuneo.



**IMPIANTI ASPIRAZIONE PER FALEGNAMERIE**  
**RISANAMENTO AMBIENTI DI LAVORO**  
**IMPIANTI ASPIRAZIONE IN PVC**

**SIAC S.N.C. SOCIETÀ IMPIANTI AEROTECNICI CARRÙ**

**ASPIRAZIONE • RISCALDAMENTO • VENTILAZIONE**  
**FILTRAZIONE • CONDIZIONAMENTO • INSONORIZZAZIONE**

SIAC | Strada Piozzo, 5 | 12061 CARRÙ (CN) | tel. 0173 759028 | fax 0173 759032  
 e-mail: siac\_snc@libero.it

**NUOVO VIVARO**  
Listino € 20.350  
Promozione € 12.900  
Fino al **35%** di sconto

**NUOVO COMBO**  
Listino € 13.800  
Promozione € 9.800  
Fino al **34%** di sconto

**CORSA VAN**  
Listino € 10.000  
Promozione € 7.300  
Fino al **27%** di sconto

**NUOVO MOVANO**  
Listino € 22.300  
Promozione € 14.300  
Fino al **36%** di sconto

## OPEL VEICOLI COMMERCIALI

# AL COSTO DI UN PIATTO DI TAJARIN TRASPORTI UNA TONNELLATA DI TARTUFI BIANCHI.

Appena 6 € al giorno per trasportare 1.000 kg.

La convenienza è matematica. Solo da Opel.

I veicoli commerciali Opel: Combo Van, anche metano ecoM, Vivaro, Movano, Corsa Van. Ovvero qualità, affidabilità, bassi costi e il massimo della scelta. Oltre 700 soluzioni di carico, da 15 a 43 quintali, portate fino a 2.500 kg, versioni furgone, trasporto persone fino a 17 posti, telaio cabina singola e doppia, cassone fisso e ribaltabile, trazione posteriore e ruote gemellate. Buon lavoro.

Combo Van diesel CDTi da **185 €** al mese con **Leasing** tan 3,95% taeg 6,63%.

[www.opel.it](http://www.opel.it)



Wir leben Autos.

È UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

**ASTEGGIANO**

**L'automobile**

**Sportiva**

CUNEO Borgo S.D. Via Cuneo, 104 - Tel. 0171 261650

ALBA Corso Barolo, 11 - Tel. 0173 282853

FOSSANO Via Torino, 110 - Tel. 0172 646216

MONDOVI Via Torino, 39/H - Tel. 0174 44596

Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Prezzi detax, intesi IVA e messa su strada escluse, validi per aziende autoparco fino al 31/07/2013. Esempio: Combo Van L 1111 1.3 CDTi 90 CV Euro 5 € 12.856 detax; anticipo 15%; TAN 3,95% fisso, TAEG 6,63%; spese istruttoria € 300; durata 60 mesi, 59 canoni mensili da € 185. Riscatto finale € 1.290. Offerta di finanziamento sotto forma di leasing finanziario soggetta ad approvazione di GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. quale società finanziaria erogante, valida fino al 31 luglio 2013 per i possessori di partita IVA, presso i concessionari OPEL aderenti, i quali operano quali intermediari del credito per GE Capital Servizi Finanziari S.p.A., non in esclusiva. Si consiglia la visione dei fogli informativi su [www.gecapital.it](http://www.gecapital.it). Foto a titolo d'esempio. Consumi Opel VC ciclo combinato (litri/100 km): da 4,8 a 9,2. Emissioni CO2 (g/km): da 126 a 243.



primo piano

# Dopo la pietra e il legno il 2013 dedicato a ceramica e vetro

Raccontare l'artigianato percorrendo la sua storia attraverso i materiali che ne caratterizzano i manufatti. Questo il fulcro del progetto che Confartigianato Imprese Cuneo sta realizzando con l'allestimento di una serie di eventi espositivi dedicati alla promozione dei singoli materiali utilizzati nel lavoro artigianale.

Per il 2011 ha scelto "la pietra", attraverso la quale identificare l'artigianato locale ed il suo territorio d'origine, partners inscindibili di un nuovo modo interpretativo dell'ambiente e delle sue peculiarità. La pietra simbolo del primo lavoro artigianale svolto dall'uomo, la pietra testimone di una ricchezza inestimabile del territorio cuneese che dalle sue cave estrae oggi oltre una quindicina di tipologie pregiate di pietre, marmi ed affini.

Per il 2012 l'orientamento è stato verso "il legno" locale e le sue essenze, la cui lavorazione si

intreccia indissolubilmente con la storia economica e la tradizione del territorio cuneese.

Il legno, profumato, morbido e sinuoso, forte e prezioso, che tra le mani dei sapienti "minusieri" della Granda si trasforma in manufatti originali, pezzi strutturali, oggetti di particolare charme.

E si arriva al 2013, anno in corso, dedicato a raccontare la ceramica ed il vetro, un binomio dall'alto valore artistico, che raccoglie nell'artigianato le migliori abilità creative.

La ceramica raccoglie in sé motivazioni scientifiche, artistiche ed economiche più un pizzico di leggenda che ne costituisce il naturale completamento storico e culturale.

Il vetro, è la luce, i colori, la materia. I vetri diventano pezzi unici d'arte che sanno regalare emozioni. Entrambi i materiali poi, pur mantenendo intatta la loro natura di pregio, diventano indispensabili complementi nella realizzazione di

la  
voce  
dell'  
artigiano  
il valore del nostro lavoro

PER RESTARE  
AGGIORNATI  
VISITARE IL SITO:  
<http://cuneo.confartigianato.it/>




GUARDA  
I NOSTRI VIDEO  
SU YOUTUBE

[www.youtube.com/user/ConfartigianatoCuneo](http://www.youtube.com/user/ConfartigianatoCuneo)

**Massucco Costruzioni**

Impianto di produzione materiali sabbio-ghiaiosi  
Ritiro e recupero di rifiuti misti da costruzioni, terre e rocce da scavo  
Noleggio frantumatori mobili, vibrogli e cassoni scarrabili per rifiuti edili

**PRODUZIONE INERTE DA RICICLATO  
DEMOLIZIONI E BONIFICHE EDILI**

...fai un regalo  
all'AMBIENTE!  
utilizza inerti riciclati,  
risparmi e non inquina

[www.massuccot.com](http://www.massuccot.com)  
[info@massuccot.com](mailto:info@massuccot.com)



Sede amministrativa: Via Genova, 122 - Cuneo (Italy) - Tel. +39 0171.402725 - 401225 - Fax. +39 0171.401605  
Impianto di produzione: Strada provinciale Belvetta - Chiusa Perre' (Cn) - Tel. / Fax 0171.320842



## primo piano

edifici, monumenti, suppellettili, donando ad ogni creazione, sia funzionale che artistica, il segno tangibile di una cultura millenaria.

Le iniziative legate alla ceramica e al vetro sono state illustrate durante una conferenza stampa svoltasi nella sala conferenze del Museo della ceramica di Mondovì, con il quale Confartigianato Cuneo ha avviato di recente una collaborazione per incentivare la visita alle splendide sale di palazzo Fauzone, sede del Museo, durante la mostra dell'artigianato artistico, che si svolgerà a Mondovì Piazza dal 10 al 16 agosto.

All'appuntamento erano presenti, oltre al presidente di Confartigianato Imprese Cuneo Domenico Massimino e al vice presidente provinciale e presidente della zona monregalese Roberto Ganzinelli, il sindaco di Mondovì Stefano Viglione, l'assessore provinciale al Lavoro Pietro

Blengini, il vice presidente della Fondazione CRC Guido Bessone, il presidente della Fondazione Museo della ceramica Guido Neppi Modona e il direttore del Museo Christiana Fissore.

«Il nostro progetto, avviato tre anni fa,- spiega Domenico Massimino, presidente Confartigianato Imprese Cuneo—ha contribuito in modo consistente alla promozione dell'artigianato di qualità e dei materiali utilizzati. Dopo le mostre dedicate alla pietra nel 2011 e al legno nel 2012, la prima fase del progetto si conclude quest'anno con una serie di appuntamenti dedicati a vetro e ceramica. Nei più significativi eventi fieristici a livello provinciale, partendo dalla Grande Fiera d'Estate al Miac di Cuneo, per proseguire nella Fiera nazionale del Marrone, nella Fiera internazionale del Tartufo ad Alba, fino alla Fiera Fredda a Borgo San Dalmazzo, Confartigianato Imprese Cuneo offrirà nella sua area istituzionale un vasto spazio sia alle aziende artigiane con i loro prodotti sia agli artigiani che potranno impegnarsi "dal vivo" a lavorare su manufatti di pregio».

Al termine della conferenza stampa, dopo la proiezione di un video riassuntivo sulle lavorazioni delle aziende artigiane dei due settori, è stato consegnato a tutti i presenti il nuovo catalogo contenente testi ed immagini su storia, dati economici e tecniche di lavorazione di ceramica e vetro.

Intanto, guardando al 2014, è già allo studio una prosecuzione del progetto con protagonisti altri materiali come i metalli, il ferro, i tessuti, etc. Infine, per dare maggior forza ed efficacia all'iniziativa, abbiamo deciso anche per il 2013 dedicare tutta la linea editoriale alle tematiche legate alla ceramica e vetro, compreso un concorso per opere da realizzarsi in uno dei due materiali. I lavori premiati, verranno esposti nella sede provinciale dell'Associazione.



**SALZANO**  
Clinica Odontoiatrica  
**TIRONE**

**INSIEME PER L'ECCELLENZA**

**CLINICA ODONTOIATRICA SALZANO - TIRONE**  
Via Cascina Colombaro, 37 - CUNEO - Tel. 0171.619210- info@studiosalzanotirone.it



primo piano

# Internazionalizzazione, una **risorsa** anche per le P.M.I.?

A cura di: Claudio Antonelli

L'internazionalizzazione, soprattutto in questo periodo di difficile congiuntura economica, può essere una risorsa, anche per le piccole e medie imprese, e deve essere considerata un'opportunità da sfruttare per resistere e guardare con meno timore al futuro. «Fare rete tra piccoli» è il concetto guida emerso durante i lavori del convegno "Internazionalizzazione per una crescita sostenibile", organizzato l'11 luglio scorso da Confartigianato Imprese Cuneo con il contributo della Camera di Commercio di Cuneo, la Reale Mutua Assicurazioni e TecnoWord Group, presso lo Spazio Incontri Fondazione CRC. Durante la serata - cui hanno partecipato Bruno Tardivo, Presidente Confartigianato della Zona di Cuneo Giuseppe Mazzarella, Delegato Confartigianato Nazionale all'Internazionalizzazione, il professor Giulio Sapelli, Ordinario di Storia Economica presso l'Università degli Studi di Milano, l'avvocato Paolo Quattrocchi, esperto in diritto commerciale e societario, Giustiniano La Vecchia, di Management Lab and Strategic Innovation e Gianni Aime, Responsabile Sportello per l'internazionalizzazione delle imprese della Camera di Commercio di Cuneo - si è voluto mettere sul tavolo casi concreti e problemi tangibili che accadono a chi varca o vuole varcare i confini dell'Italia. Ma soprattutto si è voluto tracciare un linea dietro alla quale non si può più arretrare: il futuro del made in Italy.

## Ecco una sintesi dei messaggi lanciati.

*Domenico Massimino, in quanto presidente provinciale di Confartigianato Cuneo, lei avverte un certa distanza da parte dello Stato oppure ritiene si tratti di una percezione aggravata dalla crisi e al tempo stesso per entrare nel vivo del dibattito crede che ci siano alternative all'internazionalizzazione?*

«Il momento di crisi e l'acuirsi di certe problematiche fiscali non deve distogliere lo sguardo di quanto associazioni, enti e società come Simest e Sace stato facendo con la loro attività quotidiana o straordinaria. Non mi riferisco semplicemente al sostegno diretto che viene dato alle nostre piccole aziende in termini di contributi, ma di informazioni, dritte, consigli e supporto. Sappiamo tutti che molto è da fare ancora, ma se negli ultimi anni c'era da cominciare da qualche parte, ecco che mi sento di dire che è stato fatto nel modo giusto. Ora c'è solo da tirare dritto per questa strada fatta di condivisione e di reti d'impresa. D'altronde è ormai cosa risaputa che se Confartigianato porta aziende all'estero riesca a farlo in quest'ottica. È finito il periodo in cui tutti si muovevano in ordine sparso. Chi ancora oggi decide di farlo, rallenta solo il futuro del made in Italy. Nessuno sa quando i consumi ripartiranno in Italia, così credo che per le nostre aziende l'internazionalizzazione sia un

diritto e un dovere. Un dovere là dove ci sono i requisiti. Altrimenti ci si fa del male».

*Bruno Tardivo è Presidente Confartigianato della Zona di Cuneo, ma è anche il titolare di un'azienda che si occupa di telai evoluti per bici sportive, il cui fatturato per il 70% arriva dall'estero. Dunque sa bene che dopo aver compreso ed essersi fatti consigliare quale mercato sia migliore per uno specifico prodotto e prima di varcare il confine bisogna affrontare due importanti cambi di passo. Come gestire la liquidità passando da fatture a 60 giorni a pagamenti anticipati e quanto incide la logistica sulla stessa liquidità?*

«Sono due pilastri fondamentali. All'estero quando un fornitore ti accompagna sulla scaletta dell'aereo ti stringe la mano e ti porge l'acconto della fattura che sarà saldata alla consegna della merce. In molti non immaginano che per operare e vendere all'estero bisogna rifornirsi oltre confine. Nel mio settore, ma vale per tanti altri, non ci sono più fornitori italiani all'altezza dei mercati esteri. Quindi bisogna rivolgersi all'Asia, dove il cambio di passo è fondamentale. Si paga prima e prima arriva la merce prima la si lavora. È bene capire in quale periodo dell'anno convenga spedire in nave, in aereo oppure scegliere un mix. E qui non ci si improvvisa altrimenti si rischia di lasciarci le penne».

**AS Alba Spurghi**  
SERVIZI ECOLOGICI GLOBALI

**Spurgo e disotturazione rete fognaria.**  
**Trasporto, smaltimento e recupero di tutte le tipologie di rifiuti liquidi e solidi.**  
**Rimozione e smaltimento coperture eternit con eventuale installazione fotovoltaico.**  
**Noleggio cassoni e bagni chimici.**  
**Smaltimento pneumatici.**  
**Centrifugazione fanghi.**  
**Consulenza SISTRI.**  
**Gestione a 360° di tutte le tipologie di rifiuti.**

**REPERIBILI 365 GIORNI L'ANNO E 24 ORE SU 24**

Strada Statale 231, N.5 - 12066 Monticello d'Alba (CN)  
Tel. 0173 363530 - Cell. 335 7081102 - [www.albaspurghi.com](http://www.albaspurghi.com)



## primo piano

•••

*Professor Sapelli, come vede il made in Italy fra quindici anni?*

«La crisi sta creando una nuova industria, dove le tecnologie si incrociano, e questo ha portato redditi enormi alle famiglie occidentali, grazie ai quali sopravvivono ottemperando all'assenza del welfare state, e malgrado la forte disoccupazione. Anche se, non dimentichiamocelo, c'è bisogno di 400 mila operai in Italia, ma le nuove generazioni, troppo mamme, sono condizionate da una cultura che vede il lavoro manuale come un qualcosa da fuggire, mentre invece andrebbe gratificato. Con la fine dell'Unione Sovietica è cominciata la globalizzazione, che altro non è se non un insieme di isole dove vige il libero mercato, basti pensare a quello europeo o alla Nafta—accordo nordamericano per il libero scambio. Questa globalizzazione, però, ha fatto sì che venisse stracciata la Glass-Steagall Act, la legge americana che faceva da tappo alle speculazioni bancarie, finendo così per creare un mantra riassumibile in una parola: esportazione. Difatti, se vuoi sopravvivere devi esportare. E al mercato interno chi ci pensa? I piccoli imprenditori, che compongono il 60 o il 70 per cento del mercato, come possono tirare avanti? E allora la soluzione è di abbassare le tasse sul lavoro senza intaccare le pensioni future, oltre a diminuire le tasse interne e i costi del denaro, facendo in modo che questo finisca nelle tasche delle famiglie. Il pericolo non è l'inflazione, ma la deflazione. Ma questo non riguarda chi fa impresa, a voi (rivolgendosi alla platea, ndr) spetta l'onere del made in Italy. Fra quindici anni, se devo immaginarlo, continua a pensarlo come quello di oggi nel prodotto finito, ma molto diverso nelle sue fasi di realizzazione. In un mondo globalizzato prodotti belli, unici, artigianali continueranno a piacere sempre».

*Giuseppe Mazzarella, Delegato Confartigianato Nazionale all'Internazionalizzazione, lei rappresenta l'associazione e rete imprese in Ice, come è cambiato quest'ultima e come vede i rapporti tra Italia e il colosso che si chiama Cina?*  
«Vorrei sfatare un secondo luogo comune. È facile dare addosso allo Stato come è facile fare la stessa cosa con l'Ice, l'istituto del commercio estero. Dopo la sua inspiegabile e repentina chiusura, l'Ice è ripartita e posso dire con soddisfazione che è diversa da prima. Per il fatto che rete imprese ora ha una importante voce in capitolo. Non esistono più soltanto i big, l'istituto ha capito che anche gli artigiani e i piccoli sono il futuro del made in Italy. Ci stiamo impegnando molto in Cina e nell'estremo oriente per fare conoscere il brand Confartigianato. È fondamentale un marchio che ci contraddistingua



perché tutte i piccoli che esportano lo possano usare per farsi le spalle più grandi e robuste. Lasciatemi puntualizzare un altro aspetto troppo spesso sottovalutato dai big per via di un implicito conflitto di interessi. Se si parla di tutela e promozione dei prodotti realizzati interamente in Italia si deve tenere presente che da tempo Confartigianato ha intrapreso la battaglia per l'approvazione di una legge che istituisca il marchio Made in Italy. Vale anche la pena ricordare che Confartigianato ha rappresentato la sua posizione a sostegno del Made in Italy in tutte le sedi nazionali e comunitarie e che ha più volte sottolineato la necessità dell'emanazione di norme che sanzionino chi usa indebitamente il marchio Made in Italy. Ma non solo. Confartigianato è, infatti, tra i primi sostenitori della necessità di modificare anche il regolamento comunitario, istituendo l'obbligo dell'indicazione «Made in» per i prodotti provenienti dai Paesi extra comunitari. Anche questo è un passo imprescindibile da fare per il made in Italy del futuro».

*Avvocato Paolo Quattrocchi, lo studio NCTM ha legali di fatto sparsi per il mondo (almeno nelle principali aree di business) e vanta uno dei back ground più strutturati in materia, ritiene sia più difficile recuperare crediti in Italia o all'estero. Farsi pagare resta infatti uno degli anelli della catena imprescindibile.*

«Non è assolutamente semplice rispondere a una tale domanda, perché esistono numerosissime tipologie di giurisprudenza e di diritti che variano da quello di matrice anglosassone a quello cinese o asiatico. Il segreto sta nel pensare prima e nel muoversi in anticipo. Per esempio è ancora poco diffuso in Italia il contratto di rete. Esiste la possibilità per varie aziende che operano sullo stesso mercato unire gli sforzi (anche economici) per avere un sostegno legale coordinato e univoco. Taluni si tengono lontani dagli studi legali perché temono di affrontare costi. Inevitabile se si chiede l'assistenza di un esperto, ma con il contratto di rete la sinergia diventa veramente interessante».

*Giustiniano La Vecchia, di Management Lab and Strategic Innovation è esperto di brand reputation e di comunicazione via web. Quali sono i pilastri che mancano in Italia?*

«C'è un gap infrastrutturale che non dipende dalle aziende e non sono qui a parlare di banda larga. Certo non possiamo dimenticare che nel 2013 un italiano su tre non usa internet. Non si avvicina per nulla a questa autostrada. E ciò non può che influire anche sulle aziende italiane. Inoltre manca troppo spesso la concezione di team. Non c'è una chiara strategia, un progetto e ci si muove senza una persona di riferimento che stia e viva nel mercato che si vuole penetrare. Per questo servono manager esperti che possono condividere strategie per più aziende. Anche questo significa fare rete. Serve un piano di comunicazione. È chiaro che questo costa, ma si tratta di un investimento. Piuttosto di una fiera è meglio un buon sito internet che si faccia leggere e sia facile da raggiungere. Inutile avere un sito se nessuno lo legge. I pilastri che mancano all'Italia forse si chiamano organizzazione. Per anni le aziende si sono rette su una persona sola per andare all'estero ci vuole un team».

*Gianni Aime, Responsabile Sportello per l'internazionalizzazione delle imprese della Camera di Commercio di Cuneo, da anni assiste chi mette il piede oltre confine. Come è cambiato il suo lavoro? E se io fossi un piccolo artigiano che fa amaretti dove mi consiglierebbe di andare?*

«Anni fa eravamo quasi un'agenzia viaggi. Molti non sapevano parlare altra lingua al di fuori dell'italiano. Così il nostro ruolo era organizzare il viaggio e fare in modo che alle fiere il titolare dell'azienda incontrasse più clienti possibili. Contatti da coltivare poi. La concorrenza era infinitamente minore, mentre ora è più difficile internazionalizzare. Bisogna preparare mesi prima la visita con centinaia di e-mail e di proposte. Bisogna andare a una fiera estremamente preparati. Se fosse un piccolo artigiano che fa amaretti potrei anche consigliarle di non andare all'estero. Non è per tutti e bisogna capire sempre i propri limiti. In altri casi potrei consigliare una piccola fiera, dove non si troverebbe a subire una concorrenza da parte di alcune corazzate. Infine ci sono gli incontri b to b. Ovvero business to business. La possibilità tramite una buona visibilità su internet di muoversi al di fuori dalle fiere. È una strada sempre più battuta».



primo piano

# Presentati a Cuneo i bandi PISU alle imprese

Si è svolto lo scorso 16 luglio un incontro organizzato da Confartigianato Imprese Cuneo per presentare alle aziende interessate il P.i.s.u. (Piano integrato di sviluppo urbano) del Comune di Cuneo ed in particolare i bandi di contributo a fondo perduto per le imprese localizzate o che si localizzeranno nel centro storico di Cuneo.

Imprese Cuneo, Davide Veglia esperto finanza agevolata, Pier Angelo Mariani dirigente Comune di Cuneo che hanno illustrato il progetto del Comune, il servizio della Confartigianato di assistenza nella predisposizione delle domande di contributo ed hanno risposto ai quesiti posti dalle aziende presenti alla serata.

Dopo i saluti introduttivi del Presidente di Zona Bruno Tardivo e dell'Assessore Gabriella Roseo sono intervenuti alla serata: Giuseppe Berardo e Pierpaolo Soria responsabili di Confartigianato

Si ricorda a questo proposito che l'Associazione ha attivato un servizio per la consulenza e la predisposizione telematica delle domande di contributo.



Per informazioni contattare:  
**Ufficio Marketing**  
di Confartigianato Imprese Cuneo  
Via XXVIII Aprile n.24, Cuneo  
Rif. Doriana Mandrile  
tel 0171 451252  
[marketing@confartcn.com](mailto:marketing@confartcn.com)



**AUMENTANO DI NUOVO GAS E LUCE. SEMPRE PIÙ IL RISPARMIO ENERGETICO È IL MIGLIOR INVESTIMENTO. HAI L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO... SCALDATI A COSTO ZERO. TI SPIEGHIAMO COME**

**UN UNICO REFERENTE PER GLI IMPIANTI ENERGETICI DELLA TUA AZIENDA**

Cell. 335 6629864  
Cell. 335 7804490

[WWW.NEWTECENERGY.COM](http://WWW.NEWTECENERGY.COM)  
[mail.info@newteccenergy.com](mailto:mail.info@newteccenergy.com)

Via Gramsci, 3 12018 Roccavione (CN) tel. 0171264126

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE  
IMPIANTI ELETTRICI, DOMOTICI,  
TERMOIDRAULICI E FOTOVOLTAICI  
SOLUZIONI INTEGRATE  
INNOVATIVE E AD ALTA  
EFFICIENZA ENERGETICA

CHECKUP ENERGETICO GRATUITO





primo piano

# Confartigianato Imprese Piemonte il nuovo presidente è Francesco Del Boca



Francesco Del Boca  
Presidente Regionale Confartigianato Imprese Piemonte

Lo scorso 10 luglio, al termine dell'assemblea annuale, è stato eletto il nuovo presidente che guiderà Confartigianato Imprese Piemonte nei prossimi quattro anni. È Francesco Del Boca a succedere al presidente uscente Giorgio Felici, e nel suo mandato sarà affiancato da tre vicepresidenti: Adelio Ferrari (vicario), Daniela Biolatto e Michele Giovanardi.

Del Boca è imprenditore del settore trasporti, nato a Boca (NO) nel 1952. Dopo la laurea in economia all'università Cattolica di Milano entra nell'azienda di autotrasporti di famiglia affiancando l'impegno sindacale in Confartigianato Novara Vco.

Delegato provinciale della categoria autotrasporto, nel 1995 diviene presidente regionale degli autotrasportatori di Confartigianato.

Dal 2004 al 2012 è presidente degli autotrasportatori di Confartigianato anche a livello nazionale ed assume poi il ruolo di membro effettivo del comitato centrale per l'albo autotrasporto presso il ministero dei trasporti e delle infrastrutture.

A livello europeo dal 2008 è presidente di Uetr, l'organizzazione che unisce tutte le associazioni europee del settore trasporto, ed è componente del

consiglio direttivo di Ueapme che raggruppa tutte le associazioni delle pmi europee.

Appena eletto Del Boca ha illustrato in conferenza stampa le sue linee programmatiche per il prossimo quadriennio ed ha commentato i dati dell'ultima indagine congiunturale relativa al terzo trimestre 2013. In particolare ha sottolineato che "in questa difficilissima congiuntura, obiettivo comune di Confartigianato Piemonte è quello d'essere ancora più vicina alle esigenze delle imprese, in sinergia con la Confederazione a livello nazionale.

In questo modo si potrà meglio, ed in modo più efficace, rapportarsi alle istituzioni europee perché è là che maturano moltissimi provvedimenti che riguardano da vicino gli artigiani" precisando che "l'eccezionalità e la gravità della crisi che stiamo attraversando fa pagare il prezzo più alto al sistema delle piccole imprese, la cosiddetta spina dorsale produttiva del nostro Paese".

Al neo presidente giungano le congratulazioni e gli auguri di buon lavoro da parte della Presidenza Provinciale e della Confartigianato Imprese Cuneo

## Distributore di metano di Piana Biglini: situazione sbloccata

Dopo mesi di dubbi, incertezze e grandi disagi per i consumatori, sembra finalmente sbloccatasi la problematica relativa al distributore di metano sito nella località di Piana Biglini.

La premessa.

Da alcuni mesi, come peraltro sottolineato da numerosi articoli e lettere di automobilisti pubblicate dalla stampa locale, il distributore di metano era chiuso e non si avevano indicazioni sul futuro dell'impianto. Appariva evidente che, soprattutto visto il numero esiguo di distributori nel cuneese, il fermo stesse generando molte scomodità e malcontento tra i numerosi consumatori-automobilisti che si avvalevano del servizio. «Alla luce di questo – spiega l'albese Claudio Piazza, rappresentante provinciale, presidente regionale e nazionale degli installatori GPL-metano di Confartigianato – siamo subito intervenuti, non solo in relazione alle possibili ricadute, dirette e indirette, sul tessuto economico locale, ma anche ottemperando a quella visione che come Associazione abbiamo dei nostri doveri verso la collettività, e dunque interessandoci ed essendo parte attiva nelle problematiche che riguardano il territorio».

A seguito di un confronto con la compagnia precedentemente proprietaria dell'impianto, la situazione si è sbloccata e l'impianto è ora affidato ad un nuovo gestore che ne ha assicurato l'apertura. Soddisfatto anche il Comune di Alba, come dichiara l'Assessore alla mobilità e trasporti Giovanni Bosticco:

«La nostra amministrazione ha sempre dimostrato una grande sensibilità ecologica e ha investito molte risorse per lo sviluppo di progetti sostenibili. Da rimarcare che all'interno del parco automezzi del Comune sono ben quattro le vetture alimentate a metano, segno di un evidente e concreto interesse per l'ambiente. Sottolineiamo che, proprio per cercare di aumentare la rete distributiva e le possibilità per gli automobilisti, stiamo intervenendo per permettere l'apertura di un nuovo impianto in località Mussotto. Purtroppo l'attuale periodo di crisi ha avuto gravi ricadute anche sui distributori di carburante, e non possiamo che sperare in una ripresa generale che permetta un rilancio dei consumi e dell'economia. Mi è d'obbligo ringraziare la Confartigianato Cuneo per l'interessamento e il precedente gestore per essere riuscito a sbloccare la situazione».

«La nostra Associazione, – conclude Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo – la più rappresentativa nel cuneese per le piccole e medie imprese, seconda in Italia per numero di associati, a fianco della primaria azione di rappresentanza sindacale, ha sempre avuto un importante, e riconosciuto, ruolo di autorevole interlocutore tra amministrazioni ed enti, siano essi pubblici o privati. In questo caso, poi, è stata fondamentale la collaborazione con il Comune di Alba, per il quale ringrazio il sindaco Maurizio Marelli e l'Assessore Giovanni Bosticco, che hanno permesso di risolvere questo disagio a lungo sopportato dai cittadini».

**Lo strumento ideale  
per proteggere te e la tua azienda.**



Tutela la tua attività professionale, si prende cura di te e dei tuoi risparmi. Tre prodotti, tutti in un'unica soluzione per costruire una protezione personalizzata sulle tue esigenze.

**PROFESSIONE ARTIGIANO REALE**

POLIZZA PER LA PROTEZIONE DEI RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITÀ.

**UNICA REALE**

POLIZZA DEDICATA ALLA TUTELA DELLA TUA SALUTE E DELL'INTEGRITÀ FISICA.

**PROFESSIONE RISPARMIO REALE**

POLIZZA VITA, FLESSIBILE E A CAPITALE GARANTITO.

**Un mondo di garanzie per un unico obiettivo.  
La tua sicurezza.**

REALE MUTUA È PRESENTE SUL TERRITORIO CON LE AGENZIE DI:  
ALBA, BRA, CARMAGNOLA, CEVA, CUNEO,  
MONDOVÌ, SALUZZO E SAVIGLIANO.

**REALE  
MUTUA**  
— ASSICURAZIONI —

Parte del tuo mondo.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile in Agenzia e sul sito [www.realemutua.it](http://www.realemutua.it)



**vantaggi per gli associati**

# Contributi camerali per adeguamenti alle normative di sicurezza

La Camera di Commercio di Cuneo, in collaborazione con Confartigianato Cuneo, allo scopo di favorire l'applicazione del D.Lgs.81/2008 ha deliberato la concessione di un contributo a favore delle imprese che provvedono all'adeguamento alle normative di sicurezza e salute in ambiente di lavoro.

Le spese ammesse riguardano:

1. consulenze per la redazione del documento di valutazione dei rischi (art.28 D.Lgs. 81/2008), comprese le misure strumentali e/o campionamenti e consulenza per la normativa antincendio (DPR 151/11);
2. consulenze per la redazione del piano operativo di sicurezza (art. 89 D.Lgs. 81/2008) e P.I.M.U.S. per il montaggio dei ponteggi (art. 134 D.Lgs. 81/2008), anche fuori provincia purchè non iscritti come unità locali;
3. consulenze professionali per incarico di Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione "esterno";
4. consulenze professionali per incarico di Medico Competente (partecipazione riunione periodica, visita degli ambienti di lavoro), con esclusione dei rimborsi chilometrici e indennità di trasferta; visite mediche ammissibili unicamente per le imprese iscritte all'Albo artigiani;
5. prestazioni professionali da parte di organismi notificati, per le verifiche periodiche e straordinarie di installazioni e dispositivi di

protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi in ambienti di lavoro (D.P.R. 462/2001);

6. prestazioni professionali da parte di soggetti abilitati, per le verifiche periodiche e straordinarie degli apparecchi di sollevamento ed attrezzature/insiemi a pressione (D.M. 11 aprile 2011).

L'iniziativa prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto a fronte delle spese di competenza e fatturate nel periodo compreso tra il 01/10/2012 e il 30/09/2013.

Il contributo erogabile è pari al 30% delle spese al netto di Iva.

Al fine dell'ammissione al contributo le spese al netto di Iva non dovranno essere inferiori a Euro 1.000,00. Il contributo massimo erogabile non potrà superare Euro 2.500,00 per ogni impresa.

La presentazione delle domande di contributo dovrà avvenire tassativamente entro il 15 ottobre 2013 esclusivamente mediante utilizzo della procedura telematica, non è infatti più possibile presentare la domanda in formato cartaceo.

A questo proposito si informa che presso tutti gli uffici di zona della Confartigianato e la Segreteria Provinciale è stato attivato il servizio di

compilazione e invio telematico delle domande di contributi camerali del bando sicurezza e di altri bandi di interesse per le imprese (ed in scadenza nelle prossime settimane) che si riepilogano qui di seguito:

- Bando per la corresponsione di contributi per l'aggiornamento tecnologico e professionale delle imprese di Autoriparazione - scadenza 03/10/2013
- Bando per la corresponsione di contributi per le Certificazioni di prodotto e di processo - scadenza 10/10/2013
- Bando per la corresponsione di contributi per l'innovazione nella proprietà intellettuale Marchi e Brevetti - scadenza 10/10/2013
- Bando per la corresponsione di contributi per le certificazioni sull'Efficienza Energetica - scadenza 21/10/2013
- Bando per l'innovazione nell'organizzazione aziendale – modello Lean – scadenza 10/10/2013

Per informazioni sui bandi di contributi camerali e servizio pratiche telematiche rivolgersi a **tutti** gli **Uffici di Zona** di Confartigianato Imprese ed alla **Segreteria Provinciale**

## Eccellenza Artigiana Prossima riapertura termini e avvio revisione

Sulla base di quanto richiesto dalle associazioni di categoria, anche alla luce di quanto emerso dalla recente ricerca sul Marchio Eccellenza Artigiana è intenzione del Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato della Regione Piemonte – Direzione Attività Produttive predisporre (nel mese di luglio 2013) una DGR che indichi le future linee di azione.

Si ritiene opportuno anticipare, in sintesi, che:

- A settembre si riapriranno i termini per la presentazione delle domande Eccellenza Artigiana. Le domande vanno presentate ancora in CCIAA (gli uffici della Confartigianato Cuneo sono a disposizione per il supporto nella presentazione della pratica) che effettua una verifica formale sul possesso dei requisiti (anzianità richiesta) e sulla regolarità di diritti segreteria, bolli, foto e curriculum. La domanda è trasmessa alla Regione che, sentiti gli esperti, con proprio provvedimento definisce l'esito e lo comunica alla CCIAA per annotazione in visura. Si tratta praticamente della stessa procedura adottata in questi ultimi anni, ma senza il passaggio in

CPA – Consulta Provinciale per l'Artigianato (soppresse con Legge Regionale n. 5 del 23 aprile 2013).

- La consegna del riconoscimento avverrà nell'ambito di Artò 2013 (8-10 novembre 2013 – Lingotto Fiere – Torino)
- Il periodo di settembre 2013 sarà l'ultimo valido per poter presentare la domanda di Eccellenza Artigiana secondo gli attuali criteri. L'Eccellenza Artigiana è quindi messa dopo temporaneamente in "stand by".
- Nel corso del 2014 si rivedrà l'intero percorso dell'Eccellenza, individuando una linea che qualifichi ulteriormente l'impresa artigiana attraverso il riconoscimento della professionalità interne passando dalla sola eccellenza d'impresa a quella personale della figura del "Maestro artigiano".

Per informazioni:  
**Ufficio Categorie** Confartigianato Cuneo  
tel. 0171 451111



# La CCIAA rinnova il bando a fondo perduto per le imprese



confartigianato fidi cuneo

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo rinnova il bando per la corresponsione di contributi in conto capitale alle piccole e medie imprese della provincia di Cuneo per l'anno 2013

La Camera di Commercio di Cuneo, in collaborazione con la Cooperativa di Garanzia Confartigianato Fidi Cuneo sc, al fine di incentivare gli investimenti ed agevolare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese, ha deliberato la concessione di un contributo erogato alle Piccole e Medie Imprese di Cuneo che effettuano investimenti ed ottengono finanziamenti in Convenzione tra la "Cooperativa di Garanzia" e gli Istituti di credito.

Il Presidente della Confartigianato Fidi Cuneo Giacomo Pirra riconosce alla Camera di Commercio di Cuneo "l'importante ruolo di istituzione che sa essere vicina alle imprese del cuneese in questo momento economico. Indubbiamente un'agevolazione sugli investimenti può essere un'importante occasione per quelle imprese che si trovano a dover rilanciare la loro produzione, mentre aiutare le neo imprese è una lungimirante strategia economica che non può che incidere positivamente sul tessuto sociale ed economico della Provincia".

Il presente Bando rimane in vigore dal 01/07/2013 sino al 30/06/2014, nel limite del plafond stabilito per la concessione di contributi che ammonta a € 300.000.

Le ditte interessate dovranno quindi presentare richiesta di contributo camerale entro e non oltre i suddetti termini.

Sono ammesse a presentare domanda le imprese, aventi sede legale e/o unità operativa nella provincia di Cuneo, regolarmente iscritte al Registro Imprese che abbiano ottenuto un finanziamento bancario assistito dalla garanzia mutualistica della Confartigianato Fidi Cuneo.

Il contributo camerale in conto capitale sarà destinato esclusivamente agli investimenti rivolti a valorizzare e potenziare le P.M.I. attraverso le seguenti iniziative:

- Acquisizione di beni di investimento;
- Acquisizione di beni immateriali quali diritti di brevetto, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate;
- Acquisizione di certificazioni di qualità previste dalle normative nazionali, comunitarie e internazionali, per la vendita di prodotti e servizi;
- Acquisizione di strutture e di imprese esistenti con i relativi oneri patrimoniali, compreso l'avviamento;
- Spese inerenti la costituzione di nuove imprese e di associazioni e consorzi di imprese;
- Investimenti innovativi purchè certificati dal M.I.U.R. o soggetti che gestiscono poli di innovazione della Regione Piemonte;
- Operazioni di capitalizzazione d'azienda.

L'importo dell'investimento agevolabile e del relativo finanziamento, per ogni singolo soggetto avente diritto, non dovrà essere inferiore a € 10.000. L'investimento sul quale verrà calcolato il

contributo camerale sarà al massimo di € 80.000, anche nel caso in cui i finanziamenti ottenuti e le spese rendicontate fossero superiori.

Con il nuovo Bando 2013 la CCIAA ha aumentato e diversificato le percentuali di intervento a fondo perso a favore delle imprese. Per tutte le imprese la percentuale di contributo è stata aumentata dal 4 al 5% mentre per le imprese a prevalenza femminile la percentuale di calcolo del contributo è stata ulteriormente levata al 6%.

In aggiunta è da evidenziare il fatto che il contributo viene innalzato all'8%, nei limiti del bando, nel caso in cui a presentare richiesta sia una neo impresa e al 9% se a presentare domanda è una neo impresa a prevalenza femminile.

Infine, l'azienda potrà beneficiare del contributo del 5% a fondo perso nel caso di nuova assunzione di personale.

L'importo dell'investimento ammesso a contributo, entro i limiti del massimale, dovrà essere finanziato da un mutuo di importo almeno pari o superiore all'investimento stesso e con durata minima di diciotto mesi. Sul mutuo la Confartigianato Fidi Cuneo dovrà deliberare una copertura fidejussoria almeno pari al 30% dell'importo dell'investimento ammesso a contributo camerale.

Per ulteriori informazioni e approfondimenti gli uffici della Confartigianato Fidi di Cuneo sono a completa disposizione.

consulente	zona	giorno	orario	contatti
Damilano Gianluca	Cuneo	Tutti i giorni		0171 451269 - 3667862714 gianluca.damilano@confartcn.com
	Fossano	Venerdì	8:00 – 12:30	
Mattalia Carlo	Cuneo	Tutti i giorni		0171 451285 - 3669132719 carlo.mattalia@confartcn.com
	Savigliano	Lunedì	8:30 – 12:30	
	Dronero	Giovedì	14:30 – 17:00	
Ivano Casetta	Cuneo	Tutti i giorni		0171 451279 - 3669132716 ivano.casetta@confartcn.com
	Mondovi - Ceva	Martedì	8:30 – 12:30 su appuntamento	
	Carrù - Dogliani	Giovedì	8:30 – 12:30	
Antonimi Massimo	Saluzzo	Tutti i giorni		366/9241226 massimo.antonini@confartcn.com
Marengo Riccardo	Bra	Tutti i giorni		0172/429671 - 366/7862719 riccardo.marengo@confartcn.com
Peuto Marco	Alba	Tutti i giorni		366/7862717 marco.peuto@confartcn.com



confartigianato fidi cuneo

# Tassi convenzionati luglio 2013



Le convenzioni bancarie di Confartigianato Fidi Cuneo

ISTITUTO DI CREDITO CONVENZIONATO	FINANZIAMENTI DA 24 A 60 MESI						BREVE TERMINE: 12 MESI					
	Investimenti		Scorte		Liquidità		S.b.f.		Ant. Fatt.		Fido c/c	
	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max
BANCA REG. EUROPEA SPA	3,92	6,72	3,92	6,72	3,92	6,72	2,62	7,82	2,92	8,32	3,72	9,32
C.R. ASTI SPA		5,34		5,34		5,34		5,35		5,35		6,34
C.R. BRA SPA	3,34	6,34	3,34	6,34	3,34	6,34	4,72	7,72	4,72	7,72	5,22	8,22
C.R. FOSSANO SPA	2,07	3,32	2,07	3,32	2,07	3,32	5,50		3,50		4,00	
C.R. SALUZZO SPA	2,71	4,71	2,71	4,71	2,71	4,71	2,71	4,71	2,71	4,71	3,71	5,71
C.R. SAVIGLIANO SPA	3,34	4,34	3,34	4,34	3,34	4,34		3,34		4,09		4,09
UNICREDIT BANCA	4,77	6,92	4,77		4,77		3,52	6,27	4,02	7,07	5,22	8,97
INTESA - SAN PAOLO	3,87	7,27	3,57	6,72	3,87	7,27	2,77	5,37	2,77	5,37	3,07	8,57
BANCA POPOLARE DI NOVARA	7,40	10,08	7,20	9,83	8,20	10,83	4,27	8,65	4,77	9,15	7,27	12,65
BANCA SELLA SPA	4,72	5,47	4,92	5,72	4,92	5,72	1,92	5,72	2,42	6,72	3,47	7,97
BANCO DI CREDITO AZZOAGLIO		5,22		5,22		5,22		4,22		4,22		4,22
MONTE PASCHI DI SIENA	3,44	4,94	3,54	5,14	3,44	4,94	2,72	4,12	2,72	4,12	3,72	4,82
BANCA ALPI MARITTIME	2,04	8,34	2,04	8,34	2,04	8,34	1,48	4,23	1,48	4,23	2,23	8,23
BANCA D'ALBA		5,82		5,82		5,82		6,32		6,32		6,32
B.C.C. BENE VAGIENNA		5,82		5,82		5,82		6,32		6,32		6,32
BANCA NAZION. DEL LAVORO	n.p.		n.p.		n.p.		n.p.		n.p.		n.p.	
BANCA DEL PIEMONTE	2,50		2,50		2,50		1,98		1,98		3,73	
BANCA ARTIGIANCASSA	2,62	3,27	2,62	3,27	2,62		n.p.		n.p.		n.p.	
B.C.C. CHERASCO		5,82		5,82		5,82		6,32		6,32		6,32
BANCA CARIGE	4,44	6,69	4,94	7,84	4,94	7,84	3,72	8,07	3,72	8,07	4,12	8,57
C.R.ALESSANDRIA	1,82		1,82		1,82		1,84		1,84		2,34	
C.R.SAVONA	4,64	7,29	5,14	8,09	5,14	8,09	4,02	6,72	3,92	8,67	4,32	9,17
B.C.C. BOVES		5,82		5,82		5,82		6,32		6,32		6,32
B.C.C. CARAGLIO		5,82		5,82		5,82		6,32		6,32		6,32
B.C.C. PIANFEI E ROCCA DE' BALDI		5,82		5,82		5,82		6,32		6,32		6,32
B.C.C. SANT'ALBANO STURA		5,82		5,82		5,82		6,32		6,32		6,32

n.p.: (non previsto) banche convenzionate che di volta in volta valutano lo spread da applicare al cliente

<http://cuneo.confartigianato.it/confidi/>





**Idropulitrice Karcher HDS 8/18 4C**  
ad acqua calda - 800 l/h - 180 bar  
4 poli - 400V 8 Kw



**Karcher iSolar 800**  
Platti controrotanti  
Ampiezza 800mm



**Karcher TL10H**  
Asta telescopica lung. 10m  
Fibra di carbonio e vetro  
Peso 4kg



**50L Karcher RM99**  
Detergente concentrato e  
biodegradabile per la pulizia  
di pannelli fotovoltaici  
Asciuga senza aloni e residui di calcare

## OFFERTISSIMA!

**Karcher iSolar - Pulire i pannelli fotovoltaici con l'Idropulitrice**

Rese migliori per l'impianto fotovoltaico. Usa Karcher iSolar: connetti l'Idropulitrice all'asta telescopica e al piatto rotante di pulizia e con il detergente biodegradabile il risultato è facile e veloce



R.M.F. di Costantino G. e C. snc - Via Colle di Nava, 12/f - Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174.627004



www.rmfsnc.com



confartigianato fidi cuneo

# ABI proroga la moratoria dei debiti fino a settembre

L'ABI ha deciso di prorogare la moratoria sui mutui delle imprese – "Nuove misure per il credito alle PMI" – prorogando la scadenza al 30 settembre 2013 in seguito al perdurare della crisi economica ma anche per dare, agli istituti di credito, il tempo necessario per aderire alla nuova intesa sottoscritta tra l'ABI e le organizzazioni degli imprenditori avente scadenza al 30 giugno 2014. Entro tale data pertanto sarà ancora possibile presentare domanda per sospendere le rate di mutui, finanziamenti e leasing per un intero anno, allungare prestiti immobiliari, anticipazioni bancarie e scadenze del credito agrario di conduzione, ottenere finanziamenti finalizzati all'aumento di mezzi propri.

Le nuove misure, focalizzate maggiormente a favore delle PMI, concordate tra l'ABI e le Associazioni d'impresa riguardano la sospensione dei finanziamenti, il loro allungamento e alcune operazioni per promuovere la ripresa e lo sviluppo dell'attività.

Una decisione che concede agli imprenditori una boccata d'ossigeno ma conferma anche il perdurare della congiuntura dalla quale l'Italia fatica a risollevarsi: nei primi tre mesi di operatività hanno richiesto la sospensione delle rate oltre 50mila PMI, per un totale di 17,3 miliardi di euro di debiti congelati e 2,5 miliardi di euro di liquidità.

I beneficiari della moratoria sono le piccole e medie imprese appartenenti a qualsiasi settore che si trovano ad affrontare una fase temporanea di debolezza finanziaria a causa della crisi, ma che non abbiano posizioni debitorie classificate come sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate, esposizioni scadute/sconfinanti da oltre 90 giorni, né procedure esecutive in corso.

Gli interventi riguardano le operazioni di sospensione dei finanziamenti per cui è prevista:

- la sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti a medio-lungo termine, anche se agevolati o perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie,
- la sospensione per 12 mesi o per 6 mesi del pagamento della quota capitale implicita nei canoni di operazioni di leasing immobiliare o mobiliare.

Alla sospensione sono ammesse le imprese che non abbiano già usufruito di analogo beneficio concesso con le "Nuove misure per il credito alle Pmi" del 28 febbraio 2012, mentre è possibile sospendere nuovamente finanziamenti già sospesi con l'Avviso comune del 3 agosto 2009 e relativi rinnovi. Inoltre, in base all'intesa, è possibile sospendere le operazioni di apertura di conto corrente ipotecario con un piano di rimborso rateale.

Le operazioni di allungamento dei finanziamenti per cui l'accordo ammette:

- l'allungamento della durata dei mutui,
- l'allungamento a 270 giorni delle scadenze del credito a breve termine,
- l'allungamento fino a 120 giorni delle scadenze del credito agrario di conduzione.

All'allungamento sono ammessi i mutui che non abbiano beneficiato dell'Accordo per il credito alle Pmi del 16 febbraio 2011 e dell'accordo "Nuove misure per il credito alle Pmi" del 28 febbraio 2012.

Le operazioni per promuovere la ripresa e lo sviluppo delle attività attraverso il rafforzamento patrimoniale delle imprese, per cui sono previste operazioni di finanziamento proporzionali all'aumento dei mezzi propri realizzati dall'impresa. L'ammissione all'intervento non è automatica ma le banche devono effettuare un istruttoria.

La proroga della misura "Plafond Crediti PA", nata per agevolare lo smobilizzo dei crediti certificati vantati dalle imprese nei confronti della Pubblica amministrazione.

Infine nell'ambito dello stesso accordo, Abi e associazioni imprenditoriali hanno anche stabilito di prorogare al 30 giugno 2014 la misura "Plafond Progetti Investimenti Italia", che vede le banche mettere a disposizione risorse per l'erogazione di finanziamenti a condizioni vantaggiose a favore delle pmi che avviano nuovi progetti imprenditoriali.

**Euro.Fer.Legno**

**arredo giardino, interno e complementi**

**SVUOTA TUTTO**

**SCONTI DAL 20% AL 70%**

**per rinnovo locali**

VIA TORINO 120 - FOSSANO - TEL. 0172 692425 - [www.euroferlegno.it](http://www.euroferlegno.it)



sicurezza

# Sicurezza sul lavoro: aumentano le sanzioni

Ecco le principali novità

*Il decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 in materia di lavoro è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello stesso giorno ed è immediatamente entrato in vigore.*

## Rivalutazione delle sanzioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro.

Le ammende previste con riferimento nelle contravvenzioni in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e le sanzioni amministrative sono rivalutate a cadenza quinquennale in misura pari all'indice ISTAT. Già dal 1° luglio 2013 la rivalutazione è pari al 9,6% (tra queste, oltre a quelle specifiche per la sicurezza, la rivalutazione riguarda anche le norme sanzionatorie applicabili in materia di visite preassuntive, di tesserini e di DURC). La metà delle maggiorazioni sono destinate al finanziamento di iniziative di vigilanza nonché di prevenzione e promozione in materia di salute e sicurezza del lavoro effettuate dalle Direzioni Provinciali

del Lavoro. Un'altra novità è stata introdotta per i lavoratori con contratto di somministrazione: le condizioni di tutela del lavoratore utilizzato debbono essere non inferiori a quelle dei dipendenti di pari livello anche sotto l'aspetto della integrale applicabilità delle disposizioni in materia di salute e sicurezza.

## Responsabilità solidale negli appalti.

La novità introdotta riguarda la solidarietà negli appalti che trova applicazione anche ai compensi ed agli obblighi di natura contributiva ed assicurativa in favore dei lavoratori impiegati con contratti di natura autonoma (la disposizione non fa alcuna eccezione), fatti salvi i contratti di appalto delle Pubbliche Amministrazioni.

## Incentivi per le assunzioni di lavoratori giovani

Viene istituito un incentivo (sperimentale) a favore dei datori di lavoro che assumano dal 29

giugno 2013 con contratto a tempo indeterminato lavoratori tra i 18 ed i 29 anni che abbiano determinati requisiti.

## Modifiche alla normativa sull'apprendistato

Si propongono misure straordinarie, applicabili fino al 31 dicembre 2015, finalizzate a fronteggiare la crisi occupazionale che coinvolge soprattutto i giovani.

**Altre disposizioni** riguardano misure di auto-impiego ed imprenditorialità, misure del programma "garanzia per i giovani" e per la ricollocazione dei lavoratori destinatari degli ammortizzatori in deroga, disposizioni in materia di istruzione e formazione, modifiche alla normativa sui contratti a termine, lavoro intermittente, collaborazioni coordinate e continuative a progetto, modifiche alle normative sul lavoro dei cittadini extra comunitari, calcolo del reddito per le pensioni d'inabilità.

**TECNOSYSTEM**

**CANNE FUMARIE  
IN ACCIAIO INOX AISI 316**

**PARETE SEMPLICE - FLESSIBILE  
DOPPIA PARETE INOX E RAME  
CON CERTIFICAZIONE C E**

**CONDOTTE IN PLASTICA PER CONDENSAZIONE**

Strada Piozzo, 9 - 12061  
**CARRÙ (CN)**

- tel. 0173 779314
- fax 0173 779284

**e-mail:**  
camini@tecnosystemcarru.191.it

Labels in diagram: CAPPELLO ANTIVENTO, CAMINO TRONCO-CONICO, CAPPELLO CINESE, FALDALE PER TETTI INCLINATI, FALDALE, CURVA 45°, ELEMENTO LINEARE 1000 mm, SUPPORTO MURALE, ELEMENTO D'ISPEZIONE, RACCORDO A "T" 90°, ELEMENTO RACCOLTA INCOMBUSTI, GOCCIOLATOIO SCARICO CONDENSA, RIDUZIONE CONICA, ELEMENTO LINEARE 500, CURVA 30°.



sicurezza

# Nel decreto del “Fare” le norme su igiene e sicurezza sul lavoro

**Il decreto legge 69 del 21 giugno 2013, rubricato come “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” (il cosiddetto “decreto legge Fare”) è entrato in vigore il 22 giugno 2013 e contiene sia misure in tema di sicurezza sul lavoro in generale (ed in particolare in edilizia) sia in materia ambientale.**

Fra queste ultime il superamento del DPR 161/2012 sulle terre e rocce da scavo. Attenzione: alcune disposizioni sono immediatamente operative, mentre altre necessitano di ulteriori passaggi formali (pareri e/o decreti attuativi).

Si fornisce qui di seguito una prima disamina degli articoli attinenti le materie dell’ambiente e della sicurezza sul lavoro.

## Ambiente

Il decreto legge contiene alcune norme di natura ambientale, la più significativa delle quali riguarda le terre e rocce da scavo.

Come noto, questi materiali, derivanti dalle attività edili, sono particolarmente adatti per essere reimpiegati in altri cantieri, per cui è sempre stato critico il regime attraverso il quale è possibile trattarli come sottoprodotti e non come rifiuti. Superando il generico regime valido per tutti i materiali utilizzabili come sottoprodotti non coperti da norme specifiche, il legislatore aveva approntato un provvedimento settoriale - il DPR 161/2012 - recante dettagliate, severe e onerose norme da rispettare per poter reimpiegare le terre e rocce da scavo. Il DPR incentrava il nuovo regime sulla

predisposizione del Piano di utilizzo, un ponderoso e complesso insieme di documenti, perizie, analisi e certificazioni che gli operatori hanno giudicato eccessivamente burocratico e farraginoso, tanto da scoraggiarne sovente l’impiego. Ora il decreto in commento interviene abrogando del tutto l’applicabilità del DPR citato a tutti i cantieri, di qualsiasi dimensione, fatta eccezione per quelle opere assoggettate alla Valutazione di impatto ambientale (VIA) o a Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Si tratta di grandi opere, rilevanti per estensione territoriale od importanza strategica, sottoposte a maggiori e più approfonditi controlli sia preventivi che in corso d’opera. I più numerosi ed ordinari cantieri, non sottoposti a VIA od AIA, quindi, da cui si ricavano terre e rocce da scavo, tornano nell’alveo di un generico regime di individuazione dei sottoprodotti. La prassi invalsa in questi anni di applicazione di tale regime implica comunque che il possesso di tali requisiti non vada solo dichiarato o autocertificato, ma vada dimostrato con idonea documentazione. In particolare, per quanto riguarda il possibile ed eventuale danno alla salute ed all’ambiente, gli enti preposti al controllo richiedono adeguata dimostrazione analitica anche se non meglio specificata per la totalità dei casi. Queste difficoltà ed incertezze applicative permarranno fintanto che non si appresterà un assetto degli obblighi documentali certo e compiuto.

## Sicurezza sul lavoro

### Art. 32:

Si segnalano in primis integrazioni e modifiche rilevanti che riguardano il DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi

da interferenza - contratti d’appalto, d’opera e di somministrazione): limitatamente ai settori d’attività a basso rischio infortunistico, infatti, il datore di lavoro committente può, in alternativa all’elaborazione del documento in questione, individuare un soggetto, con requisiti di formazione, esperienza e competenza analoghi a quelli di un preposto, per sovrintendere alla cooperazione ed al coordinamento nell’ambito dell’attività oggetto dell’appalto.

Inoltre, viene stabilito che l’obbligo a carico del datore di lavoro committente di elaborare il DUVRI non si applica alle attività già esentate dal precedente testo, a condizione che esse non superino i dieci uomini/giorno, rapportati all’arco temporale di un anno dall’inizio delle attività.

Altra importante novità concerne la possibilità di attestare l’avvenuta valutazione dei rischi per le attività a basso rischio infortunistico, tramite uno specifico modello. Il modello in questione dovrà essere adottato tramite un decreto del Ministero del Lavoro, da emanarsi entro 90 giorni dall’entrata in vigore del decreto legge, sentita la Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro e la Conferenza Stato/Regioni. Tale decreto stabilirà i settori a basso rischio infortunistico.

Viene inoltre stabilito come in materia di formazione e suo aggiornamento per lavoratori, dirigenti, preposti e responsabili del servizio di prevenzione e protezione, nei casi in cui i percorsi formativi si sovrappongano

**LASER**  
www.caldaielegna.it

GARANZIA 10 ANNI

Costruzione caldaie e trasformazione impianti riscaldamento a biomasse risparmi del 70-80% dai tradizionali sistemi

PELLIET A MANI TERMOACCUMULATORE BOILER

POMPA DI CALORE CON RECUPERO GEOTERMICO

G.C. di Ghigo  
Fraz. Ruata Re, 9/A  
12037 Saluzzo (CN)  
Tel./Fax 0175 46582  
Cell. 333 6183409  
info@caldaielegna.it

PRIMA DOPO

PROFESSIONISTI UNITI PER UNA ODONTOIATRIA MODERNA E SOSTENIBILE

**I TUOI DENTI IN UN GIORNO**

Oggi si può stabilizzare o **ABANDONARE DEFINITIVAMENTE** la vecchia protesi mobile, grazie ad una implantologia moderna e sempre più d'avanguardia. Un cammino iniziato più di trent'anni fa e con successo, approdato in tecniche sempre più semplici, predicibili e sicure al servizio del comfort e dell'estetica. Sempre più attuali le tecniche immediate, consentono spesso di poter risolvere un caso addirittura in giornata. Realizziamo tutto in un giorno previa un'accuratissima progettazione che tiene conto delle più sofisticate ricerche diagnostiche, incluse le metodiche tridimensionali oggi in nostro possesso grazie a un **TEAM** competente e all'utilizzo di materiali rigorosamente certificati.

**E PER I COSTI... PARLIAMONE**

**Studio Dentistico**

**DOTT. SCUTO ARMANDO - ODONTOIATRA**  
BUSCA - Via Massimo D'Azeglio, 21 - Tel. 0171.932028 - Cell. 345.6366356



**sicurezza**

...

(stessa durata ed identico contenuto) sia riconosciuto un credito formativo, evitando così alle imprese il sostenimento di costi doppi per attività formative identiche.

In materia di notifiche all'Organo di Vigilanza territoriale viene semplificata la procedura attuale, stabilendo che il datore di lavoro che intende realizzare fabbricati destinati a lavorazioni industriali con più di tre lavoratori comunica, nell'ambito delle istanze previste secondo altre normative, i dati previsti a mezzo del SUAP - Sportello Unico Attività Produttive.

Viene inoltre modificata la previgente procedura prevista per la verifica delle attrezzature di lavoro.

In sintesi, la prima verifica va effettuata da INAIL entro 45 giorni dalla richiesta del datore di lavoro; decorso tale termine il Datore di Lavoro può rivolgersi all'ASL/ARPA ovvero ad altri soggetti, pubblici o privati, abilitati dal Ministero del Lavoro. Le verifiche successive alla prima sono svolte da ASL/ARPA entro 30 giorni dalla richiesta del ddl; decorso tale termine le verifiche sono svolte, a scelta del Datore di Lavoro da soggetti pubblici o privati abilitati.

Viene poi stabilito che i piccoli lavori edili la cui durata presunta non sia superiore ai 10 giorni/uomo per realizzare o mantenere infrastrutture per servizi (cavedii e simili per passaggio impianti tecnologici) non rientrano nel campo di applicazione de Titolo IV del TUSSL ("Cantieri temporanei e mobili").

Sempre in tema di lavori edili, per cantieri minori, si segnala il fatto che con decreto del Ministero del Lavoro, sentita la Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro, verranno individuati - entro 60 giorni dall'entrata in vigore del d.l. - i modelli semplificati di Piano Operativo Sicurezza (POS) e di Piano Sicurezza di Cantiere (PSC).

In materia di comunicazioni di superamento delle soglie limite di esposizione per rischi fisici, cancerogeni e mutageni, amianto e biologici, viene introdotta una rilevante semplificazione: il datore di lavoro può provvedere alle suddette comunicazioni, anche in via telematica, per mezzo degli Organismi Paritetici Territoriali, in alternativa alla previgente comunicazione indirizzata necessariamente all'Organo di vigilanza.

Da ultimo, si segnala l'abrogazione "differita" della disposizione per cui il Datore di lavoro non ha più l'obbligo di denunciare - entro due giorni - alla locale autorità di PS l'infortunio mortale o quello con inabilità lavorativa superiore a tre giorni occorso ad un suo lavoratore; permane tuttavia quello

di denuncia all'INAIL entro 48 dall'evento, nonché quello di tenuta del Registro infortuni. La norma stabilisce, infine, che le autorità di PS, le Direzioni territoriali del lavoro ed altri soggetti pubblici competenti accederanno direttamente agli archivi telematici dell'INAIL per infortuni con prognosi superiore a 30 giorni e per quelli mortali per le verifiche e le attività di legge.

Le due disposizioni sopra richiamate decorreranno - ed in questo, appunto, sta il differimento - solo 180 giorni dopo l'emanazione del decreto di avvio del SINP - il sistema informativo nazionale della prevenzione, ad oggi non ancora definito.

**Art. 35:**

Vengono introdotte misure di semplificazione in materia di informazione, formazione e sorveglianza sanitaria per prestazioni che non prevedano una permanenza in azienda dei lavoratori oltre le 50 giornate lavorative in un anno solare. La norma necessita, tuttavia, di un decreto del Ministero del Lavoro, sentita la Commissione consultiva permanente per la sicurezza sul lavoro e la Conferenza Stato/Regioni. Non vi è un termine per l'emanazione del provvedimento.

**Art. 38:**

L'articolo introduce due semplificazioni in materia di atti amministrativi sulla prevenzione degli incendi:

1. Esonero completo - per soggetti pubblici o privati esercenti le nuove attività di cui all'Allegato I del DPR 151/2011 - dalla presentazione dell'istanza preliminare laddove essi siano già in possesso di pregressi atti abilitativi atte stanti la sussistenza dei requisiti antincendio. In precedenza il termine per la suddetta istanza era di un anno.
2. Viene portato al 7 ottobre 2014 il termine entro il quale è necessario presentare l'istanza al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco per la valutazione del progetto nel caso di nuovi impianti/costruzioni o modifiche qualora esse comportino un aggravio o delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio. Analogo differimento vale per l'istanza da presentarsi prima dell'avvio dell'attività.

**Art. 42:**

L'articolo sopprime una serie di obblighi di certificazione sanitaria afferenti diverse normative specifiche e di settore, facendo salve le disposizioni sulla sorveglianza sanitaria in materia di salute dei lavoratori, ove richiesta. In particolare, si segnala - per le sole attività a basso rischio - la soppressione della visita sanitaria per l'accertamento della idoneità delle condizioni fisiche degli apprendisti e degli aspiranti apprendisti ai fini dell'assunzione.

**MATRIMONIALI**

Residente a Sovero, nubile di anni 32, alta 1,64 bionda, operaia fino ad Aprile 2013, attualmente in aspettativa causa problemi di salute di un familiare, cerco ragazzo per fidanzamento e futuro matrimonio. Mi chiamo Miriam, al momento posso uscire solo nel fine settimana. No sms ..... Tel. **388 9266253**

Sono Febiana, appartengo a famiglie di coltivatori, sono della classe 1979, abito in provincia di Cuneo, autonoma, lavoratrice, abbastanza calma, ho un fratello che abita a Londra. Ho un carattere chiuso, quindi cerco uomo che non sia tanto chiacchiere, possibilmente di non oltre 48 anni. .... Tel. **346 4212226**

Ricorro un compagno affidabile e lavoratore, scopo matrimonio, ma 55enne. Esclusa coerenza. Ho 36 anni, veramente molto semplice, residente a 7 km da Cuneo, timida, sola da brava, carattere leggermente malinconico. Sono una tipo di compagna ma dolce e non giosolana. .... Tel. **329 0324126**

Signora di 57 anni, vedova, ex titolare lavorativa, frequentabile uomo di età adeguata, seriamente interessato a unione duratura. Solo se celibe o vedovo. Astenersi tassativamente uomini separati. .... Tel. **348 6674222**

Sabry 30 anni a luglio Questo è il mio primo e ultimo annuncio. Voglio vedere se trovo un compagno tramite questo giornale. Desidero una persona per bene, dai 30 ai 45 anni, come se agricoltore e amante degli animali, visto che per hobby possiedo un cane. Scopo fidanzamento e poi si vedrà. .... Tel. **329 1529189**

Donna di circa 30 anni, dipendente fissa presso impresa pulizie di Centallo di Spina, origine piemontese, molto onesta, conciliabile uomo di serie intenzioni, per fidanzamento. Solo se interessati a conoscenza immediata. No maleducati e perditempo. .... Tel. **345 5741369**

Motvegalese di oltre 70 anni, vedova, una figlia diseredata, casa propria, sono ordinata, di buona presenza, gioviale, ottimista e in buona salute. Non devo ad adattarmi a una vita di solitudine. Cerco uomo con patente auto, età massima 80 anni. .... Tel. **331 5221100**

**GRUPPO CN - 334 3354847**

**A UOMINI VERAMENTE INTERESSATI**

Offriamo l'immediata possibilità d'incontrare la persona giusta per un serio legame sentimentale

• UNICA SEDE A CUNEO • Aperto anche il sabato tutto il giorno

# FAI SENTIRE LA TUA PRESENZA 365 GIORNI L'ANNO



- per raggiungere nuovi e potenziali clienti con copie distribuite dagli uffici Confartigianato di zona da voi richiesti
- perchè sarà un gradito omaggio per i vs. clienti
- perchè è molto pratico
- perchè ha un costo contenuto e la vostra personalizzazione è a colori

i calendari e l'agenda: due ottimi mezzi di comunicazione



[www.tec-artigrafiche.it](http://www.tec-artigrafiche.it) - [adv@tec-artigrafiche.it](mailto:adv@tec-artigrafiche.it)



# Voci delle Categorie

AGGIORNAMENTO PERIODICO A CURA DI CONFARTIGIANATO CUNEO

## ODONTOTECNICI

### Il Tavolo di Coordinamento fissa le linee di azione nei confronti delle istituzioni nazionali ed europee

Si è riunito il 24 maggio scorso a Rimini il Coordinamento delle Associazioni Odontotecniche che, nel ribadire l'importanza del percorso unitario ai fini del perseguimento degli obiettivi di tutela della Categoria, ha individuato le azioni da intraprendere nei confronti del nuovo Governo con riferimento all'iter del profilo professionale e dell'Unione Europea per quanto riguarda il nuovo Regolamento sui Dispositivi Medici.

È stata inoltre analizzata la tematica dei rapporti con le aziende produttrici, nonché l'opportunità di un contatto con la rappresentanza dei consumatori nell'ottica dell'informazione e della tutela dell'utenza.

### Anticipazione eventi di categoria in programma nei prossimi mesi

Proseguendo la serie di iniziative dedicate al comparto odontotecnico, dopo il grande successo della conferenza sull'estetica del sorriso svoltasi lo scorso 31 maggio, continua la programmazione di momenti informativi e formativi per il periodo autunnale ed invernale.

Le date saranno comunicate alle imprese in tempo utile per l'iscrizione, unitamente agli abstract delle conferenze, programma e costo dei corsi.

### Workshop vita assist

Il primo evento in ordine di tempo sarà un workshop dedicato a Vita Assist, è un programma, che agevola la comunicazione tra odontoiatra e odontotecnico, nonché operatore e paziente. Il software contiene moduli per la registrazione e gestione dei dati del paziente e di fotografie digitali, l'elaborazione e discussione di queste fotografie. Sono inoltre disponibili strumenti per la memorizzazione e documentazione di prese del colore e la simulazione interattiva di protesi mobili totali e parziali. Il programma è di ausilio per documentare situazioni cliniche in funzione del paziente, gestirle e premendo un pulsante inviarle per E-Mail o stamparle.

### DMM: l'Italia si allinei con l'Europa sulla rigorosa valutazione delle caratteristiche dei dispositivi in materia di sicurezza e di prestazioni

Con una lettera inviata alla Dott.ssa Mercella Marletta, Direttore Generale Dispositivi medici, servizio farmaceutico e sicurezza delle cure, Confartigianato Odontotecniche e le altre Associazioni odontotecniche tornano a sollecitare l'attenzione del Ministero della Salute rispetto all'esigenza di tutela dell'utente oltre che della dignità e della permanenza sul mercato degli operatori del settore.

Di seguito le considerazioni contenute nella lettera.

"La progressiva degenerazione della situazione di mercato relativa alla fabbricazione dei DMM, ci induce a richiamare nuovamente la Sua cortese attenzione rispetto ad una tematica divenuta estremamente pressante, tanto ai fini della delegittimazione degli operatori rispetto ad attività di propria esclusiva competenza, quanto – soprattutto – ai fini della tutela e garanzia dell'utenza. Ci riferiamo alla crescente disinvoltata interpretazione delle norme previste dalla Direttiva 93/42/CEE, così come modificata dalla Direttiva 2007/47/CE e dai relativi decreti di attuazione rispetto agli obblighi previsti per i fabbricanti, ed alla relativa iscrizione degli stessi presso l'apposito Registro

## ODONTOTECNICI

istituito presso il Ministero della Salute. Abbiamo già avuto modo in passato di confrontarci con Lei in ordine al rischio in gran parte dovuto all'avvento delle nuove tecnologie informatiche, che consentono la realizzazione dei dispositivi medici su misura da parte di soggetti non tenuti a tale iscrizione, che potrebbero dunque ignorare gli obblighi a cui sono invece sottoposti i laboratori odontotecniche. Tale situazione si concretizza nell'immissione sul mercato di prodotti non sicuri, per i quali non sono garantiti quei requisiti di sicurezza fondamentali voluti dall'Europa ed in grado di salvaguardare la salute dei pazienti/cittadini, perché di fatto fabbricati in assenza dei requisiti soggettivi richiesti oltre che privi di quelle certificazioni idonee ad attestare la qualità e la sicurezza del prodotto (dichiarazione di conformità, etichettatura ed istruzioni, fascicolo tecnico relativo all'analisi dei rischi), con immaginabili ripercussioni a carico dell'utente, sia dal punto vista sanitario che economico. Riteniamo, peraltro, che l'Italia non debba e non possa sottrarsi ai principi ispiratori del nuovo Regolamento proposto dalla Commissione Europea al Parlamento ed al Consiglio in data 26 settembre 2012, che pongono come linea guida fondamentale la rigorosa valutazione delle caratteristiche dei dispositivi medici in materia di sicurezza e di prestazioni, prima di poter essere commercializzati sul mercato europeo. Le chiediamo, pertanto, di voler individuare con urgenza gli opportuni provvedimenti in linea con l'orientamento europeo di rafforzare radicalmente le procedure di controllo e di escludere dal mercato gli operatori che non rispetteranno quanto prescritto, adottato anche con esplicito riferimento alle esigenze specifiche delle numerose PMI del settore dei dispositivi medici. Nel rinnovare la nostra disponibilità – già manifestata in passato – a collaborare con la Sua Direzione in favore della tutela dell'utente oltre che a garanzia della dignità e della permanenza sul mercato degli operatori del settore, auspichiamo che tale soluzione possa essere individuata a livello interno, senza necessità di coinvolgimento dei competenti Organismi comunitari".

### Serate culturali e corsi oral design CM

In seguito (periodo gennaio/febbraio 2014) sarà programmata l'organizzazione di una o più conferenze a cui parteciperanno tre relatori di spiccata fama, nonché di due corsi sulla ceramica e sui compositi.

I relatori/docenti:

- Odt. Stefano Esposito, oral design: il restauro in ceramica integrale
- Odt. Massimo Cairo: compositi fluidi: tecnica di iniezione
- Odt. Alessandro Arnone: ceramica e ricostruzioni estetiche.

## BENESSERE

### Esthetiworld 2013: anche per questa edizione pullman gratuiti per gli estetisti di Confartigianato

Si svolgerà dal 26 al 28 ottobre 2013 presso MiCo Fiera Milano Congressi la prossima edizione di Esthetiworld, appuntamento dedicato al mondo dell'estetica applicata, della dermatologia e del nail. Giunta alla sua 3ª edizione, Esthetiworld avrà un'area espositiva di livello, dove sarà possibile incontrare le migliori aziende di estetica, attrezzature e nail e conoscere le più importanti novità del settore. Nell'ambito della Manifestazione si svolgerà il 34º Congresso Italiano di Estetica applicata (con la collaborazione di Les Nouvelles Esthétiques). Inoltre, si terrà infatti il 2º Congresso Italiano NailEsthetiworld in collaborazione con Love Nails, che presenterà una novità assoluta dedicata al Nail World. I programmi preliminari dei due Congressi saranno diffusi non appena disponibili. Il sito della Manifestazione: <http://www.esthetiworld.com/>

### TRASPORTI

#### Noleggio con conducente: ancora una proroga al 31 dicembre 2013

Con la pubblicazione nella G.U. n. 150 del 28 giugno scorso del D.P.C.M. 26/06/2013 "Proroga di termini di interesse del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti", è stato disposto un altro rinvio delle disposizioni per il comparto del noleggio con conducente di veicoli per trasporto persone diversi da autobus.

Pertanto, è prorogato al 31 dicembre 2013 il termine per l'adozione di urgenti disposizioni attuative tese ad impedire pratiche di esercizio abusivo del servizio di taxi e del servizio di noleggio con conducente o, comunque, non rispondenti ai principi ordinamentali che regolano la materia.

Il suddetto decreto dovrà contenere anche gli indirizzi generali per l'attività di programmazione e di pianificazione delle regioni, ai fini del rilascio, da parte dei comuni, dei titoli autorizzativi.

#### Trasporto merci pericolose: questionari per conseguimento certificato formazione professionale ADR 2013

Dal 1° luglio 2013 è terminato il periodo transitorio previsto dall'Accordo ed è entrata in vigore ufficialmente l'edizione 2013 dell'ADR, rendendo inapplicabili le disposizioni della vecchia edizione 2011.

Le nuove disposizioni sono cogenti non solo a livello internazionale, ma in virtù del D.M. del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 21 Gennaio 2013, anche per il trasporto nazionale.

Il Ministero dei Trasporti ha reso noto attraverso una circolare che è stato predisposto il testo dei questionari per il conseguimento del certificato di formazione professionale per il trasporto merci pericolose (cosiddetto Patentino ADR), aggiornato all'ADR 2013.

Il test è disponibile sul sito [www.ilportaledellautomobilista.it](http://www.ilportaledellautomobilista.it), mentre le schede da utilizzare per gli esami sono in fase di stampa a cura del Poligrafico dello Stato: appena pronte verranno distribuite a tutti gli Uffici MCTC.

Allo scopo di dare il tempo ai docenti di organizzare le lezioni in base al programma aggiornato, le nuove schede dovranno essere utilizzate per gli esami degli allievi per i quali, la data di inizio corso comunicata dal responsabile del corso stesso al rispettivo Ufficio Motorizzazione Civile, sia posteriore al 10 novembre 2013. Per gli esami relativi ai corsi iniziati prima di tale data, verranno utilizzate le vecchie schede.

Il Ministero informa gli uffici provinciali che è necessario non alienare le schede relative ai quiz di aggiornamento 2011.

#### Austria: nuovi divieti di circolazione estivi sulla A11 Villach-Slovenia

Le nuove restrizioni – che interessano la A/11 Karawankentunnel e colpiscono i veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 ton. – riguardano tutti i sabati fino al 7 settembre 2013, dalle ore 8 alle ore 14, sulla autostrada A/11 Villach-Slovenia dal km 15,4 al km 21,250 in entrambe le direzioni (ingresso del Karawanken tunnel).

Vengono concesse esenzioni (comunque da dimostrare tramite documenti di accompagnamento delle merci o del trasporto) ai trasporti combinati entro un raggio di 65 km dal terminal ferroviario, ai trasporti di frutta e ortaggi freschi, a quelli di latte fresco e di carne fresca

Ungheria: dal 1° luglio 2013 nuovo sistema di pedaggio elettronico per pesanti Dal 1° luglio 2013 sui principali tratti autostradali ungheresi entrerà in funzione il nuovo sistema di pedaggio elettronico (HU-GO) per i veicoli di peso superiore a 3,5 tonnellate.

### TRASPORTI

Le tariffe saranno calcolate in base al tipo di strada percorsa, alla categoria del motore e alla classe di emissioni di appartenenza del veicolo.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito della società autostrade ungherese [www.motorway.hu](http://www.motorway.hu).

Pubblicati i costi minimi di giugno 2013

Il Ministero dei Trasporti ha diffuso le tabelle dei costi minimi dell'autotrasporto relative al prezzo medio del gasolio rilevato per il mese di giugno 2013.

Tali tabelle, che si applicano ai trasporti stradali per conto terzi effettuati a luglio 2013, sono scaricabili dal sito [www.mit.gov.it](http://www.mit.gov.it).

#### Rinnovo contestuale di patente e CQC: la documentazione da presentare

La Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) è stata recentemente interessata da un cambiamento: non viene più rilasciata una tessera autonoma ma si imprime il codice unionale "95" sulla patente di guida, così da provare l'avvenuta formazione. Quindi anziché avere due documenti distinti, la patente e la CQC, con la nuova procedura basterà un unico documento che se, munito del codice unionale 95, certificherà anche il possesso del titolo CQC posseduto.

Ma quale documentazione bisogna allegare nel caso in cui si rinnovi contestualmente sia la patente di guida sia la CQC? A questa domanda risponde una circolare del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 6 giugno, precisando che, fatta eccezione per le foto, rispetto alle quali è sufficiente produrne due soltanto unitamente a quella legalizzata dal medico sul certificato necessario per il rinnovo di validità della patente di guida, per il resto rimane tutto uguale. Vale a dire vanno prodotte entrambe le documentazioni previste per le due distinte ipotesi.

Documentazioni che, ricordiamo, prevedono:

##### Per rinnovare la CQC:

- attestazione di versamento su c/c 4028 di 32,00 euro relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo per l'istanza e per l'apposizione del codice 95, che comprova il rinnovo della qualificazione professionale CQC;
- attestazione di versamento su c/c 9001 di euro 9,00, relativa ai diritti di motorizzazione per detto rinnovo.

##### Per rinnovare la patente:

- attestazione di versamento su c/c 9001 di euro 9,00, relativa ai diritti di motorizzazione per il rinnovo della patente di guida e documentazione già prevista per le due distinte procedure.

#### La Commissione UE lancia la nuova campagna sui diritti dei viaggiatori

Si richiama l'attenzione dei nostri associati che il 25 giugno scorso la Commissione europea ha dato il via alla nuova campagna di informazione sui diritti dei viaggiatori per gli anni 2013-2014 per informarli dei loro diritti e delle modalità per farli valere, se necessario, soprattutto nel periodo estivo.

Come già reso noto nel giornale di aprile 2013, infatti, anche chi viaggia in autobus ha diritto a rimborsi (in caso di ritardi che superano le 2 ore, la cancellazione del viaggio o overbooking) e assistenza gratuita (in caso di ritardo oltre i 90 minuti) come i passeggeri di treni e aerei.

Il nuovo regolamento europeo n. 181/2011 ha introdotto, per la prima volta, diritti anche per i passeggeri di autobus, imponendo una serie di obblighi alle società di trasporto e ai gestori delle stazioni che avranno più responsabilità nei confronti dei passeggeri.

Per questo, in occasione delle riunioni previste nell'autunno 2013 che la Commissione europea organizzerà con le autorità nazionali, i rappresentanti di Autobus-operator saranno in prima linea per contribuire fattivamente all'attuazione della normativa sui diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus.

### TRASPORTI

#### Proroga a presidenza Albo degli Autotrasportatori

Il decreto della presidenza del consiglio dei ministri del 26 giugno 2013 comprende alcune proroghe relative a provvedimenti che interessano il ministero dei Trasporti. Tra queste c'è quella al 31 dicembre del presidente dell'Albo degli Autotrasportatori.

Tra le norme previste dalle norme sulla revisione della spesa pubblica attuate dal Governo Monti, c'è quella che prevede il passaggio della presidenza dell'Albo degli Autotrasportatori da un Consigliere di Stato ad un dirigente del ministero dei Trasporti. Tale trasferimento di poteri doveva avvenire nel corso di quest'anno, ma il decreto del 26 giugno ha prorogato il termine ultimo al 31 dicembre 2013. Per ora, quindi, non sono previsti cambiamenti al vertice dell'istituzione che regola l'attività dell'autotrasporto. Un altro provvedimento del decreto riguarda le autoscuole, che ottengono la possibilità di prorogare per l'intero 2013 il termine di adeguamento del parco veicolare utilizzato per le lezioni e gli esami.

### SETTORE AUTO

#### Rc Auto, la liberalizzazione non ha calmierato i prezzi: in 18 anni aumenti medi del 245%.

L'assicurazione sull'auto in Italia si «divora» il 6,5% dello stipendio. In 18 anni, dal 1994 al 2012, le tariffe delle polizze obbligatorie Rc Auto hanno raggiunto aumenti del 245% per le auto e fino al 480% per le due ruote. Sono i calcoli di Adusbef-Federconsumatori che rimarcano come la spirale dei rialzi abbia fatto salire a 4,5 milioni il numero dei veicoli non assicurati. In Italia la Rc Auto si «mangia» il 6,5% dello stipendio, il doppio della media Ocse ed il triplo dell'Inghilterra.

Prima della liberalizzazione tariffaria del 1994, sotto il regime dei prezzi amministrati gli assicurati pagavano in media 700.000 lire, il controvalore di 361 euro per assicurare un'auto di media cilindrata fino a 1.800 Cc.

Dodici anni dopo, nel 2006, il costo medio della stessa polizza per un'auto di fascia media, non contando le punte estreme come la Campania, è lievitato a 868 euro, con un rincaro del 140,5 per cento, per passare a 1.250 euro nel 2012, con un aumento a 889 euro secchi (+190%) stimati nel 2013, a differenza di altri Paesi Ue, come Francia, Spagna e Germania, dove gli aumenti registrati negli stessi anni, non hanno mai superato la soglia dell'87%.

#### 708.622 targhe dai 5 grandi mercati. Bene solo GB

Nei cinque grandi mercati dell'Europa Occidentale, che insieme rappresentano circa il 64% delle immatricolazioni dell'intero mercato, il bilancio di giugno è tutt'altro che confortante, fatta eccezione per la Gran Bretagna che ha chiuso con 214.957 immatricolazioni (+13,4%).

Gli altri quattro mercati hanno riportato significative flessioni: Francia 190.199 targhe (-9%), Germania 282.913 (-4,7%), Italia 122.008 (-5,5%), Spagna 72.766 (-0,7%). Nel complesso, i 5 grandi mercati hanno immatricolato 708.622 vetture contro le 882.843 del giugno dello scorso anno. Si tratta della perdita di 174.221 vendite, pari ad un - 19,7%.

A chiusura del primo semestre dell'anno, il solo mercato a chiudere in attivo, fra i 5 mercati principali, è la Gran Bretagna con 1.163.623 targhe (+10%). Chiudono invece in negativo Francia (930.174, -11,3%), Germania (1.502.630, -8,1%), Italia (728.310, -10,7%) e Spagna (386.338, -4,9%).

Sulla base di questi dati si stima che alla fine del 2013, saranno state immatricolate 11.360.000 nuove vetture, in flessione del 3,5% rispetto al bilancio dell'intero 2012.

### INSTALLATORI

#### BOLLINO VERDE: prorogato il termine dell'obbligo di trasmissione telematico al 15 ottobre 2013

Si comunica che con Delibera della Giunta Regionale 2 luglio 2013, n.15-6040 viene prorogata al 15 ottobre 2013 il termine di applicazione delle modalità di trasmissione cartacea del bollino verde, fissato al 30 giugno 2013 dalla d.g.r. 15 ottobre 2012 n. 35-4745, in quanto è ravvisata, come dice il testo della citata d.g.r., la necessità di operare alcuni ridotti interventi manutentivi sul sistema informativo di gestione degli impianti termici (SIGIT), in modo da meglio adeguarlo alle richieste degli operatori del settore, sia pubblici che privati.

Sul sito internet <http://cuneo.confartigianato.it/> è possibile scaricare la delibera completa.

Nonostante la proroga è necessario agire in tempo per potersi adeguare all'invio telematico dei Bollini Verdi in quanto dopo tale data il Rapporto di Controllo Tecnico con Bollino Verde dovrà essere obbligatoriamente inviato per via informatica tramite il SIGIT (Sistema Informativo per la Gestione degli Impianti Termici).

Si ricorda che sul sito <http://www.sistemapiemonte.it/ambiente/sigit/> nella sezione "guida" è possibile scaricare i file in pdf che possono essere utili ai manutentori per fare l'accesso al SIGIT, per l'invio Telematico dei Rapporti di controllo Tecnico di Manutenzione Allegati F e G in maniera telematica e le guide per l'utilizzo dello stesso.

Come specifica il sito sopra citato, per informazioni sull'uso della procedura informatica, ad esempio accreditamento e accesso al sistema, funzionalità disponibili, modalità di compilazione campi del rapporto di controllo, è possibile contattare il numero 011-0824848, o scrivere una e-mail a [info@sistemapiemonte.it](mailto:info@sistemapiemonte.it). Il servizio è attivo da lunedì a giovedì, dalle ore 9.00 alle 17.00, il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00.

L'ufficio Categorie (0171451111 - Rif. Ponzio) rimane a disposizione per chiarimenti in merito.

#### Impianti telefonici interni - Abrogato il DM 314/92

Come noto, la disciplina relativa agli allacciamenti e ai collaudi degli impianti telefonici interni (cablaggio strutturato e sistemi bus) connessi alla rete pubblica con più di due linee urbane (una linea ISDN equivale a due linee urbane) era da tempo in corso di revisione.

La legge 109/91 "Nuove disposizioni in materia di allacciamenti e collaudi degli impianti telefonici interni" è stata abrogata il 30/11/10 dal DLgs 128/10. Il relativo regolamento di attuazione, DM 314/92, tuttavia, è rimasto in vigore nelle more della pubblicazione di un nuovo decreto che disciplinasse la materia. Tale decreto doveva essere pubblicato, entro il 10/11/11, ma nessuna delle diverse bozze circolate, ha mai raggiunto la Gazzetta Ufficiale.

Il decreto del fare (art. 10) ha posto fine all'attesa ed ha abrogato il DM 314/92 e l'articolo 2 del DLgs 128/10 che prevedeva la pubblicazione di un nuovo decreto in materia.

In pratica, a partire dal 22/6/13 per collegare gli impianti telefonici interni (cablaggio strutturato e sistemi bus) alla rete di telecomunicazione pubblica non è più richiesta alcuna autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni ai sensi del DM 314/92, a prescindere dal numero di linee urbane.

Da notare che per l'installazione e gli ampliamenti degli impianti telefonici e di telecomunicazione interni collegati alla rete pubblica, non trova applicazione neanche il DM 37/08, il quale, all'art. 2, comma f), rimanda alla normativa specifica vigente (nel frattempo abrogata).

**Nel trasmettere questa comunicazione, Confartigianato Cuneo assicura che seguirà con attenzione l'iter di conversione del provvedimento in legge.**

## ALIMENTARISTI

### Aggiornate le linee guida ministeriali sugli integratori alimentari

Il Ministero della Salute ha aggiornato le linee guida sugli integratori alimentari in applicazione del principio del mutuo riconoscimento e sulla base di nuove evidenze scientifiche.

Per quanto sopra, sulla base del parere espresso dalla Commissione Unica per la Dietetica e la Nutrizione (CUDN), sono stati ridefiniti i livelli massimi di apporto giornaliero per la vitamina C, la vitamina B1, la vitamina B2, la vitamina B12, nonché per il glutatone, ed è stato ridotto a 12, 5 mg l'apporto massimo giornaliero di zinco ammissibile con gli integratori alimentari, quantità corrispondente al 50% dell'UL stabilito dall'EFSA, pari a 25 mg.

Per quanto riguarda la riduzione dell'apporto giornaliero di zinco, le imprese interessate dovranno conformarsi a quanto sopra indicato a partire dalle prossime produzioni, affinché l'apporto del minerale con gli integratori resti compreso entro il limite sopra indicato.

Si fa anche presente che sono stati aggiornati i seguenti documenti:

- Linee di indirizzo sugli studi condotti per valutare la sicurezza e le proprietà di prodotti alimentari,
- Raccomandazioni sugli integratori alimentari proposti come coadiuvanti di diete per il controllo e la riduzione del peso,
- Linee guida su probiotici e prebiotici,
- Linee guida sulla documentazione a supporto dell'impiego di sostanze e preparati vegetali (botanicals) negli integratori alimentari di cui al DM 9 luglio 2012.

Si ricorda infine, per gli integratori alimentari e per i prodotti destinati ad una alimentazione particolare, che a partire dal 1 giugno 2013 si applica il Regolamento (UE) 1129/2011, che modifica l'all. II del Reg. (CE) n. 1333/2008 istituendo un elenco dell'Unione di additivi alimentari.

Fonte: Ministero della Salute

### Pesticidi e api: l'EFSA completa le nuove linee guida

L'EFSA ha pubblicato nuove linee guida per valutare i potenziali rischi per api da miele, bombi e api solitarie derivanti dall'uso di prodotti fitosanitari. Il precedente modello UE di valutazione del rischio per le api mellifere non aveva tenuto pienamente conto dei rischi derivanti dall'esposizione cronica o ripetuta ai pesticidi, né dei potenziali rischi per le larve. Le nuove linee guida colmano queste lacune, oltre ad aggiungere modelli specifici per i bombi e le api solitarie.

### Il Codex Alimentarius festeggia 50 anni

Nel 50° anniversario della creazione del Codex Alimentarius i direttori generali della FAO e dell'OMS, insieme ai governi nazionali, si sono uniti nel celebrarne i benefici.

Il Codex Alimentarius è una raccolta di normative alimentari, di linee guida e di codici di condotta volti a tutelare la salute dei consumatori e a garantire pratiche eque nel commercio alimentare. Norme armonizzate contribuiscono a rimuovere le barriere agli scambi e consentire una più libera circolazione di prodotti alimentari tra i paesi, proteggendo al tempo stesso la salute dei consumatori.

Il Codex ha stabilito più di 200 norme alimentari ed oltre 100 linee guida e codici di condotta per la produzione e trasformazione dei prodotti alimentari. Sono stati stabiliti i livelli massimi consentiti per migliaia di additivi alimentari, per contaminanti, per pesticidi e per i residui di farmaci veterinari.

Per quanto riguarda il futuro del Codex, entrambi i direttori generali hanno sottolineato la necessità per lo stesso di stare al passo con i tempi, con un mondo che cambia, in cui i trasporti, le comunicazioni e gli sviluppi scientifici si muovono ad un ritmo molto più veloce rispetto a prima, con implicazioni dirette e significative per la sicurezza alimentare e quanto sia importante agire insieme, lottare per una maggiore collaborazione tra i vari settori, oltre i confini nazionali e tra le diverse giurisdizioni.

## ALIMENTARISTI

### L'Europa standardizza gli alimenti speciali

Il Parlamento europeo approva nuove norme per l'identificazione alimentare. In prima fila ci sono gli alimenti per l'infanzia, ma sono contemplati anche quelli per atleti e gli ipocalorici.

Le norme relative all'etichettatura e al contenuto del latte per bambini e alimenti destinati a fini medici saranno meglio definite per tutelare i consumatori e aiutarli a distinguere più chiaramente tra alimenti di consumo corrente e alimenti per gruppi specifici. Le regole sono state approvate in seconda lettura dal Parlamento europeo dopo essere state già concordate con il Consiglio.

La nuova normativa punta a semplificare le norme sull'etichettatura e sulla composizione degli alimenti per lattanti e quelli di proseguimento (per bambini tra i 6 e i 10 mesi), sugli alimenti a base di cereali, su quelli destinati a fini medici speciali e sui sostitutivi dell'intera razione alimentare a fini dietetici. Include anche un elenco di sostanze come vitamine e minerali che possono essere aggiunte a questi alimenti. L'etichettatura, la presentazione e la pubblicità degli alimenti per lattanti e l'etichettatura di alimenti di proseguimento non devono "contenere illustrazioni di lattanti o altre illustrazioni o diciture che inducano a idealizzare l'uso di tali formule" per non scoraggiare l'allattamento al seno. Tuttavia, sono ammesse illustrazioni grafiche che facilitino l'identificazione delle formule per lattanti e di proseguimento e ne spieghino i metodi di preparazione. Il Parlamento europeo chiede alla Commissione di valutare se il latte destinato alla prima infanzia abbia davvero "eventuali benefici nutrizionali rispetto a una dieta normale per un bambino che sta per essere svezzato".

Infine, la Commissione dovrebbe stilare una relazione per valutare se sussista la necessità di un'adeguata proposta legislativa per i prodotti alimentari destinati agli sportivi. Sempre la Commissione è invitata a garantire che i residui di pesticidi in questi prodotti

Fonte: [www.europarlamento24.eu](http://www.europarlamento24.eu)

### Ispezione delle carni: l'EFSA completa la revisione delle prassi in essere e raccomanda alcune migliorie

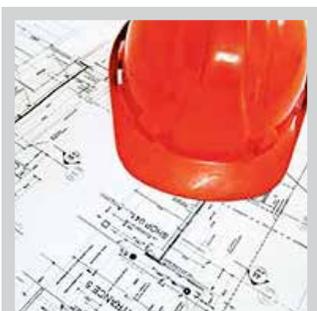
L'EFSA ha portato a termine un importante lavoro che metterà a disposizione le basi scientifiche sulle quali modernizzare le procedure di ispezione delle carni in tutta l'UE. Facendo ricorso a un approccio basato sul rischio, l'EFSA ha individuato e classificato i pericoli per la salute pubblica insiti nelle carni.

Come richiesto dalla Commissione europea, essa ha raccomandato di apportare migliorie nelle procedure di ispezione delle carni, con l'intento di proteggere i consumatori dai rischi associati a tali pericoli.

### Alimenti pericolosi: quasi novemila segnalazioni nel 2012

Il rapporto Rasff della Commissione sul funzionamento del sistema di allarme rapido Ue per alimenti e mangimi. Dati in calo rispetto all'anno precedente. La nuova relazione annuale sul Sistema di allarme rapido europeo per alimenti e mangimi (Europe's Rapid Alert System for Food and Feed - Rasff) rivela che nel 2012 quasi il 50% delle notifiche ha riguardato il respingimento alle frontiere della Ue di alimenti e mangimi che presentavano rischi per la sicurezza alimentare. Varato da 30 anni, il Rasff è uno strumento informatico che semplifica il flusso transfrontaliero di informazioni tra le autorità nazionali preposte alla sicurezza alimentare e dà ai cittadini europei un elevato livello di sicurezza alimentare.

Nel 2012 le notifiche Rasff sono state 8.797, in diminuzione del 3,9% rispetto al 2011. 526 notifiche di allarme in tutto hanno riguardato rischi gravi riscontrati in prodotti sul mercato: ciò rappresenta un calo del 14% rispetto al 2011. Quando viene individuato un prodotto a grave rischio il Rasff informa il paese terzo interessato perché adotti gli opportuni correttivi e impedisca che il problema si ripresenti. Se il problema individuato è grave e persistente, la Commissione europea invia una lettera alle autorità nazionali del paese terzo interessato in cui chiede che i correttivi (cancellazione di stabilimenti dall'elenco di quelli abilitati, blocco delle esportazioni o intensificazione dei controlli) siano attuati con urgenza.



speciale costruzioni

# Nuovo Regolamento Europeo sui prodotti da confezionamento (CPR)

Dal 1° luglio 2013 è entrato in vigore il nuovo Regolamento Europeo n. 305/2011 riguardante la commercializzazione dei prodotti da costruzione abrangendo così la vecchia direttiva 89/106/CEE.

La Commissione Europea ha ritenuto necessario, dopo oltre vent'anni, procedere ad un riordino della corposa disciplina e ad un aggiornamento di alcuni concetti fondamentali, tenendo inoltre conto delle innovazioni tecniche che sono intervenute nel corso di così tanti anni e delle mutazioni fisiologiche del mercato.

Il riordino si è reso necessario al fine di una più chiara interpretazione delle norme emanate negli anni e per unificarne l'applicazione mentre l'aggiornamento è dovuto alla necessità di adeguare lo strumento legislativo alla realtà del mercato dando una più chiara collocazione ai soggetti interessati e facendo sì che la sua applicazione non comporti, soprattutto per le imprese di piccole dimensioni, un eccessivo incremento dei costi.

È stato così emanato il regolamento in questione che, a differenza di una direttiva, non necessita di recepimento da parte degli Stati membri, diventando così immediatamente obbligatoria come Legge Nazionale in tutti i Paesi dell'Unione senza trasposizioni o modifiche. Ciò assicurerà un'applicazione uniforme delle disposizioni in tutta la Comunità Europea impedendo differenziazioni non auspicabili tra i vari Stati.

Si riportano le novità di maggior interesse per le imprese.

Innanzitutto il nuovo regolamento introduce, per le opere da costruzione, un nuovo Requisito di

base che si aggiunge ai sei già citati dalla vecchia direttiva: l'uso sostenibile delle risorse naturali che consente agli Stati membri di prevedere disposizioni che permettano alle opere di essere progettate, costruite e demolite in modo da assicurare la sostenibilità dell'uso delle risorse naturali in termini di:

- riutilizzo o riciclabilità di opere, materiali e loro parti dopo la demolizione
- durabilità delle opere
- impiego nelle opere di materie prime e secondarie compatibili con l'ambiente

Rispetto alla vecchia direttiva il nuovo regolamento definisce più chiaramente il prodotto da costruzione come "qualsiasi prodotto o kit fabbricato ed immesso sul mercato per essere incorporato in modo permanente in opere da costruzione o in parti di esse in modo che lo smantellamento del prodotto alteri la prestazione delle opere da costruzione rispetto ai requisiti base delle opere stesse" mentre per kit si intende "un prodotto immesso sul mercato da un singolo fabbricante come insieme di due componenti distinti che debbono essere assemblati per essere installati nelle opere da costruzione".

Altre due importanti definizioni riguardano la messa a disposizione sul mercato ossia "la fornitura a titolo oneroso o gratuito di un prodotto da costruzione perché sia distribuito o usato sul mercato dell'Unione nel corso di un'attività commerciale" e la immissione sul mercato, ossia "la prima messa a disposizione di un prodotto da costruzione sul mercato dell'Unione".

Un importante aspetto è rappresentato dal passaggio dalla dichiarazione di conformità contenuta nella vecchia direttiva alla dichiarazione

di prestazione richiesta dal nuovo regolamento; viene previsto che in occasione dell'immissione sul mercato di un prodotto questo sia corredato dalla dichiarazione di prestazione (obbligo non previsto in precedenza per la dichiarazione di conformità).

Nel caso di fornitura allo stesso utilizzatore di un lotto di prodotti simili sarà sufficiente una singola dichiarazione.

La dichiarazione di prestazione, indubbiamente più esaustiva rispetto alla dichiarazione di conformità, deve contenere le seguenti informazioni:

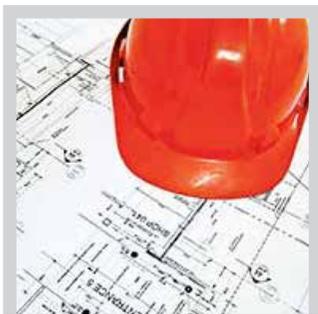
- identificazione del prodotto-tipo per il quale la dichiarazione è stata redatta (numero di tipo, lotto o serie o qualsiasi altro elemento che ne consente l'identificazione)
- nome, denominazione commerciale o marchio registrato del fabbricante
- sistema di valutazione utilizzato (1+, 1, 2+, 3, 4)
- riferimento datato alla norma armonizzata di riferimento o alla valutazione tecnica europea utilizzata
- descrizione dell'uso o degli usi previsti per il prodotto conformemente alla norma armonizzata
- caratteristiche essenziali e prestazioni previsti dalla norma armonizzata; laddove non esista obbligo di dichiarare una prestazione nello Stato nel quale viene commercializzato il prodotto, si può apporre la dicitura NPD (nessuna prestazione dichiarata) secondo il modello previsto nell'allegato 3 al decreto.

Vengono fissati i principi generali, l'uso e le condizioni della marcatura CE che nel nuovo regolamento assume un significato chiaro ma



Superfici in marmo, gres, ceramica e legno, arredo bagno, sanitari e nuova rubinetteria

**BONTEMPI STONE DESIGN**  
Via Cuneo, 125  
BORG SAN DALMAZZO (Cn)  
Tel. +39 0171 269929  
Fax +39 0171 721208  
info@bontempistonedesign.com



## speciale costruzioni

...

nettamente diverso da quello che aveva nella vecchia direttiva: infatti non attesta più la conformità del prodotto a una specifica tecnica, rappresenta invece la conclusione di un iter armonizzato attraverso il quale si valuta, si accerta, si garantisce – mediante procedure di prova o di calcolo e di controllo della produzione – ed infine si dichiara la prestazione di un prodotto da costruzione.

Il concetto cardine di questo regolamento è, quindi, il nuovo significato della marcatura, che si supporta con la succitata “dichiarazione di prestazione” senza la quale non si può apporre la marcatura CE; quindi la marcatura CE è conseguente alla dichiarazione di prestazione e con questa deve coesistere.

Ma in proposito il nuovo regolamento è importante perché fissa, i casi in cui un prodotto risulta esentato dalla redazione della dichiarazione di prestazione e quindi, di conseguenza, anche dalla marcatura CE; essi sono:

- prodotto fabbricato in unico esemplare o su specifica del committente in un processo non in serie a seguito di una specifica ordinazione ed installato in una specifica opera da costruzione da parte di un fabbricante, che è responsabile della sicurezza e dell’incorporazione del prodotto nell’opera
- prodotto fabbricato in cantiere per essere incorporato nella relativa opera da costruzione
- prodotto fabbricato con metodi tradizionali mediante processo non industriale per il restauro di opere protette come parte di un patrimonio tutelato o in quanto aventi particolare valore architettonico o storico.

Il nuovo regolamento introduce regole precise, valide legalmente, per i prodotti non seriali ed include in maniera chiara anche quei prodotti destinati a stabili storici.

Sono state definite in modo “certo” i principali attori nel sistema di certificazione e cioè il fabbricante, l’importatore, il distributore ed il mandatario definendo per ognuno compiti e responsabilità.

Si deve evidenziare che, ai sensi dell’articolo 15, qualora un distributore o un importatore immettano sul mercato un prodotto a proprio marchio o denominazione commerciale e/o apportino modifiche tali da variane la prestazione essi si configurano come fabbricanti.

Fondamentali, in particolare per le piccole imprese, sono le procedure semplificate per accedere alla marcatura CE.

Possono essere così riassunte:

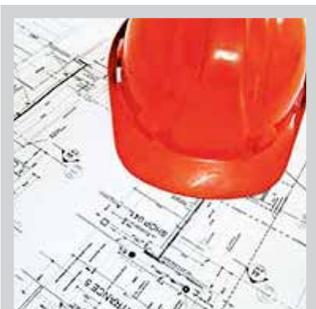
- qualora il prodotto immesso sul mercato da un fabbricante corrisponda a quello di un altro fabbricante già in precedenza testato e, qualora il fabbricante che ha sostenuto le prove autorizzi l’utilizzo dei risultati da lui ottenuti, il prodotto potrà venire immesso sul mercato dichiarando le prestazioni ottenute dal secondo fabbricante (strumento noto come “shared ITT results” fino ad oggi non ufficialmente utilizzabile perché non previsto da alcuna norma armonizzata);
- qualora il prodotto immesso sul mercato sia un insieme di componenti che il fabbricante assembla in base alle istruzioni di un soggetto terzo qualora tale soggetto abbia sostenuto le prove relative all’assemblato finale e autorizzi l’utilizzo dei risultati da lui ottenuti, il prodotto potrà venire immesso sul mercato dichiarando le prestazioni ottenute dal soggetto terzo (strumento noto come “cascading”);
- le microimprese (definite nella Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 come quelle aziende che occupano meno di 10 persone e realizzano un

...

**ARIAUDO**  
CALCESTRUZZI

**SEDE LEGALE:**  
Reg. Brignola, 28  
12044 CENTALLO (CN)  
Tel. 0171.214412  
Fax 0171.214516  
e-mail: ariaudo@ariaudo.net

**STABILIMENTO:**  
Via Murazzo - F.ne San Biagio  
12044 CENTALLO (CN)



## speciale costruzioni

•••

- fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro) possono decidere di trattare i prodotti ai quali si applica il sistema di valutazione 3 con le procedure previste per il sistema 4 (sistema di attestazione più semplice che non prevede l'intervento dell'Organismo Notificato);
- le microimprese, per i soli prodotti ai quali sono applicabili i sistemi 3 o 4, possono determinare le caratteristiche prestazionali mediante metodi diversi da quelli
- per quanto riguarda i prodotti realizzati in unico esemplare o su specifica del committente in un processo non in serie,

è possibile sostituire la valutazione di prestazione con una documentazione tecnica specifica che dimostri la conformità del prodotto; in caso però che i suddetti prodotti rientrino nei sistemi di attestazione 1+ o 1 (prodotti ad alto impatto su sicurezza e salute come ad esempio porte su vie di fuga) la documentazione dovrà essere verificata da un organismo notificato.

In conclusione, il nuovo regolamento pur non stravolgendo il quadro normativo delineato dalla vecchia direttiva assicura una necessaria uniformità delle disposizioni ed una maggiore chiarezza esplicitiva (che compensano una dichiarazione di prestazione effettivamente un po' più complessa ed articolata rispetto alla precedente) oltre ad avere più chiaramente delineato la catena delle responsabilità ed aver rinnovato il richiamo alla sorveglianza del mercato da parte degli Stati Membri.

Preme ancora sottolineare il riconoscimento della specificità delle microimprese e l'introduzione di specifiche deroghe in caso di prodotti unici e/o fabbricati in cantiere e/o destinati a stabili storici.

Viene inoltre regolamentato il passaggio da Direttiva 89/106/CEE a nuovo regolamento con regole che pur non richiedendo la ripetizione delle prove per i prodotti già marcati (salvo casi eccezionali) prevedono un adeguamento della documentazione del prodotto al nuovo Regolamento e che varia secondo il sistema di certificazione.

Il nuovo regolamento sembra però rappresentare, ad oggi, il quadro legislativo più avanzato per i prodotti da costruzione rispetto ad una vecchia direttiva palesemente non più adeguata al mercato attuale.



## DPC SUPERSHIELD [PENETRAZIONE CAPILLARE PROFONDA] SISTEMA DI IMPERMEABILIZZAZIONE A BASE DI CRISTALLI



Prolunga la vita delle strutture in CLS impermeabilizzandole e proteggendole con una gamma di prodotti tecnologici, innovativi ed ecologici.



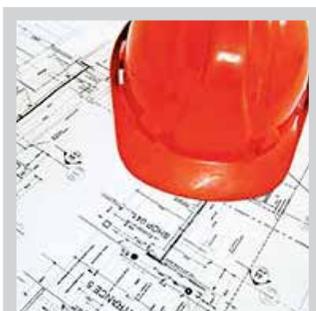
SERVIZIO IDEE SOLUZIONI

## edilPlastubi

www.edilplastubi.it

Edilplastubi Srl • via Cuneo, 570  
Reg. San Quirico • 12044 Centallo (Cn)  
tel. 0171.212007 • fax 0171.212716

info@edilplastubi.com • www.edilplastubi.com



speciale costruzioni

# Come risparmiare l'IMU?

**Riceviamo il seguente quesito e riteniamo cosa utile pubblicare la risposta.**

*Ho acquistato un appartamento sul quale, dopo averlo ristrutturato, intendo costituire un diritto reale di abitazione o d'uso a favore di mio figlio. Su questo immobile, mio figlio potrebbe pagare l'Imu come abitazione principale con relative detrazioni familiari?*

Il comma 14, lettera b), dell'articolo 13 del decreto legge 201/2011 (convertito dalla legge 214/2011), ha espressamente abrogato la potestà regolamentare dei comuni di considerare "abitazioni principali" quelle concesse in uso gratuito (comodato) a parenti in linea retta o collaterale (articolo 59, comma 1, lettera e), del Dlgs 446/1997), come avveniva ai fini Ici. Pertanto, allo scopo di evitare la tassazione come "seconda casa"

per l'appartamento acquistato, il contribuente ha opportunamente costituito sullo stesso immobile un diritto reale di abitazione o d'uso. In tal modo, il soggetto passivo dell'appartamento sarà il figlio, per il quale l'abitazione sarà principale, mantenendovi la dimora abituale e la residenza anagrafica.

Egli avrà inoltre diritto a fruire dell'aliquota ridotta dello 0,4% (4 per mille), della detrazione base di 200 euro e della maggiorazione di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

Per informazioni contattare:  
**Ufficio Tributario Provinciale**  
tel. +39 0171 451111

nuova enne 1 snc  
**enne1**  
www.enne1.it **nolegg**

VIA MONDOVI 54 MOROZZO CN 0171-771005  
VIA ARMEA 22 SANREMO IM  
**noleggiamo quello che non sapete dove noleggiare**

**SE VOLETE DEMOLIRE**

**NOLEGGIATE LE NOSTRE PINZE MANUALI PER DEMOLIZIONI**

**NESSUNA VIBRAZIONE  
NESSUN RUMORE  
NIENTE ACQUA  
POCA FATICA**

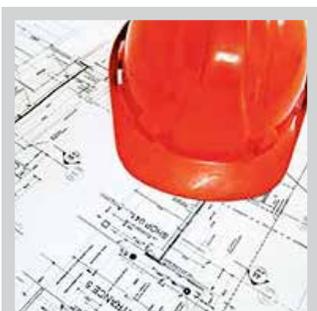
**NOLO MACCHINE PER LA LEVIGATURA E IL RECUPERO DEI PAVIMENTI IN CEMENTO IN ABBINAMENTO A PRODOTTI DI CONSOLIDAMENTO**

**A PARTIRE DA € 0.90 M2**

**eliminano il costoso ponteggio**

**PARAPETTI**  
modelli a partire da 7.00 al ml

**A RICHIESTA SERVIZIO MONTAGGIO**



speciale costruzioni

# Trasporto dei rifiuti “ingombranti”

Chiarimenti dal Comitato Nazionale  
dall'Albo Gestori Ambientali per le imprese edili

Il Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali, con la Circolare n. 691 del 12 giugno 2013, ha definito le condizioni per poter trasportare, nell'ambito dell'iscrizione all'Albo ai sensi dell'art. 212, comma 8 del D.Lgs. 152/2006, i rifiuti ingombranti prodotti nell'ambito dell'attività dell'impresa edile e ha identificato il relativo codice rifiuto da utilizzare.

In particolare, il Comitato ha ritenuto che i suddetti rifiuti, qualora siano prodotti nell'ambito dell'attività dell'impresa EDILE, possano essere trasportati dall'impresa stessa con l'iscrizione all'Albo ai sensi del citato art. 212, comma 8, del D.Lgs. 152/06, utilizzando il codice 20 03 07 “rifiuti ingombranti”.

In questi casi, la Sezione Regionale dell'Albo, riporterà nel provvedimento di iscrizione o di variazione dell'iscrizione, a fianco di detto codice, la

seguente annotazione: “proveniente da attività del cantiere edile connessa all'attività di costruzione e demolizione”.

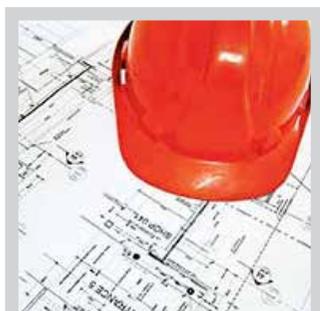


- Tetti pretagliati su misura
- Travi lamellari
- Travi Uso Fiume e 4 Fili
- Perline e tavolati
- Isolanti naturali
- Legname per edilizia
- Accessori per coperture in legno

www.clenlegnami.com  
Circonvallazione Giolitti, 21/b  
Torre S. Giorgio di Saluzzo (Cn)  
Tel. 0172.96202 / 921015 • Fax 0172.96203

e-mail: info@clenlegnami.com





speciale costruzioni

# L'edilizia necessita di una "terapia d'urto"

*Nell'ultimo anno persi 122.000 addetti nel settore costruzioni.*

**Arnaldo Redaelli,  
Presidente di Anaepa  
Confartigianato: "Subito terapia  
d'urto per l'edilizia: incentivare  
ristrutturazioni"**

Nell'ultimo anno il settore delle costruzioni ha perso 122.000 addetti, pari ad un calo del 6,7%. Saldo negativo anche per le imprese: il 2012 si è chiuso con la perdita di 61.844 aziende, pari ad una diminuzione dell'1,88%. Non è andata meglio per le imprese artigiane, che rappresentano la fetta più consistente delle costruzioni: 571.336 aziende, vale a dire il 63,9% del totale. Nel 2012 hanno chiuso 54.832 costruttori artigiani, con un calo dell'1,96%.

È un quadro dalle tinte fosche quello presentato oggi all'Assemblea di Anaepa Confartigianato, l'Associazione dei costruttori aderenti alla Confederazione, che ha riletto Arnaldo Redaelli alla Presidenza per i prossimi 4 anni.

E proprio il Presidente Redaelli ha sottolineato la gravità della situazione del settore delle costruzioni "che - ha detto - negli ultimi 6 anni si è avvitato in una spirale negativa entrando, come il resto dell'economia, nella più dura recessione mai vista dal dopoguerra. Dal 2008 gli investimenti sono diminuiti del 40%, portando l'attività produttiva ai livelli di 40 anni fa. Dall'inizio della crisi le costruzioni hanno perso circa 360mila posti di lavoro, che raggiungono i 550.000 considerando anche i settori collegati. La situazione - ha messo in guardia Redaelli - rischia di peggiorare

ulteriormente se non si metteranno subito in campo azioni dirette ad arrestare il declino. Il tempo è scaduto: il comparto da solo non può più resistere. Servono interventi urgenti da attuare subito, nell'ambito di una nuova politica economica che rimetta in moto il settore delle costruzioni".

Per le imprese delle costruzioni, strette in una morsa fatta di scarso credito bancario e di tempi di pagamento sempre più lunghi, il Presidente di Anaepa Confartigianato ha indicato alcuni interventi irrinunciabili: allentamento delle regole del patto di stabilità per rimettere in moto gli investimenti e per pagare rapidamente i debiti accumulati dagli Enti pubblici nei confronti delle imprese, varo di un piano per il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico e privato, credito più accessibile per le imprese, riduzione del cuneo fiscale sul costo del lavoro".

In particolare, Redaelli ha insistito sulla necessità di rendere strutturali le detrazioni fiscali per gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica in edilizia. L'efficacia di queste misure, che il Governo ha prorogato a fine anno con il provvedimento sull'ecobonus e le ristrutturazioni in edilizia, è dimostrato dall'aumento del 5,5% della produzione delle costruzioni tra marzo e aprile 2013, da attribuirsi soprattutto all'accelerazione



ISO 9001:2008 ISO 14001:2004

**PER UN FUTURO PIU' BLU**

**CASSONI PER INERTI**



- \*spurgo pozzi e fognature
- \*trasporto rifiuti industriali anche in adr
- \*noleggio cassoni
- \*smaltimento rifiuti
- \*videoispezione di fognature
- \*aspirazione materiali polverulenti
- \*rimozione e smaltimento eternit
- \*spazzamento stradale meccanizzato
- \*consulenza ambientale (registri, mud..)
- \*invio gratuito notiziario ambientale

**SMALTIMENTO ETERNIT**



**MEZZO AUTOCARICANTE**

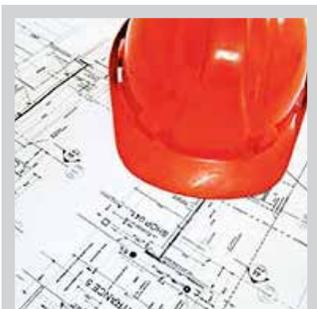


**INSOTTIGLIAMENTO FOGNATURE**



Regione Brasse Piccolo - 12033 MORETTA (CN)

Tel. 0172 911101 - Tel. 0172 911108 - Fax 0172 917619 - E-mail: pgf@pgfgrasso.it - Sito: www.pgfgrasso.it



## speciale costruzioni

...

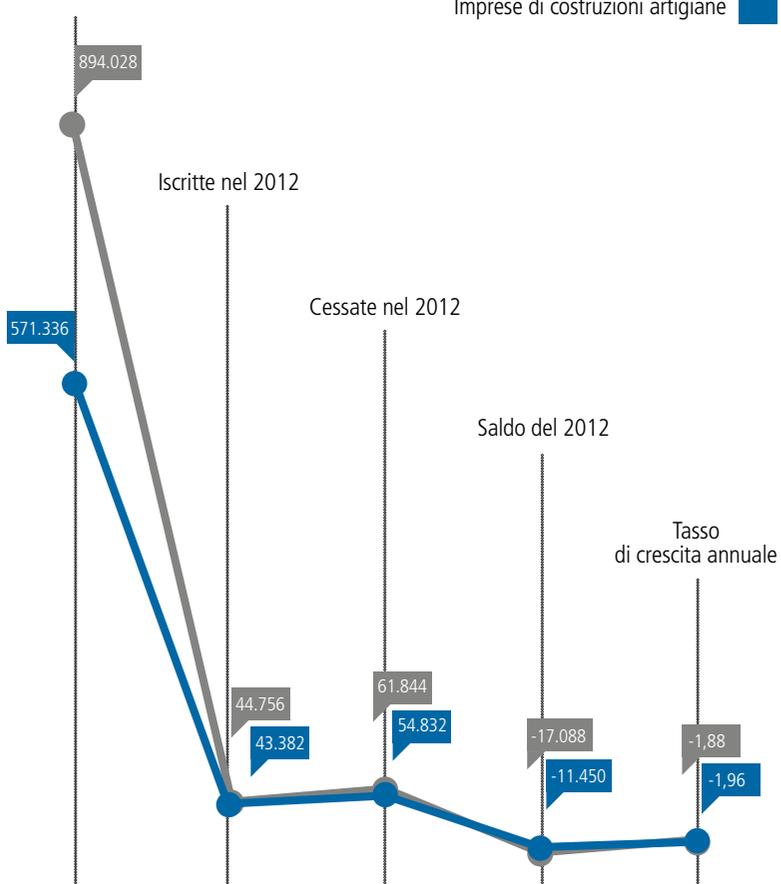
di interventi di riqualificazione avviati dalle famiglie italiane in prossimità della scadenza delle agevolazioni originariamente prevista per il 30 giugno, cioè prima della proroga.

Secondo Redaelli, quindi, "visto che il 60% del patrimonio immobiliare nazionale risale a prima degli anni '70 e il sostanziale blocco delle nuove costruzioni, si deve puntare sulla manutenzione

e vanno resi permanenti gli incentivi per favorire la riqualificazione di edifici, case e quartieri. Così come occorre definire un piano straordinario e programmi integrati per il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio pubblico, la tutela dei beni artistici, culturali e naturali. Il nuovo modello su cui puntare è il passaggio dal costruire al 'costruito', che privilegia interventi sull'esistente, evitando il consumo del territorio".

Imprese registrate  
al 31 dicembre 2012

Imprese di costruzioni ■  
Imprese di costruzioni artigiane ■



### L'andamento dell'occupazione nelle costruzioni

Regione	quadrim. II 2012-I 2013	quadrim. I 2011-II 2012	Variazione %
Abruzzo	50	51	-0,8
Basilicata	18	20	-11,6
Bolzano	21	22	-2,7
Calabria	43	51	-16,3
Campania	113	137	-17,2
Emilia Romagna	126	116	9,4
Friuli-Venezia Giulia	31	39	-20,6
Lazio	168	177	-4,8
Liguria	43	48	-8,9
Lombardia	314	331	-5,1
Marche	41	43	-4,8
Molise	10	11	-11,6
Piemonte	137	144	-4,6
Puglia	102	109	-7,0
Sardegna	46	51	-8,7
Sicilia	102	111	-7,8
Toscana	122	129	-5,6
Trentino Alto Adige	19	22	-14,7
Umbria	30	32	-7,5
Valle d'Aosta	6	7	-4,7
Puglia	102	109	-7,0
<b>Italia</b>	<b>1.704</b>	<b>1.825</b>	<b>-6,7</b>

# VERCOL

## COLORIFICIO

S.S. 28 | MAGLIANO ALPI | CN  
Tel. 0174 627809 | Fax 0174 627927

dal 1973



PRIMA



DOPO

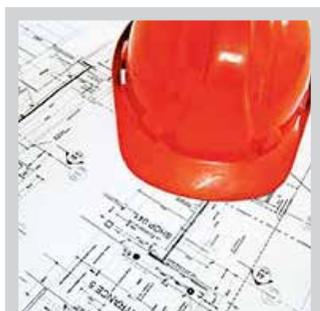
### Vedere per scegliere!

chiedi di più  
al tuo professionista,  
scegli il  
**PROGETTO COLORE.**

orari punto vendita

lun-ven  
08.00-12.30 | 14.00-19.00  
sab 08.00-12.30

**da marzo a settembre  
siamo aperti anche  
sabato pomeriggio  
dalle 14.00 alle 18.00**



speciale costruzioni

# Novità in materia di terre e rocce da scavo

Il Decreto Legge n. 69/2013 cosiddetto "Decreto Fare", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 ed entrato in vigore il 22 giugno 2013, contiene novità riguardo le terre e rocce da scavo.

Come è noto, per la gestione per il riutilizzo delle terre da scavo, il legislatore aveva approntato un provvedimento settoriale - il DM 161/2012 - recante dettagliate norme da rispettare per poter reimpiegare tali materiali, disposizioni troppo onerose e complesse (piano di riutilizzo, analisi ecc.) per essere applicate ai piccoli cantieri.

Ora il decreto 69/2013, con il comma 2 dell'art. 41, interviene abrogando del tutto l'applicabilità del DM 161/2012 a tutti i cantieri, di qualsiasi dimensione, fatta eccezione per quelle opere assoggettate alla Valutazione di impatto ambientale - VIA o a Autorizzazione Integrata Ambientale - AIA. In sostanza il regime del DM 161/2012 rimane valido solamente per le grandi opere soggette a VIA oppure AIA.

Per le attività e le opere non sottoposti a VIA od AIA, si dovrebbero quindi applicare le regole generali previste per i sottoprodotti dall'art. 184-bis del Testo Unico Ambientali 152/2006.

La prassi invalsa in questi anni di applicazione di tale regime generico previsto per i sottoprodotti,

implica comunque che il possesso dei requisiti previsti non vada solo dichiarato o autocertificato, ma vada dimostrato con idonea documentazione.

Si tratta per altro di regole che non sono oggetto di specifica regolamentazione di ordine procedurale e pertanto è l'impresa a dover essere in grado di dimostrare di avere rispettato l'osservanza delle indicazioni contenute nell'articolo citato.

Un'ulteriore evoluzione normativa, che però non si armonizza con le disposizioni di cui sopra, è intervenuta con la Legge 71/2013 - Legge di conversione al decreto legge 43 relativo all'Expo 2015 e ad altre emergenze ambientali, entrata in vigore dal 26 giugno u.s.

Infatti l'Art. 8-bis prevede che alla gestione dei materiali da scavo, provenienti dai cantieri di piccole dimensioni la cui produzione non superi i 6.000 mc di materiale, tornano ad applicarsi le disposizioni stabilite dall'articolo 186 del D.Lgs. 152/2006 - disposizioni più semplificate che erano state abrogate dal Governo precedente.

Considerata la situazione di incertezza creatasi a seguito dei citati provvedimenti legislativi che scaturiscono quindi criticità applicative, sono necessarie quanto prima chiarimenti da parte del Ministero dell'Ambiente.



La Confartigianato prosegue inoltre la propria azione sindacale ed ha avanzato gli opportuni aggiustamenti nella fase di conversione del decreto in sede parlamentare richiedendo comunque procedure più semplificate e meno onerose per la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dai cantieri di piccole dimensioni.

L'Area Ambiente provvederà a comunicare gli aggiornamenti alle aziende del settore non appena si renderanno disponibili.

www.tec-artigianche.it



**ZANDA**  
coperture  
Zanda Geom. Dino S.r.l.

12011 Borgo S. Dalmazzo  
via F.lli Rosselli, 61  
tel./fax 0171 265563

Coperture  
Bonifica amianto  
Lattonomie  
Impermeabilizzazioni

e-mail: info@zandacoperture.it  
web: www.zandacoperture.it

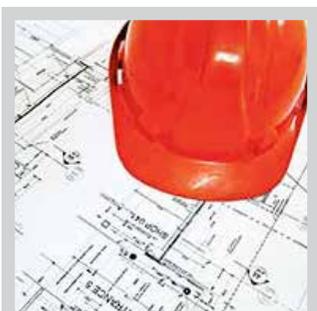


**BORGO**  
SEGNALETICA s.r.l.

- Segnaletica e sicurezza stradale
- Segnaletica e cartellonistica sulla sicurezza del lavoro
- Lavori di terra e opere connesse
- Demolizioni e sterri
- Sgombero neve
- Taglio erba su banchine stradali
- Verde pubblico
- Costruzione linee bassa e media tensione

**BORGO SAN DALMAZZO**  
Via Tello Mantello, 26 - Tel. 0171 269650 - Fax 0171 722665

DEPOSITO Via XI Settembre, Borgo San Dalmazzo  
CELL. Giordano Renato 339 2800781  
Mariotta 339 5762923 - Revello 329 4124267



# Il Consorzio cuneese Grisaille alla rassegna “La casa che vorrei”

speciale costruzioni

Il consorzio cuneese Grisaille La Meridiana Restauri ha partecipato, nello scorso maggio, alla rassegna espositiva di Pinerolo “La casa che vorrei”, presentando i propri lavori edili in bio-architettura, restauro e risparmio energetico.

Il consorzio, che raggruppa 5 aziende, costituito grazie alla Confartigianato Cuneo, opera dal 2008 con una precisa filosofia, quella di costruire “a misura d’uomo”.

«Il nostro scopo – spiega il presidente del consorzio Luciano Riberi – è quello di raggiungere un’alta qualità lavorativa, concentrandoci sulle esigenze del cliente, adottando le più recenti tecnologie, ma avendo comunque sempre ben presente l’ambiente e il territorio. Uno sviluppo moderno deve infatti essere sostenibile nell’ottica di un uso di materiali e tecniche rispettose della natura».

A riprova della dinamicità del settore dell’artigianato, il consorzio si avvale inoltre della qualificata consulenza di professionisti esterni quali architetti e ingegneri e le aziende che lo compongono possono vantare il marchio “Piemonte Eccellenza Artigiana”, predisposto e approvato dalla Giunta Regionale, segno distintivo che caratterizza le produzioni di qualità al fine di garantirne l’origine, offrire fiducia ai consumatori, comunicare e distinguere i prodotti sui mercati nazionali ed esteri.

Nell’ambito della rassegna, inoltre, è stato attivato un progetto virtuoso in collaborazione con il Politecnico di Torino per offrire ai ragazzi e ai più giovani un’esperienza didattica e formativa, grazie alla grande esperienza degli artigiani presenti.



<http://www.casachevorrei.it/>

**PIANFEI EDILE S.A.S**  
**VIA BISALTA, 3/B - 12080 PIANFEI [CN]**  
**TEL. 0174.585354 - FAX 0174.585663**

**LAVORAZIONE FERRO C.A. E  
 RETI ELETTROSALDATE  
 MATERIALI DELLE MIGLIORI MARCHE  
 RIVENDITA AUTORIZZATA**

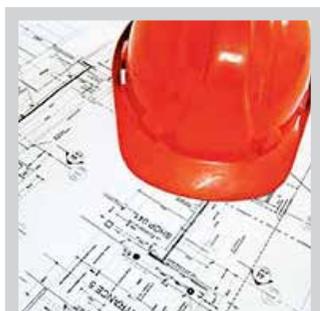
**Styrodur**  
**VELUX**  
**Dierre**  
**WIERER**  
**MAXIMA**

CONTRATTI - STYRODUR

**E.D.G. s.n.c.**  
 di LERDA F.LLI

**MANUFATTI in CEMENTO  
 di VARIE DIMENSIONI  
 BOX per SUINI e BOVINI**

**BUSCA - Frazione Castelletto, 25**  
 tel. 0171 93.62.36 - cell. 338 49.07.212  
 cell. 338 378.19.45



speciale costruzioni

# Radaelli confermato Presidente nazionale di Confartigianato Edilizia



Il cuneese Luciano Gandolfo eletto Vice Presidente nazionale vicario



Arnaldo Redaelli  
Presidente nazionale  
di Anaepa Confartigianato Edilizia



Luciano Gandolfo  
Vice Presidente nazionale vicario

Arnaldo Redaelli è stato confermato, per il quadriennio 2013 – 2017, Presidente di Anaepa – Confartigianato Edilizia, l'Associazione nazionale che rappresenta oltre 60.000 imprese artigiane dell'edilizia aderenti a Confartigianato.

Lo ha eletto all'unanimità e per acclamazione l'Assemblea nazionale dell'Associazione riunitasi sabato 22 giugno a Roma per il rinnovo delle cariche sociali.

L'Assemblea ha proceduto all'elezione dei tre Vice Presidenti, di cui vicario Luciano Gandolfo (Cuneo, Piemonte), Paolo Bassani (Treviso, Veneto) e Angelo Mini (Palermo, Sicilia). Sono stati altresì eletti i componenti della Giunta Esecutiva: Sergio Cesaretti (Ancona, Marche), Giovanni Chilesi (Varese, Lombardia), Paolo Fagherazzi (Venezia, Veneto), Paolo Figoli (La Spezia, Liguria), Fiorello Fioretti (Terni, Umbria), Andrea Marconi (Grosseto, Toscana) e Carmelo Sartori (Trento, Trentino Alto Adige). Inoltre, è stato scelto il Collegio dei Sindaci Revisori nelle persone di Bruno Crescimbeni (Macerata, Marche) in qualità di Presidente, Carlo Angotti (Cosenza, Calabria) e Giovanni Battista Idda (Sassari, Sardegna) come componenti effettivi. Nel suo intervento programmatico, Arnaldo Redaelli, dopo aver ringraziato l'Assemblea per la fiducia accordatagli, ha sottolineato la necessità di proseguire con forza nell'azione di consolidamento

dei risultati ottenuti dall'Associazione a favore degli interessi e per la crescita delle imprese rappresentate.

«Ho piena consapevolezza – ha affermato Redaelli - della complessità della fase che stiamo attraversando e della gravità dei problemi che abbiamo di fronte: è in gioco la sopravvivenza stessa delle nostre imprese. Di fronte a questo preoccupante scenario economico, come ANAEP-Confartigianato Edilizia, sentiamo una rinnovata responsabilità, in termini di promozione di politiche e di strategie che tutelino le nostre imprese e che richiamino l'attenzione delle Istituzioni sulla gravità della crisi che ha colpito il settore delle costruzioni. Nello svolgere la nostra azione politico sindacale di rappresentanza delle imprese artigiane, siamo ancor più consapevoli di dover produrre ogni sforzo per continuare ad essere un punto di riferimento certo per i nostri associati"»

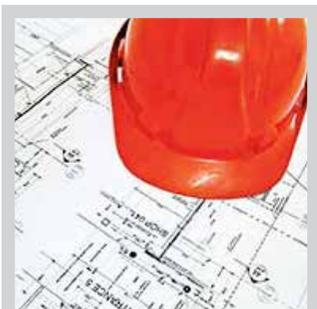
«Dobbiamo essere pronti a fare sacrifici – ha proseguito Arnaldo Redaelli – per accelerare l'uscita da questa grande crisi, per salvaguardare le nostre aziende, i nostri dipendenti, le nostre famiglie, per concorrere alla salvaguardia dei nostri territori. Per poter affrontare tutto questo c'è bisogno di coraggio e di fiducia. Sono altresì convinto che con lo sforzo e l'impegno di tutti e di ciascuno: imprenditori, lavoratori, istituzioni, possiamo ripartire».

Siamo presenti nelle vostre case dal 1942. Tre generazioni che con passione, si sono passate la staffetta con competenza, professionalità ed all'avanguardia nelle tecnologie, hanno svolto e svolgono tutti i lavori inerenti il riscaldamento, il condizionamento, la manutenzione impianti, ed oggi anche i pannelli solari ed il fotovoltaico. Volevamo ringraziare tutti coloro che ci hanno contattato, fatto entrare nelle loro case ed aziende ed hanno fatto nascere e crescere un rapporto di stima e fiducia reciproca.

**RISPARMIARE CON IL CALORE DEL SOLE...  
...pensaci!**

**FLLI PALLAVIDINO**  
Impianti di riscaldamento, condizionamento, pannelli solari  
gestione e manutenzione impianti

Corso Italia, 10 - Mondovì  
Tel. 0174 552336 - 335 6784586 - Fax 0174 481031  
roberto.pallavidino@gmail.com



speciale costruzioni

# Il risparmio energetico: una grande opportunità

A cura di: Riccardo Varvelli

Si parla, si scrive, si dibatte, da una decina d'anni sulle FER (Fonti Energetiche Rinnovabili). Ne sono state elencate almeno sei e precisamente: la solare, la eolica, la idrica, la geotermia e quelle derivate dalle biomasse e dai rifiuti. Nel mondo ed in Italia esse sono in grande sviluppo grazie ad investimenti incentivanti, anche se, in rapporto al consumo mondiale energetico, tutta la famiglia delle FER messe insieme costituisce soltanto il 12% del totale e per il 2030 si prevede una incidenza percentuale che non supererà il 15%.

Ma c'è una settima fonte, il cui potenziale di sviluppo è di gran lunga superiore al 12-15% di cui sopra, sol che si voglia affrontarla con caparbietà, con costanza e con convinzione: il Risparmio energetico. Rispetto a tutte le altre fonti energetiche gli investimenti da realizzare per il Risparmio energetico sono modesti, in rapporto di 1 a 40 e cioè se per ridurre di un "tot" per cento il consumo di energia (a parità di risultato) ci vuole 1 Euro, per aumentare dello stesso "tot" per cento (a parità di risultato) la produzione di energia ce ne vogliono 40 (se non di più).

Mentre nascono preoccupazioni relative alla fine del petrolio, mentre si evidenziano i danni provocati con le emissioni in atmosfera dall'impiego del carbone, mentre permane la preoccupazione del

rischio nucleare conseguenza delle 442 centrali atomiche sparse nel mondo, memori dei disastri di Chernobyl (1986) e di Fukushima (2011), mentre si attenuano gli entusiasmi legati allo sviluppo dell'eolico e del solare anche a causa di una contrazione degli incentivi, si ignora la presenza di una risorsa che non si esaurirà mai, che non inquina, che non procura rischi alla salute, che non ha bisogno di incentivi e che chiede pochi investimenti: essa è il Risparmio energetico. Il Risparmio si oppone ad una caratteristica dei valori sociali dell'era moderna: lo Spreco. E se è vero che nulla (o poco) si fa contro lo Spreco, altrettanto nulla (o poco) si fa per creare la cultura del Risparmio (sia esso economico, del tempo o energetico). Cultura che deve essere spiegata o promossa fin dai primi anni scolastici ma che in presenza di quanto non è stato fatto al riguardo, oggi deve essere proposta, riproposta e spiegata agli adulti, ai genitori, ai consumatori e agli operatori d'impresa. Questa cultura si può diffondere con la tecnica dei piccoli passi; incominciando dallo spegnere la luce quando la illuminazione è inutile; a contenere il consumo di carburante quando si viaggia, a ridurre la temperatura nei mesi invernali e a rinunciare a locali troppo freschi d'estate.

Ma soprattutto, rinnovando impianti inefficienti ed obsoleti laddove si vive, laddove si lavora.

Riccardo Varvelli si è laureato in Ingegneria presso il Politecnico di Torino e ha conseguito il Master in Petroleum Engineering. Ha iniziato la sua carriera in Eni occupandosi di impianti offshore nel Golfo Persico. Ha occupato la cattedra di Produzione e Trasporto degli Idrocarburi presso il Politecnico di Torino e ora è docente di Sistemi Energetici presso il Dottorato del Politecnico stesso. Nel 2003 ha vinto il Premio Alwin per la migliore pubblicazione scientifica sui temi energetici. È esperto di management e gestione d'impresa.

Recentemente ha pubblicato il manuale "Cos'è l'energia" (Edizioni Mind).

dal 1975

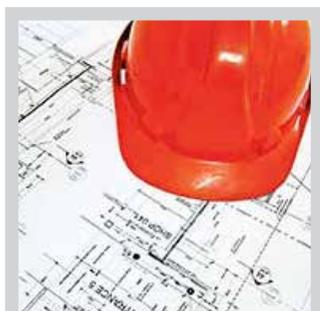
# CAVER

CAGNASSO VERNICI  
PRODUZIONE VERNICI SPECIALI

vernici speciali all'  
**ACQUA**

INGROSSO E MINUTO

CARAGLIO via Busca, 25 - 0171 817217



speciale costruzioni

# Montagna come opportunità

Se n'è parlato in un convegno organizzato da Confartigianato Cuneo, UNCEM Piemonte, e Associazione Commercianti di Dronero

È ancora possibile "fare impresa" nel nostro – vasto – territorio montano? Quali sono gli strumenti che enti e amministrazioni mettono a disposizione di artigiani e commercianti? E poi ancora, cosa cambia nel passaggio da "Comunità Montane" a "Unioni di Comuni"? C'è spazio per i giovani nelle "Terre Alte"?

Se ne è parlato nell'ambito del convegno "La montagna come opportunità" organizzato da UNCEM Piemonte, Confartigianato Imprese Cuneo e Associazione Commercianti Dronero "Il Bottegone" lo scorso 28 giugno, a Dronero nella Sala "Ex Tripoli" (Via Mazzini).

«Questo convegno – spiega Lido Riba, presidente UNCEM Piemonte – è stato un'utile occasione per instaurare un dialogo tra enti e imprese sulle attuali problematiche delle nostre montagne, alla luce del periodo di grave crisi economica e dei cambiamenti

formali e sostanziali che stanno influenzando, e non poco, la gestione delle pubbliche amministrazioni».

«Le nostre imprese – aggiunge Giorgio Verutti, presidente Confartigianato Cuneo – Zona di Dronero – sono duramente provate da questa difficile congiuntura e le poche che con tenacia resistono, permettendo il mantenimento di servizi e occupazione sul territorio montano, si stanno interrogando su quale futuro aspettarsi. Quello che chiediamo alla Politica sono risposte concrete e proposte sostenibili per permetterci di lavorare e affrontare le prossime sfide che si prospettano».

«Anche per le tante imprese del settore commercio – commenta Chiara Beltramo, presidente dell'Associazione Commercianti di Dronero "Il Bottegone" – la situazione è tutt'altro che rosea. Soprattutto sul nostro territorio, alla luce dell'insediamento di alcuni supermercati, il rischio

**Policem** CASSONE MULTIBENNA  
SERVIZIO RITIRO RIFIUTI INERTI DIRETTAMENTE NEI CANTIERI

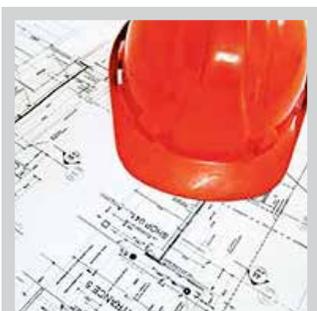
Calcestruzzo con perle di polistirene espanso: riduce i carichi sulle strutture, ottimo coibente per la riduzione dei consumi energetici, pratico ed economico per la facile applicazione e pompabilità ad ogni altezza. Ideale per realizzare sottofondi, intercapedini e massetti isolanti.

**INERTI, CALCESTRUZZI, POLICEM, SCAVI RIVELATI E DEMOLIZIONI  
RICICLAGGIO E SMALTIMENTO TERRA E MACERIE, COSTRUZIONI STRADALI, OPERE DI URBANIZZAZIONE**

**Sede** - Corso Unità d'Italia, 21 - 12051 Alba (Cn)  
Tel. 0173 440042 - Fax 0173 361001  
www.stroppiana.it - info@stroppiana.it

**Impianti** - Corso Unità d'Italia, 21 - 12051 Alba (Cn)  
Località San Cassiano, 7/0 - 12051 Alba (Cn)  
Tel. 0173 441133

**Stroppiana** ALBA



## speciale costruzioni

...

di molte chiusure, e stiamo parlando dei prossimi mesi, è serio e reale».

«Non possiamo – conclude Roberto Colombo, presidente Comunità Montana Valle Grana e Maira e Sindaco di Canosio – rischiare di perdere l'inestimabile patrimonio costituito dalle nostre montagne e da chi ci abita e lavora. Non si tratta, infatti, di una tematica unicamente economica e politica, ma anche sociale e culturale, che è indispensabile affrontare adottando una visione più ampia. Una visione più ampia, unita ad un sano "buon senso", che purtroppo manca alla nostra Politica. Non si può parlare di montagna solo nei

momenti eccezionali: la montagna, per essere aiutata, va prima vissuta e compresa».

Durante il convegno, moderato dal giornalista Matteo Borgetto, Marco Bussone, dell'UNCEM Piemonte, ha illustrato il programma di recupero e valorizzazione dei borghi alpini (si veda l'approfondimento a pag 42-43), e Marco Cavaletto, presidente della società PieMonti Risorse srl, anche alla luce dell'esperienza pluridecennale di direttore regionale del settore commercio e artigianato, è intervenuto sul futuro dei "negozi di valle", fulcro della socialità nei piccoli Comuni.



**SEGHERIA**  
*f.lli Odella* s.n.c.  
di Odella A. e C.

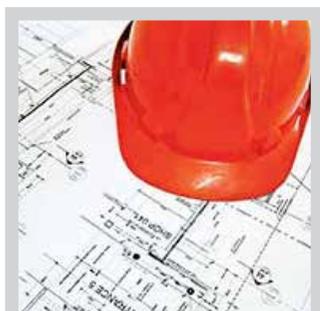
STRUTTURE IN LEGNO DI CASTAGNO A VISTA

CE  
PENSILINE CERTIFICATE  
per legno massiccio ad  
uso strutturale in  
conformità alla norma  
armonizzata UNI EN 14081-1

**TRAVATURE IN CASTAGNO PER TETTI**

- PENSILINE
- BOX E BALCONI
- RINGHIERE E STACCIONATE
- SOPPALCHI E PAVIMENTI
- COPERTURE IN LEGNO
- SOLAI PORTANTI
- CAPRIATE
- GAZEBO E TETTOIE

Località Cabroni, 52 • MILLESIMO (SV) • Tel./Fax 019.564214 • [www.segheriaodella.it](http://www.segheriaodella.it)



speciale costruzioni

# In montagna piccole borgate crescono

A cura di: Marco Bussone

L'obiettivo è semplice, forse ambizioso, ma anche affascinante: ridare vita ai borghi alpini del Piemonte. Pezzi di case abbandonate nel secolo breve, il Novecento, che tornano a vivere, ridiventando il fulcro di concrete economie locali.

Se cammini fra gli immobili diroccati, andati giù, tra i 553 "Comuni polvere" del Piemonte, ti accorgi di quanto il recupero sia prezioso.

Ad accendere i riflettori sulle porzioni dimenticate del territorio, è stata l'Uncem, l'Unione dei Comuni e delle Comunità montane del Piemonte che ha lanciato a giugno 2012 – d'intesa con l'Istituto di Architettura Montana del Politecnico di Torino, l'Ordine degli Architetti di Torino l'associazione Ri-Abitare le Alpi – un ambizioso progetto di riqualificazione. Non servono soldi pubblici (che non ci sono più) e non si possono solo aspettare contributi a fondo perduto. Il meccanismo è opposto: individuare risorse e capacità di investimento di privati, di imprenditori, di investitori che non cercano speculazione e consumo di territorio.

A crederci sono state finora cinquanta imprese edili del Piemonte, duecento professionisti, cinquanta Comuni, centocinquanta privati proprietari, quasi cento persone interessate all'acquisto delle case recuperate. Numeri in continua crescita, quelli

che l'Uncem ha raccolto con un bando pubblico (per la richiesta di manifestazioni di interesse al programma) rimasto attivo a giugno, luglio e agosto 2012. La fase operativa del lavoro è partita a ottobre, con la presentazione dei risultati in due giorni di workshop (a Torino e Ostana, con oltre cinquecento persone presenti) e l'avvio dei primi "tavoli" relativi alle prime quindici borgate. Obiettivo, indirizzare le imprese verso le diverse opportunità.

Uncem ha iniziato a "schedare" i borghi unendo nei documenti aspetti tecnico-architettonici, sociali, antropologici, ovviamente economici. Il meccanismo è innovativo: l'azienda acquista i ruderi di un borgo, appronta un piano complessivo di recupero, ricolloca gli immobili sul mercato con il progetto di recupero approvato; solo quando uno o più case sono state vendute, viene avviato l'intervento di recupero. Un'opzione che permette all'impresa un'esposizione modesta, limitata all'acquisto dei ruderi.

Recuperare antichi borghi abbandonati, che hanno da cinque a cinquanta case, non vuol dire creare una nuova serie di seconde case da mettere sul mercato. Per la montagna, questo progetto risponde a una chiara necessità di tornare a puntare sulle risorse che le Terre Alte mettono a disposizione,

ricreare imprese, occasioni di una vita stabile, 365 giorni l'anno, secondo la tradizione sì, ma anche unendo temi forti che accompagnano la modernità degli insediamenti. Domotica, green economy, fonti energetiche rinnovabili, utilizzo del legno per il recupero e opportuno uso della pietra, nuovi stili progettuali che conservino volumi carichi di storia, ma che allo stesso tempo sappiano guardare al futuro. Un'operazione che all'Uncem piace definire "popolare", adatta a tutti.

Anche negli standard economici individuati: per l'acquisto iniziale degli immobili non si dovranno superare i 50-100 euro al metro quadrato, per arrivare a 1000-1300 euro al mq sul mercato immobiliare, per la casa recuperata. Ricostruire vuol dire favorire famiglie e singoli, giovani e adulti, che guardano alla montagna come luogo in cui vi sono i margini per creare nuove attività, nuovi lavori, nei campi ad esempio dell'agricoltura multifunzionale, piuttosto che ricettivo-turistico. La sapiente reinterpretazione architettonica non è un'incidenza casuale. Uncem ha già creato il marchio "Borghi alpini" che verrà affidato a ogni progetto e lanciato sul sito internet [www.borghialpini.it](http://www.borghialpini.it).

A dare supporto e contenuti al programma ci sono molti soggetti legati a diversi livelli alla filiera: come la Fiaip, la federazione degli operatori immobiliari

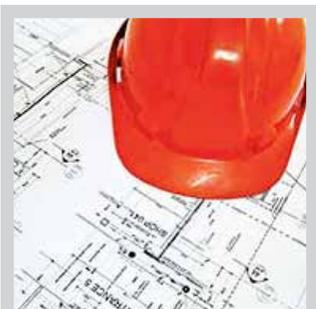
**D&G**

- Impianti elettrici civili e industriali
- Impianti fotovoltaici
- Antifurti e TVCC
- Condizionatori a pompa di calore

Visitate il nostro sito internet e troverete la risposta che fa al vostro caso!

[www.degimpianti.com](http://www.degimpianti.com)  
[info@degimpianti.com](mailto:info@degimpianti.com)

**D&G IMPIANTI**  
Borgo S. Dalmazzo  
via Cavour, 102  
tel./fax 0171 262938



## speciale costruzioni

•••

professionali, pronti a occuparsi della vendita degli immobili, in Italia e all'estero, i Gruppi di Azione Locale e le Comunità montane. Ma anche banche e compagnie assicurative.

Importante il lavoro avviato da Uncem con Finpiemonte, per individuare strumenti adeguati di accesso al credito e a fondi di rotazione.

La Regione – che nel 2009 aveva lanciato la misura 322 del Psr proprio per il recupero del borgate – ha già inserito nella revisione della legge urbanistica (legge 3 del 2013) un articolo, il 14bis, che favorisce il recupero in area montana, permettendo ai Comuni di intervenire su baite e case abbandonate, dove non sia possibile rintracciare i proprietari. I sindaci e gli amministratori dei Comuni montani sono i naturali "facilitatori" di un'operazione che aspettavano da tempo. Tutti anelli di una catena virtuosa che potrà far scuola.

Indispensabile per Uncem il lavoro con gli artigiani e le imprese locali: per questo il rapporto avviato con le associazioni di categoria come Confartigianato non potrà che crescere, individuando singoli operatori disposti a lavorare al recupero dei borghi o anche "cordate" di imprenditori in grado di investire e portare a termine un'operazione complessiva.

Il modello sono i borghi appenninici toscani, o quelli dell'entroterra ligure e delle Langhe. In

queste aree- dopo decenni di abbandono - sono arrivati importanti investitori e imprenditori italiani, tedeschi, svizzeri: hanno investito, trasformando le case diroccate in borghi del benessere, dell'artigianato e dell'arte, puntando sull'eccellenza agroalimentare, avviando nuove forme di accoglienza turistica, come l'albergo diffuso.

Anche in Piemonte non mancano i casi-guida, come Oncino e Ostanza, Sellette di Pontechianale, Paesana con borgata Giordana, Caprie con Case Mandria.

Qui sono stati i privati ad acquisire immobili dismessi a riquificarli, a renderli vivi. In altre regioni d'Italia, il processo è solo iniziato prima. Oggi, in una fase complessa di crisi economica, drammatica per il settore edile e immobiliare, la montagna piemontese può dare risposte nuove, aprire strade finora mai percorse.

Per tutte le informazioni sul progetto è possibile rivolgersi all'**Uncem Piemonte**:  
Via Gaudenzio Ferrari - 10124 - Torino  
tel. +39 011 8613713  
cel. 340 2316716  
mail. [uncem@provincia.torino.it](mailto:uncem@provincia.torino.it)  
[www.uncem.piemonte.it](http://www.uncem.piemonte.it)

Carrelli elevatori • Telescopici • Piattaforme aeree

[www.barberomassimo.com](http://www.barberomassimo.com)  
[info@barberomassimo.com](mailto:info@barberomassimo.com)

# BARBERO MASSIMO

VENDITA  
NOLEGGIO  
RIPARAZIONE

Plattaforme aeree  
**Genie**  
A TOWER COMPANY

Rivenditore  
Sollevatori telescopici

Carrelli Fuoristrada  
**AUSA**

VASTO  
PARCO  
USATO

F.ne Vallera, 7/B • CARAGLIO (CN)  
tel. 335.6930299 • fax 0171.619789

**EDILCAR**

AEDIFICIA  
**R**  
Edilizia  
Ristrutturazioni  
C/20000000

Associato Certificato  
UNI EN ISO 9001:2008

Attestato Ministeriale N° 288/09

- Lavorazione e assemblaggio ferro per cemento armato
- Montaggio gabbie tonde per palificazioni
- Produzione distanziatori per armature a pannelli
- Lamiere, tubolari e travi in ferro tagliati e saldati a misura
- Attrezzatura e materiali per l'edilizia delle migliori marche

Strada Piozzo, 13 - 12061 CARRÙ (CN)  
tel. 0173 75323 - fax 0173 75191 - e-mail: [edilcar@edilcar.eu](mailto:edilcar@edilcar.eu)

**ROERO INFISSI SNC** di Nota Antonio & figli

GRUPPO  
**AIP**

Nota, fibbre e persiane  
**FINSTRAL**

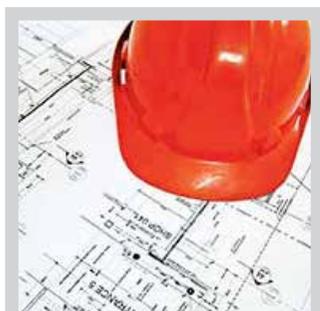
**SCIUKER**  
SOLUZIONI INFERIORI

SERRAMENTI IN PVC, LEGNO, ALLUMINIO, AVVOLGIBILI E PERSIANE  
PORTE INTERNE E PORTONCINI BLINDATI

**SEDE LEGALE**  
via Bonissani, 54/b • CERESOLE D'ALBA (Cn)  
Tel. 0172.575216 • Fax 0172.574317

**SHOWROOM**  
via Statale, 161 • S. VITTORIA D'ALBA (Cn)  
e-mail: [info@roeroinfissi.it](mailto:info@roeroinfissi.it)

[www.roeroinfissi.it](http://www.roeroinfissi.it)



speciale costruzioni

# Decreto del "Fare": novità per l'edilizia

Il "decreto del fare", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 21.06.2013, contiene, tra le altre, parecchie novità in tema di edilizia.

Tra le novità in materia edilizia apportate dal "decreto del fare", sono da ricordare le seguenti:

**SCIA (Segnalazione Certificata Inizio Attività) e CIL (Comunicazione di Inizio Lavori):** nei casi in cui il D.P.R. 6.06.2001, n. 380 preveda la SCIA o la CIL è possibile, in alternativa alla loro presentazione con richiesta contestuale di acquisizione dei pareri e nulla osta necessari, delegare allo Sportello Unico l'incombenza di acquisire i pareri e i nulla osta anche prima della presentazione della SCIA o della CIL.

**Termine Lavori:** il decreto proroga di 2 anni i termini di inizio e ultimazione dei lavori indicati nel Permesso di Costruire, DIA o SCIA, o comunque

formatisi antecedentemente all'entrata in vigore del decreto.

**Ricostruzione e Ristrutturazione edilizia:** gli interventi di demolizione e ricostruzione non dovranno più rispettare il vincolo della sagoma, ma solo quello della volumetria.

In precedenza, era nota la pacifica giurisprudenza secondo la quale, ai sensi dell'art. 3 c.1 lett. d), D.P.R. 6.06.2001 n. 380, il concetto di ristrutturazione edilizia comprende la demolizione e ricostruzione di un organismo edilizio con la stessa volumetria e sagoma, della quale devono essere rispettate quantomeno le linee essenziali della sagoma; inoltre, è necessaria l'identità della complessiva volumetria del fabbricato e, per l'area di sedime, che il fabbricato occupi la stessa area e sorga sulla stessa superficie utilizzata dal precedente senza compromettere un territorio diverso, coerentemente con la ratio di recupero

del patrimonio esistente (Consiglio di Stato Sez. IV, 30.05.2013, n. 2972). Si riteneva, quindi, che, al di fuori di queste caratteristiche, si realizzava un'opera nuova con tutti gli obblighi conseguenti anche in materia di rispetto delle distanze da strade, edifici, confini, ecc.. Con il decreto recente, non è necessario il rispetto della medesima sagoma del preesistente organismo edilizio per ritenere l'intervento una semplice ristrutturazione e non un'opera nuova.

**Certificato di agibilità:** potrà essere richiesto anche per singoli edifici, singole porzioni della costruzione o singole unità immobiliari purché funzionalmente autonomi.

**DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva):** per i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il DURC potrà essere acquisito in via informatica e avrà validità di 180 giorni. ●●●

## DRYTEC® Il sistema di copertura innovativo e sicuro.



+ QUALITÀ  
+ SICUREZZA  
+ DURATA  
A CONDIZIONI ECONOMICHE  
VANTAGGIOSE!

Chiama direttamente CentroMetal  
per ricevere tutte le  
informazioni necessarie!

0172 744958  
drytec@centrometal.com

DRYTEC DIAMANTE

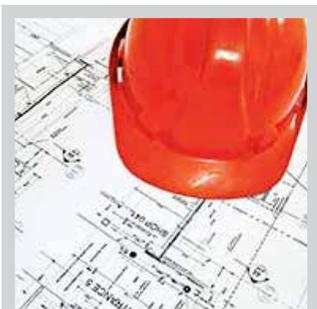


DRYTEC®, l'innovativo sistema di copertura che non necessita di fori per il montaggio eliminando totalmente qualsiasi intervento di manutenzione! Il sistema DRYTEC® è adatto all'installazione di qualsiasi impianto fotovoltaico e, se unito alla tecnologia DIAMANTE, permette di ottenere il massimo contributo dal gestore energetico (GSE) secondo quanto previsto dal V Conto Energia.

www.centrometal.com

### CENTROMETAL

CentroMetal S.r.l.  
Via Marconi, 98/F - 12030 Marene (CN)  
Tel +39 0172 742 732 - Fax +39 0172 742 837  
info@centrometal.com



**speciale costruzioni**

•••

**Permesso di Costruire:** confermato il silenzio – assenso nell'ipotesi di decorso del termine di 30 giorni ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego; nell'ipotesi in cui l'intervento sia sottoposto a vincoli paesaggistici o culturali, il termine predetto decorre dal rilascio del relativo atto di assenso. Il procedimento, in

quest'ultimo caso, è concluso con l'adozione di un provvedimento espresso, mentre, nell'ipotesi di parere negativo, eventualmente acquisito in sede di conferenza di servizi, la domanda di rilascio del permesso di costruire si deve intendere respinta decorso il termine di adozione del provvedimento finale precedentemente indicato.

## Confartigianato: dice no al "DURT"

«Deve essere cancellato l'emendamento al decreto del fare che rischia di dare il colpo di grazia a molte imprese già messe a dura prova da una crisi che sembra non avere fine».

Lo afferma Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo e membro del Comitato di presidenza nazionale di Confartigianato.

Recentemente approvato dalle commissioni Affari costituzionali e Bilancio della Camera, questo emendamento dispone che tutte le imprese appaltatrici e subappaltatrici, al fine di ottenere il pagamento dal proprio cliente appaltatore, sono costrette a chiedere all'ufficio provinciale dell'Agenzia delle Entrate di competenza il "Documento Unico di Regolarità Tributaria", destinato ad attestare l'assenza di debiti tributari alla data del pagamento.

«Con un procedimento paradossale – sottolinea Massimino – si chiede alle imprese di comunicare periodicamente all'Agenzia delle Entrate i dati delle buste paga al fine di consentire alla stessa Agenzia di accertare che le imprese sono in regola con il fisco».

La novità introdotta dall'emendamento appare tanto più incomprensibile in quanto è inutile ai fini delle verifiche sul corretto versamento delle ritenute. L'obbligo per le imprese di versare le ritenute è indipendente dal diritto del contribuente di scomputarle dalla propria dichiarazione, una volta ottenuta la certificazione. E gli interessi dei lavoratori a ottenere salari e contributi contrattuali sono integralmente tutelati da un'analogo norma del "decreto Biagi".

«Nel momento in cui le imprese chiedono semplificazione burocratica come il pane – conclude Massimino – e in quasi tutti gli Stati europei si stanno tagliando tempi e costi della burocrazia, nel nostro Paese avviene l'esatto contrario. Non solo. Dopo che le imprese hanno inequivocabilmente dimostrato come l'istituto della responsabilità solidale negli appalti non funzioni lo si è ingarbugliato ancora di più».

**LAVORAZIONE LANTIERE**  
**OM ELLE**  
GRUPPO  
**IDROTERM**

Linee Vita e sistemi di protezione individuale

Partner  
**Somain**  
ITALIA

**Oml.**  
A Cuneo, lo **specialista**  
per la **sicurezza nel lavoro**  
in **quota.**

Precisione ed accuratezza delle lavorazioni sono garantite dalle più moderne attrezzature e da una costante manutenzione delle stesse, unita alla qualità dei materiali impiegati, al servizio e alla serietà commerciale: la OML è il partner ideale per le Linee Vita, sistemi di protezione individuale, coperturisti, lattonieri, carpentieri, fabbri e quant'altro.

**OML S.r.l.**  
Via Canonico Rossi, 4  
12100 Madonna dell'Orto (CN) Italy  
T. 0171 411547 - F. 0171 411509  
Mail: oml@oml-cn.com

**OML Filiale di ALBA**  
Corso Asti, 2L - 12050 Guarone (CN)

[www.oml-cn.com](http://www.oml-cn.com)

Used 1. Per il tuo usato scegli la trasparenza  
e l'affidabilità di una grande rete.



Scopri da Gino S.p.A. i veicoli usati Premium e d'occasione Used 1.

Used 1 non ha nulla da nascondere. Scegli l'usato plurimarca selezionato Mercedes-Benz. Tutti i veicoli sono sottoposti ad accurati controlli tecnici e vengono ricondizionati con ricambi originali Mercedes-Benz. Consulenti di vendita e assistenti offrono massima professionalità, contratti trasparenti e soluzioni su misura. A tua disposizione, inoltre, una rete capillare di officine e servizi. **Used 1, l'usato che non ha uguali.**

Anche con garanzia  
fino a 24 mesi.

Mercedes-Benz  
Used 1  
Used Vans and Services



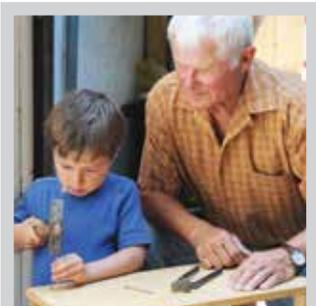
Mercedes-Benz  
Vans. Born to run.

**Gino S.p.A. Concessionaria Mercedes-Benz Veicoli Commerciali**

Cuneo Via Torino 234, tel. 0171 410777 - Monticello D'Alba (CN) S.S. 231 Alba/Bra 15, tel. 0173 311411

Savona Via Nizza 59/R, tel. 019 862220 - Albenga (SV) Reg. Torre Pernice 2/A, tel. 0182 592611

info@ginospa.com - www.ginospa.com



a n a p

# Quanto ci penalizza la crisi della sanità?

Hanno avuto inizio lunedì 8 luglio le iniziative di protesta nella sanità pubblica che sono culminate nello sciopero nazionale del 22 luglio scorso quando, dalle 8 alle 12, hanno "incrociato le braccia" 115 mila medici e veterinari dipendenti insieme ai 20 mila dirigenti sanitari, amministrativi, tecnici e professionali del Ssn, senza contratto dal 2009 e con la prospettiva, ventilata dal Governo, di prorogare il blocco almeno fino al 2014.

L'obiettivo è quello di rendere esplicite le preoccupazioni per lo stato di un servizio, quello sanitario, sempre più vicino al collasso.

«Ad essere penalizzata, oltre al personale è anche, e soprattutto, l'utenza – afferma Elio Sartori, presidente Anap Confartigianato Cuneo – nelle sue componenti più deboli, anziani e indigenti, che risentiranno maggiormente della riduzione dei servizi; cosa, peraltro, che avrà come contraltare un



maggiore affidamento degli stessi ai privati, con evidente aggravio di oneri sia per lo Stato che per i cittadini. A ciò si aggiunge la preoccupazione per la prossimità della scadenza del 25 ottobre, giorno

dal quale, in esecuzione della Direttiva Europea 2011/24, i pazienti della UE potranno liberamente scegliere dove farsi visitare, curare, operare».

«La precarietà della situazione della sanità pubblica e dei suoi lavoratori – continua il Presidente – i ritardi nell'armonizzazione del nostro sistema con quello degli altri Paesi in vista della nuova "assistenza transfrontaliera", rischiano anche per le nostre strutture di eccellenza, di diventare un ultimo e insormontabile ostacolo per l'attuazione del diritto alla salute sancito in Costituzione. L'agitazione del personale medico, se non risolta, non solo ci preoccupa come Associazione che tutela gli interessi degli anziani, ma farebbe perdere al nostro Paese una possibilità concreta di business, rendendo una cattiva immagine del nostro sistema sanitario nazionale, universalmente è apprezzato per le sue eccellenze, proprio nel momento di avvio della Direttiva».

## Da segnare in calendario

Ricordiamo il doppio appuntamento di Settembre:

- 25 settembre 2013 - Giornata "Momenti di Storia, Cultura e tradizioni in Valle Varaita". Un'occasione per approfondire la storia di questa vallata, l'arte e la cultura ad essa correlate. Il programma prevede il ritrovo alle ore 9.15 ritrovo a Casteldelfino: visita guidata sulla storia e l'architettura delle abitazioni. Alle ore 10.30 partenza per Chianale con visita guidata, storia e architettura del luogo a seguire Pranzo presso Ristorante Alevè.

Relatrice **Cristina**

- 4 settembre 2013 - Seconda edizione della "Giornata al Parco nonni e nipoti". L'iniziativa è rivolta ai nonni, alle nonne e ai loro nipoti fino ai 14 anni ed è svolta in collaborazione con i Salesiani di Cuneo. Il luogo di svolgimento sarà il Parco Fluviale Gesso e Stura a Cuneo. Ritrovo a partire dalle ore 9.00 presso Santuario degli Angeli di Cuneo. Il programma prevede in mattinata tiro con l'arco con gli Arcieri di Fossano, a seguire il pranzo al sacco e alle ore 14.00 giochi di intrattenimento con nonni e nipoti

I partecipanti dovranno raggiungere autonomamente i luoghi in programma.

Gli iscritti saranno successivamente aggiornati sui dettagli della giornata: ritrovo, itinerario preciso, ristorante prescelto e menu.

Per informazioni contattare: **Segreteria Provinciale Anap**  
tel. +39 0171 451264 - mail: [anap@confartcn.com](mailto:anap@confartcn.com)

## Anap: online il nuovo sito web

È online il nuovo sito dell'Anap, l'Associazione nazionale anziani e pensionati di Confartigianato.

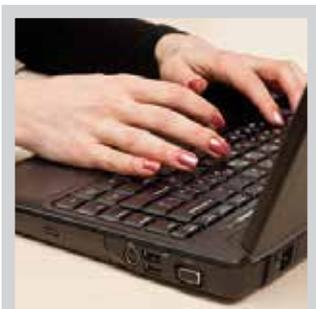
Il portale, [www.anap.it](http://www.anap.it), appena rinnovato nella grafica e nei contenuti, vuole essere un autorevole punto di riferimento per artigiani e imprenditori interessati alle attività svolte da Confartigianato.

Nelle varie sezioni del sito, trovano ampio spazio i temi riguardanti la terza età, la salute e il benessere della persona, sempre posta al centro dello sviluppo sociale.

"Con il nuovo sito offriamo ai pensionati e alle loro famiglie un mezzo facilmente fruibile e di facile consultazione, anche per le fasce meno informatizzate della società – afferma il presidente dell'Anap, Giampaolo Palazzi – così che tutti i nostri soci abbiano garanzia di un'agevole consultazione delle attività di Confartigianato e dei servizi offerti dalle associazioni territoriali e dalle federazioni regionali presenti sul territorio nazionale. Sul sito è possibile anche seguire gli eventi nazionali promossi dall'Anap, come la Festa del socio e il Festival della Persona, così come – continua il Presidente – c'è un'ampia sezione, strutturata per aree tematiche, dedicata a questioni sociali, economico-finanziarie, mediche e strettamente connesse al mondo artigiano.

Il sito consta anche di una galleria fotografica, costantemente aggiornata, ricca di immagini legate agli eventi che vedono Anap protagonista.

Mi auguro che il numero di utenti che si affidano al nostro sito continui a crescere ancor di più perché per noi – conclude Palazzi – questo è indice significativo della consapevolezza che davvero rappresentiamo un punto di riferimento informativo e divulgativo per la terza età."



**movimento donne impresa**

# A lezione per “Fare Impresa”



Mercoledì 19 giugno, presso il Centro di Formazione Professionale del Cebano Monregalese, in Località Beila di Mondovì, si è conclusa l'ultima delle cinque lezioni di un meeting aperto, rivolto a quanti hanno intenzione ad aprire un'azienda o hanno già un'azienda attiva: un progetto gratuito durante il quale si sono avvicendate figure professionali di rilievo ed imprenditori locali che hanno illustrato le possibilità occupazionali del territorio, il concetto d'impresa e di libera professione.

Ad aprire la serata di quest'ultimo incontro e a dare il saluto di benvenuto ai numerosi ospiti è stato il Direttore del Cfp Cebano – Monregalese Mario Barello, a cui è seguito quello del presidente di Confartigianato Imprese zona di Mondovì Roberto Ganzinelli, che ha spiegato la struttura di Confartigianato, il ruolo da lui ricoperto all'interno di essa e l'importanza di far parte dell'Associazione Artigiani.

Mariangela Schellino assessore al Lavoro della Città di Mondovì, portando i saluti dell'amministrazione monregalese, ha elogiato quest'iniziativa di grande opportunità a favore dei giovani. Gianluca Damilano, responsabile Credito Confartigianato Fidi, si è soffermato a spiegare la Legge Regionale 34/08 inerente i finanziamenti. Nadia Dal Bono Uccellini, responsabile provinciale del coordinamento del servizio Iscrizione nuove



*i partecipanti alla conclusione del Meeting al Beila di Mondovì.*

Imprese di Confartigianato, ha parlato delle modalità di costituzione delle nuove aziende mentre Daniela Biolatto, in qualità di presidente regionale del Movimento Donne Impresa, ha illustrato cos'è il Movimento Donne ed il ruolo da lei ricoperto. Mauro Turina ha esposto ai numerosi giovani il percorso intrapreso con Confartigianato Fidi e Confartigianato Imprese per l'apertura e la gestione della propria azienda.

A concludere, è intervenuto il vice presidente provinciale Movimento Giovani Imprenditori Enrico Molineri, anche vice presidente della Zona di Ceva.

«Abbiamo aderito con piacere—spiega la presidente Biolatto – all'iniziativa, sviluppata in sinergia con il Movimento Giovani, perché crediamo fortemente nel compito di informazione che deve svolgere la nostra Associazione, sia per farsi conoscere all'esterno, sia per permettere a chi volesse aprire un'attività di approfondire le tematiche proprie del mondo economico e imprenditoriale, con particolare riferimento alle progettualità che associazioni, enti e pubbliche amministrazioni hanno attivato sul nostro territorio».

**Sergio Rizzo**

**Matrimoniali & Amicizie**

- **Schietta e leale**, è una donna di 36 anni, single, bruna, bellissimi occhi verdi, che ama le cose semplici e la famiglia. Vorrebbe incontrare un uomo concreto, coi piedi per terra e che abbia voglia di costruire qualcosa insieme. **348 7859993**
- **È una splendida 40enne**, piena di vita e di voglia di fare, ama la natura e gli animali, lavora in campagna e, finora, è rimasta single per scelta. Ora però ha un obiettivo: trovare un uomo con cui condividere un amore senza fine. **342 1227413**
- **Ha deciso di dire basta alla solitudine** e prendersi un po' più di tempo per sé stessa. 46enne, divorziata, è una donna affascinante, bruna, con occhi scuri, che lavora come assistente alla poltrona di un dentista. Senza figli, le manca solo l'uomo giusto... **345 31 50519**
- **Elegante, gentile**, 54anni portati meravigliosamente, è una donna dai mille interessi, insegnante di religione che cerca un lui serio, raffinato, con cui instaurare inizialmente una bella amicizia e poi chissà... **340 7320564**
- **Libero professionista, laureato, 40enne**, celibe, si occupa di volontariato in un ospedale infantile, è appassionato di equitazione e vorrebbe incontrare una lei dolce, terace, con cui condividere le sue grandi passioni. **366 1835726**
- **Costruttore edile, 50enne**, fisico sportivo, con la passione per la collezione d'auto d'epoca. Generoso di cuore, attento agli altri e libero da schemi mentali, è alla ricerca dell'anima gemella. **333 8767220**
- **È un uomo di buona cultura**, solare, comunicativo. 57anni portati benissimo, gioca a tennis e pilota piccoli aerei da diporto. È divorziato, ha un figlio ormai grande e cerca una compagna intelligente e interessante, per ricominciare a vivere con sentimento. **348 9016101**

**Carmagnola - tel. 011 9626940** Quota d'iscrizione obbligatoria

## Daniela Biolatto eletta vice presidente regionale di Confartigianato Piemonte



Lo scorso 10 luglio, nell'ambito dell'Assemblea di Confartigianato Piemonte, che ha designato come nuovo presidente regionale Francesco Del Boca, la dirigente cuneese Daniela Biolatto è stata eletta come vice-presidente.

Daniela Biolatto, già presidente del Movimento Donne Impresa di Cuneo, è attualmente presidente regionale dello stesso gruppo.

A lei giungano le congratulazioni e gli auguri di buon lavoro da parte del Movimento Donne e dalla Confartigianato Imprese Cuneo tutta.



**movimento giovani imprenditori**

# La crisi “brucia” gli imprenditori junior

I risultati dell'Ossevatorio  
di Confartigianato sull'imprenditoria giovanile

La crisi ha falciato l'imprenditoria giovanile: dal 2008 al 2012 sono mancati all'appello 331.000 imprenditori under 40. Alla fine dello scorso anno il bilancio è da brividi: l'Italia ha perso il 16% dei giovani capitanati d'azienda rispetto a 5 anni prima. I dati emergono dall'Osservatorio sull'imprenditoria giovanile realizzato dall'Ufficio studi di Confartigianato e presentato alla Convention nazionale dei Giovani Imprenditori di Confartigianato.

Nel nostro Paese il calo dei giovani capitanati d'azienda è più accentuato rispetto alla diminuzione media dell'8,9% verificatasi nell'Ue a 27. Nel confronto con gli altri maggiori Paesi europei i lavoratori indipendenti italiani under 40 mostrano un calo più intenso rispetto a quello rilevato in Germania (-9,3%) e inferiore solo a quello osservato in Spagna, dove tra il 2008 e il 2012 si sono ridotti di oltre un quarto (-27,0%).

Mentre in Francia e nel Regno Unito il numero dei giovani imprenditori è addirittura aumentato (rispettivamente del 7,2% e del 3,2%).

Secondo l'Osservatorio di Confartigianato, nonostante tutto, l'Italia rimane sul gradino più

alto del podio europeo per numero di imprenditori e di lavoratori autonomi tra i 15 e i 39 anni: sono 1.736.400 e staccano nettamente il Regno Unito che ne conta 1.319.700, la Polonia con 1.046.100 e la Germania che si ferma a 959.100.

Nel nostro Paese, quindi, il 19,2% dei giovani occupati under 40 lavora in proprio, una percentuale quasi doppia rispetto al 10,3% della media europea. Nel dettaglio la propensione a “fare impresa” dei giovani italiani è superiore all'11,5% della Spagna, al 9,7% del Regno Unito, al 7,5% della Francia, e al 5,9% della Germania. Circa il 30% dei giovani imprenditori italiani sono artigiani. I “capitanati” under 40 delle piccole imprese sono infatti 576.177.

E anche per loro la crisi si è fatta sentire con una diminuzione, tra il 2008 e il 2012, del 5,6%, pari a 34.425 imprenditori in meno. In pratica, negli ultimi 5 anni, la crisi ha fatto scomparire 4 giovani imprenditori artigiani al giorno.

Marco Nardin, Presidente dei Giovani Imprenditori di Confartigianato, chiede “risposte concrete al Governo, al Parlamento, alla politica. La scomparsa

di tanti giovani imprenditori è causa delle crisi, ma soprattutto da un sistema Paese che è ostile al fare impresa. Siamo penalizzati dal nostro enorme costo del lavoro, dalla burocrazia che costa 31 miliardi l'anno alle imprese, dal costo del denaro, dalla carenza delle nostre infrastrutture, da un fisco oppressivo. Dobbiamo renderci conto che in Italia, se muoiono le imprese, muore l'intero Paese”.

E proprio per simboleggiare l'effetto della crisi, durante la Convention dei Giovani Imprenditori di Confartigianato, sono stati posizionate in sala decine di sagome bianche per ricordare i giovani imprenditori vittime della crisi.

«Oggi – ha detto Nardin – accanto a voi, in questa sala siedono idealmente i nostri colleghi imprenditori che non hanno potuto intervenire fisicamente alla nostra Convention. Sono i nostri colleghi e amici che hanno dovuto chiudere l'impresa, quelli che hanno dovuto restare in azienda per non perdere un'opportunità di lavoro, quelli che non possono nemmeno permettersi un viaggio a Roma perchè devono difendere il futuro delle loro famiglie e dei loro collaboratori».

## Imprenditori artigiani under 40 per regione e ripartizione geografica

31 dicembre degli anni dal 2008 al 2012 - valori assoluti, variazione assoluta e percentuale 2008-2012

Regione	2008	2009	2010	2011	2012	Var. ass. 2008-2012	Var. % 2008-2012
Abruzzo	14.715	14.860	15.547	14.805	13.748	-967	-6,6
Basilicata	4.862	4.814	4.714	4.476	4.213	-649	-13,3
Calabria	14.374	14.380	17.107	16.402	15.469	1.095	7,6
Campania	29.446	30.053	33.157	31.604	29.641	195	0,7
Emilia Romagna	61.873	61.646	64.130	60.932	56.461	-5.412	-8,7
Friuli-Venezia Giulia	13.334	13.357	12.561	11.896	10.967	-2.367	-17,8
Lazio	39.959	40.471	40.888	38.816	37.204	-2.755	-6,9
Liguria	19.995	20.224	19.433	18.563	17.641	-2.354	-11,8
Lombardia	112.959	113.998	120.094	114.424	107.585	-5.374	-4,8
Marche	22.358	22.303	23.083	21.830	20.796	-1.562	-7,0
Molise	3.202	3.146	3.232	3.105	2.941	-261	-8,2
<b>Piemonte</b>	<b>54.288</b>	<b>55.200</b>	<b>62.590</b>	<b>59.453</b>	<b>55.736</b>	<b>1.448</b>	<b>2,7</b>
Puglia	30.757	30.929	33.176	31.776	30.205	-552	-1,8
Sardegna	17.432	17.475	18.004	16.667	15.201	-2.231	-12,8
Sicilia	32.105	32.442	36.318	34.568	32.997	892	2,8
Toscana	50.426	51.015	53.523	50.377	46.762	-3.664	-7,3
Trentino Alto Adige	12.587	12.583	12.265	11.624	11.019	-1.568	-12,5
Umbria	10.857	10.942	10.838	10.133	9.444	-1.413	-13,0
Valle d'Aosta	1.819	1.814	1.816	1.679	1.549	-270	-14,8
<b>ITALIA</b>	<b>610.602</b>	<b>615.239</b>	<b>647.399</b>	<b>614.115</b>	<b>576.177</b>	<b>-34.425</b>	<b>-5,6</b>



# L'elenco degli artigiani "aperti per ferie"

**vantaggi per gli associati**

Nonostante le vacanze estive, molte imprese artigiane continueranno a lavorare per non lasciare "in panne" chi non va in ferie e rimane in città: la professionalità di un artigiano è sempre ben apprezzata dalla clientela, in special modo quando l'urgenza di un intervento si presenta in momenti particolari.

Per questo motivo Confartigianato Imprese Cuneo, proseguendo in una consolidata tradizione, diffonde i nominativi degli artigiani che rimarranno aperti per tutto il mese di agosto.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di essere di supporto a chi, per necessità o per scelta, resta in città nel

mezzo di agosto, potendo contare sull'assistenza delle imprese artigiane aperte che ridurranno di fatto al minimo il disagio ai cittadini.

L'elenco degli artigiani "aperti" è consultabile anche sul sito internet di Confartigianato Cuneo all'indirizzo: [www.cuneo.confartigianato.it](http://www.cuneo.confartigianato.it).

ditta	indirizzo	telefono	attività
Rosi Marmi snc	V. San Maurizio, 35 bis - 12100 Cuneo	0171 491625 - 3356093420	lavorazione marmi, pietre, graniti, funeraria, edilizia, arredamenti
Berti Mauro	V. Momigliano, 23/a - 12100 Cuneo	0171 681971	impianti d'allarme, tvcc, casseforti
Bogetti Giacomo	V. dei Fontanili, 14 - 12045 Fossano	0172 693190 - 3351336504	impianti elettrici, condizionamento
Pellegrino Alfio	P.za Pascale, 6 - 12100 Cuneo	3480067380	manutenzione elettrica civile e terziario
Mantero Giovanni	V. Costanzi Porrini, 7 - 12045 Fossano	0172 691887 - 3479731880	manutenzione e riparazione impianti termici
Meinero Franco	C.so Nizza, 27 - 12100 cuneo	0171 66639	acconciatore donna uomo bambino
Borgogno Osvaldo	V. Vittorio Emanuele, 11 - 12042 Bra	0172 421609 - 3666024341	officina di riparazione auto, elettrauto, assistenza stradale
C.A.R. Centro Artigiano Revisioni	V. Cuneo 101 - 12010 Bernezzo	0171 687400 - 3357055983	revisioni auto, moto, autocarri
Top Sec di Boglione Maura	V. Vittime di Bologna, 1-12037 Saluzzo	3889310855	pulitintolavanderia
Marenco Luca	V.le Vico, 12 - 12051 Alba	0173 34412	elettrauto
Eurogas di Serafini e Ghibaudo & C. snc	V. Nicola Sasso, 18 - Fossano	0172 633676	assistenza, manutenzione ed installazione di caldaie boyler, stufe, termostufe e climatizzatori, riparazioni idrauliche
Venturino Stefania acconciature	V. Roma, 4 - Belvedere Langhe	0173 743515	acconciature



## L'Artigiana

di Sallamachia Mauro

# EXTERLINE

**Vernici speciali per legno • Solventi per tutti gli usi • Collanti vinilici • Prodotti chimici per restauro • Cere di ogni tipo • Produzione e lavorazione tinte, smalti laccati anche su campione • Impregnanti a solvente ed acqua • Oli naturali per esterno, per mobili e parquet • Pitture murali • Laccature per vetro • Laboratorio di prova interno • Assistenza Tecnica Qualificata • Servizio consegne**



**Il made in Italy che ha successo nel mondo. Nuova linea di prodotti per esterni, testata direttamente nel rigido clima Canadese**

**Vernici all'acqua • Oli • Prodotti per la posa, la finitura e la manutenzione del parquet**

**Via Castelletto Stura, 81 - 12100 Cuneo**  
Tel. e Fax 0171 402642 - [info@artigiana.it](mailto:info@artigiana.it)



**CARVER S.r.l.**  
Via Giovanni XXIII, 36 - 20090 RODANO (Mi) ITALY - Tel. 00 39 02 95 00 17 1  
[www.carver.it](http://www.carver.it) - [carver@carver.it](mailto:carver@carver.it)

COMPANY WITH ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM CERTIFIED BY UNV  
= UNI EN ISO 14001:2004 =

COMPANY WITH QUALITY MANAGEMENT SYSTEM CERTIFIED BY UNV  
= UNI EN ISO 9001:2008 =

# Promozione riservata agli Associati

Ⓐ  
*Confartigianato*  
CUNEO

## LO STAND NELLA TUA AUTO!



1 ROLL UP +  
1 DESK +  
1 POP UP +  
1 PORTADEPLIANT

~~1.654 euro~~

**1.300 euro**

Visita il sito [www.playadv.it](http://www.playadv.it)

e chiamaci per scoprire le offerte riservate agli Associati Confartigianato

### PER INFO E CONTATTI:

Play ADV S.r.l. S.R. 20 Reg. San Quirico, 673 - 12044 Centallo CN | Tel. 0171 214085 - Fax 0171 212579  
info@playadv.it - www.playadv.it

GUARDA AMA  
VIVI LA CITTÀ CON OCCHI NUOVI.  
SOGNA



PROVALO NEI NOSTRI SHOWROOM.

PEUGEOT RAZIONATA TOTAL Valori ciclo combinato, consumi: da 3,8 a 5,9 l/100 km; emissioni CO<sub>2</sub>: da 98 a 135 g/km.

Assetto rialzato e sistema Grip Control<sup>®</sup>, per una perfetta trazione su ogni terreno. Esclusivo volante compatto e cerchi in lega da 17" per esprimere la vera essenza del crossover. Motori e-HDi microibridi e benzino VTi 3 cilindri: più reattività e meno consumi. Compatto fuori, affascinante dentro, con il Touchscreen 7". E con il Park Assist parcheggio da solo. Vivi un'esperienza di guida rivoluzionaria, è nato il city crossover.

PEUGEOT 2008. IL CITY CROSSOVER.



PEUGEOT

MOTION & EMOTION

CONCESSIONARIA  
**CUNEO TRE**

CUNEO • Cuneotre • via Tonno, 218/8a  
• tel. 0171 403434 • e-mail: peugeot.cuneo@cuneotre.com

MONDOVI • Baravalle M. e C. • via Cuneo, 34  
• tel. 0174 42988 • e-mail: posta@baravalleauto.it

SAVIGLIANO • Cuneotre • via Togliatti, 24  
• tel. 0172 711443 • e-mail: peugeot.savigliano@cuneotre.com

FOBBANO • Dimensione Auto • via Cuneo, 138/a  
• tel. 0172 80482 • e-mail: dimensione\_auto@virglio.it